Anno XVII - N. 33 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 10-16 Agosto 1941-XIX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Armonie perfette...

DISCHI CETRA

PRODUTTRICE
S. A. CETRA
Via Arsenale 17-19 - TORINO

CONCORSO
ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

MILLE PER DIECI è un concorso al quale tutti possono partecipare. Il semplice possesso di un biglietto da dieci lire può infatti far vincere a chiunque mille lire. Il concorso che ha avuto inizio nel N. 10 dell'« Illustrazione del Popolo », si ripeterà settimanalmente per 26 volte di seguito ✱ I lettori dell'« Illustrazione del Popolo » sono invitati a prendere in esame i biglietti di Stato da dieci lire in loro possesso ed a stabilire il totale delle singole cifre che compongono la **SERIE** ed il **NUMERO** del biglietto ✱ Nella « Illustrazione del Popolo » i lettori troveranno un tagliando settimanale nel quale sarà indicato un numero dal 2 all'81 che stabilirà quale dovrà essere il totale richiesto per concorrere al sorteggio dei premi ✱ Il tagliando, debitamente riempito, dovrà essere incollato su una cartolina postale e indirizzato alla **S.I.P.R.A. - Casella Postale n. 479 Torino,** in modo che pervenga a destinazione entro il giovedì della settimana successiva a quella indicata nel tagliando stesso ✱ Fra tutte le cartoline pervenute e riscontrate perfettamente rispondenti alle norme del presente concorso, ne verranno estratte a sorte, a sensi di legge, tre per settimana e ad esse saranno assegnati, **settimanalmente,** nell'ordine di estrazione, un primo premio di L. 1000, un secondo premio di L. 500 (entrambi in Buoni del Tesoro) ed un terzo rappresentato dall'abbonamento a **BELLEZZA,** la nuova rivista mensile dell'alta moda e di vita italiana ✱ I numeri della serie e dei biglietti così sorteggiati in ciascun concorso settimanale saranno pubblicati nel successivo numero della **Illustrazione del Popolo**

REGOLAMENTO E NORME DETTAGLIATE SULLA
«ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO»

Mille per Dieci

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Concorso per il Film

UN PILOTA RITORNA

È indetto un concorso per la ricerca dei protagonisti maschili del film **UN PILOTA RITORNA** di produzione A. C. I. che entrerà in cantiere con il 1° settembre p. v.

✱ Pertanto si invitano a prendere parte a questo film tutti i giovani da 20 a 30 anni, in possesso dei requisiti fisici adatti ad interpretare ruoli di ufficiali in prevalenza aviatori.

✱ Per partecipare al concorso è necessario far pervenire non oltre il 16 corrente mese alla **Direzione dell'Anonima Cinematografica Italiana (A. C. I.) - Roma Via Paisiello 24**, alcune fotografie e i dati relativi.

✱ Si avverte che non saranno presi in considerazione coloro che si presenteranno direttamente alla Sede dell'A. C. I. senza essere stati chiamati.

✱ I prescelti saranno sottoposti a speciale provino cinematografico.

✱ I risultati del concorso verranno comunicati attraverso la radio, il 31 agosto corr. e pubblicati sulla rivista Cinema.

Ritorno in città

● Il fascicolo doppio di

BELLEZZA

RIVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

che uscirà tra pochi giorni contiene tutta la moda d'autunno ✱ Per la prima volta in Italia una rivista di moda, alla pari delle grandi pubblicazioni del genere nel mondo, presenta in agosto: la linea, i colori, le fogge, gli abiti, le pellicce, i cappelli ed i particolari dell'autunno-inverno; anticipando così di oltre un mese la messa a punto della moda italiana per la nuova stagione.

IL FASCICOLO DOPPIO, DI QUASI 200 PAGINE, COSTA 20 Lire

Abbonam. annuo L. 150 - Abbonam. trimestrale L. 40
Per i versamenti servitevi del conto corr. post. N. 2/23600
Chi procura cinque abbonamenti ne riceve uno in omaggio

ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ:
EDITRICE E. M. S. A. - Via Roma 24 - Telefono 53-425 - TORINO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

IL VOLGA NON SI GETTERÀ MAI NEL MEDITERRANEO

Tra pochi giorni la travolgente offensiva delle Armate germanico-alleate in Ucraina le porterà — per le direttrici di Kiev e di Charcov — alle spalle di Odessa, della Crimea e della sponda nord-orientale del Mar Nero. Ucraina, Crimea, Mar Nero...

Coloro che da tempo sostengono che i problemi politici tra gli Stati sono spesso determinati da pregiudiziali geografiche (anzi il Duce affermò che la geografia domina la storia) troveranno un'importante conferma di questa teoria riaccostando l'attuale campagna di Russia alle vicende politico-militari svoltesi ottantasette anni fa nello stesso settore. Siamo al 1854. La penisola balcanica è ancora allo stato fluido, incandescente. Principati dagli arbitrari confini e dalla spasmodica vita vi sono sottoposti al cosidetto protettorato delle Potenze finitime. E' il teatro della sempre risorgente questione di Oriente, manovrata tra le quinte dalla rivalità delle grandi Potenze di allora.

In realtà, protagonista dominante della questione d'Oriente è stata costantemente la Russia. La congerie delle sue tribù, malamente cementate in unità statale dalle violenze repressive e dalle improvvisazioni riformatrici degli zar, sentendosi soffocata nel massiccio del territorio continentale che non ha altro sbocco marittimo se non quello desolato e spesso impraticabile del Mar Bianco, dopo una lotta accanita di Ivan III per passare sul corpo degli svedesi, dei lituani e dell'ordine teutonico riesce a sboccare al Mar Baltico. Ma appena l'insediarsi nel Baltico ha promosso la Russia al rango di Potenza europea, ecco che essa inverte la marcia di espansione e punta avidamente verso il mezzogiorno europeo. Con ciò ubbidisce politicamente agli inesorabili imperativi della geografia. Il mezzogiorno europeo è quello, infatti, che promette il sole, il clima più mite, le colture temperate, i traffici più protetti; ma soprattutto offre la comunicazione con quel mondo mediterraneo verso il quale quella massa amorfa e avida è portata da una infrenabile attrazione di conquista.

E per trecento anni la storia della Russia è un susseguirsi di violente puntate contro tartari, turchi e polacchi per eseguire comunque quello che è il testamento di Pietro il Grande: la marcia moscovita verso il sud. E' stato infatti Pietro che nel 1696 raggiunge finalmente il Mare d'Azov. Ma il Mare d'Azov non è che il vestibolo del Mar Nero: spetterà alla grande Caterina insediarsi nel bacino grande annettendosi nel 1783 la Crimea e ottenendo libero passo per le navi mercantili dai Dardanelli nel Mediterraneo.

Conquista fatale per la pace di Europa. Il vento mediterraneo, carico di storia e di lusinghe, inebria la despota moscovita: Sebastopoli è fortificata; Potemkine crea una flotta da guerra, la prima rivista navale è solenne. Quando si allea con Giuseppe II di Germania la Russia non nasconde i suoi vasti progetti: conquistare Costantinopoli, l'arcipelago, forse anche il Peloponneso. Troppo presto; ma venticinque anni dopo il piano russo si ripresenta identico di ambizioni, identico di direttive: la guerra dei sei anni con la Turchia porterà Alessandro I a proclamarsi protettore degli slavi balcanici e Nicola I, vittorioso della stessa Turchia, le strapperà la riva caucasica del Mar Nero.

L'accerchiamento di Costantinopoli già osteggiato da Napoleone, ormai si profila; ci vorrà l'accordo di Londra del 1841 per rinserrare ancora una volta le aquile rosse nel Mar Nero e stroncare l'eterno sogno moscovita: lo sbocco al Mediterraneo. Ma tredici anni più tardi — 1853 — ecco che la questione d'Oriente risorge. Il pretesto è di carattere religioso: Nicola I chiede al Sultano di riconoscere alla Russia il protettorato su tutti gli ortodossi dell'Impero turco, in realtà di riconoscere la sovranità della Zar su dodici milioni di sudditi turchi. In realtà è ancora l'abbagliante miraggio della calata nel Mediterraneo che muove il Cremlino.

E ciò è tanto palese che quando, al rifiuto del Sultano, la Russia risponde invadendo i Principati danubiani, Francia e Inghilterra — le dominatrici del Mediterraneo di allora — si alleano con la Turchia e intervengono nel Mar Nero. E' quella che si chiamerà la guerra di Crimea. Ora che Londra e Parigi avvertano il pericolo di una Russia mediterranea turbativa delle loro mezzadrie economico-militari è naturale.

Ma che di quel pericolo per l'Italia, che ancora non è, si riveli improvvisamente presago e delle sorti stesse della civiltà mediterranea si eriga patrono Camillo Cavour ciò apparirà sempre prodigioso in quel continuo prodigio di uomini e di eventi che da secoli a oggi è la storia d'Italia. Piccolo era, infatti, il Piemonte, piccolo di territorio, piccolo di prestigio; e, accintosi al compito enorme di liberare la penisola, subito il destino l'aveva percosso con la folgore oscura di Novara. Appena quattro anni erano passati dalla triste giornata: vento di diffidenza al di là del Ticino, fermento di partiti intorno al Re troppo liberale e al Ministro troppo audace. Poteva sembrare già sovrumana impresa risollevarsi dalla sventura politica e dal discredito militare; problematico, anche, trovare amici e alleati per la questione italiana tra gli egoismi e le gelosie delle grandi Potenze

Bisognava, se mai, raccogliersi e pazientare, seminare ed armarsi: in silenzio. Ed ecco invece che, nel crescente aggravarsi della guerra d'Oriente, il genio di Cavour divina, afferra e impone l'occasione unica e superba di creare al Risorgimento italiano un presupposto storico e giuridico trasferendo il Piemonte dalla strada lenta e sbarrata delle imprese nazionali al campo aperto di una azione imperiale.

Così, non richiedente, ma richiesto da Londra di entrare in alleanza franco-inglese, Cavour il 10 gennaio 1855 firma il Trattato che lo impegna, sì, a portare e a mantenere in Crimea un contingente di 15.000 uomini, ma gli conferisce il tacito diritto di sollevare la questione d'Italia al futuro Congresso della pace.

Dell'impresa militare le vicende sono notissime: difesa del Monte Zig Zag sostenuta da un battaglione del 16° fanteria contro un'intera divisione russa; battaglia della Cernaia condotta con tanta foga e vinta con tanta gloria da meritare l'entusiastico elogio dei comandanti alleati; tremila morti di ferite e di colera, tra essi Lamarmora; una squadra navale partecipa al bombardamento di Sebastopoli. Quanto al diritto concesso, contestato, poi riammesso, di portare al Congresso l'appello della penisola schiava, voi sapete come Cavour se ne valse. Tacitiano come sempre, ne definì più tardi lo spirito il Maresciallo Cadorna

Il Duce passa in rassegna a Mantova la prima Legione di CC. NN. destinata al fronte russo.

Mantova. Il Duce parla alle CC. NN. partenti per il fronte russo e ad una immensa folla.

dicendo: « Noi entrammo nella Lega come Piemonte e ne uscimmo Italia ».

Ma il Piemonte di allora non comprese subito nè la grandiosità della concezione cavouriana nè il prezzo politico dell'impresa e quando Cavour, il febbraio 1855, chiese al Parlamento Subalpino l'approvazione della convenzione militare con gli alleati, i deputati favorevoli lo sostennero soprattutto per fedeltà personale, i contrari si accanirono, miopi e astiosi, mentre Mazzini incitava l'Esercito a disertare. Contrari il Brofferio, il Sineo, il Menabrea, il Tecchio, il Revel, il Casaretto: « Perchè sprecare — dicevano — in terra lontana, in causa non nostra, le forze che sarebbero preziose domani sui campi d'Italia? ».

Terra lontana, causa non nostra? Rivediamo le parole centrali di uno dei discorsi coi quali Cavour dovette difendere la decisione sua e dell'animoso Sovrano. Vi coglierete espressioni e ragioni che, a distanza di un secolo, hanno acquistato, più che perduto, di operante attualità. « Se la presente guerra (diceva Cavour) avesse esito felice per la Russia e conducesse le aquile vittoriose dello Zar a Costantinopoli, indubbiamente la Russia acquisterebbe il predominio assoluto nel Mediterraneo e una preponderanza incontrastata nei Consigli d'Europa. L'una e l'altra conseguenza io non posso che reputare altamente fatali agli interessi d'Italia. Qui forse taluno mi chiederà: che ci importa il predominio nel Mediterraneo? Esso è già in possesso dell'Inghilterra e della Francia: invece di due padroni se mai ne avremo tre. Se questi sentimenti, signori, trovassero eco nella Camera, essi equivarrebbero ad una rinuncia alle nostre aspirazioni sull'avvenire.

« Parlando delle conseguenze delle guerre che in passato si combattevano dai forestieri in Italia, tra popolazioni indifferenti al trionfo dei nuovi conquistatori, un nostro grande poeta diceva: « Il nuovo signore si aggiunse all'antico - L'un popolo e l'altro sul collo ci sta. Quando la Russia venisse a predominio nel Mediterraneo, questi versi si potrebbero con molta opportunità applicare anche a noi ».

Così ammoniva Cavour, e non è arbitrario accostarne il pensiero al pensiero di Colui che, quasi ieri, portando le nostre legioni a combattere i rossi in Spagna (terra lontana, causa non nostra...) miracolosamente antivedeva l'odierna ripresa della marcia moscovita verso il Mediterraneo e vinceva sulle *sierre* di Spagna la prima battaglia della guerra attuale di liberazione del Mare Nostro. Ma tra il discorso di Cavour e le odierne vicende un altro accostamento anche più alto si può cogliere. « Assai più — egli diceva — assai più che gli interessi materiali che qui vi ho rappresentati, dal trionfo della Russia sarebbero compromessi gli interessi morali. Quando, cioè, la Russia venisse ad acquistare irresistibile influenza nei Consigli europei, è mia opinione che il nostro Paese, le nostre istituzioni, la nostra religione, la nostra nazionalità correrebbero gravissimo pericolo ». E ricordava Cavour la fosca influenza della politica russa dal Congresso di Aquisgrana a quello di Verona, pilastro irreducibile del sistema reazionario della Santa Alleanza, negatore spietato dei diritti dei popoli alla indipendenza e alla vita.

Mentre Cavour parlava, le carceri e le tombe dell'impero austriaco dicevano ancora lo scempio che le *sotnie* cosacche, chiamate in soccorso da Vienna, avevano fatto della generosa rivoluzione ungherese.

Ora, che cosa è mutato lassù da quei tempi? Il nome del despota, i mezzi dell'aggressione, le insegne dell'impero, ma è pure sempre l'antica Moscovia anti-europea quella che lancia le sue orde all'assalto del mondo civile alleandosi, come allora, con le forze più bieche della reazione mondiale. Per la stessa strada, con gli stessi obbiettivi. Tanto vero che già nel settembre 1922, al tempo della guerra greco-turca, il signor Cicerin in una « nota » che l'Inghilterra di allora chiamò arrogante, ammoniva l'Europa che i Sovieti non avrebbero mai tollerato che si deliberasse sulle sorti di Costantinopoli e degli Stretti senza il beneplacito russo. Gli Stretti: cioè, ancora una volta il Mediterraneo. Come poi, ricordiamo, al tempo non fausto di Montreux.

Se dunque accada, domani o poi, che le bandiere vittoriose d'Italia siano portate ad inchinarsi in Crimea al mausoleo degli eroi di Lamarmora, comandanti e gregari ringrazino l'Iddio protettore della Patria che ancora una volta, per l'alta mente del Duce, come allora per l'alta mente di Cavour, riconsacra l'Italia stendardo e baluardo della civiltà mediterranea in alleanza ideologica e guerriera con genti affini e fraterne. Da questo proviene che nel Mediterraneo la Russia non scenderà.

EZIO MARIA GRAY.

LA GUERRA ANTIBOLSCEVICA
NEL QUADRO GENERALE DEL CONFLITTO

In cinque settimane di guerra contro la Russia sono stati creati i presupposti per la vittoriosa prosecuzione della campagna. Con queste parole la radio germanica ha sintetizzato i risultati finora raggiunti: le notizie pubblicate sono laconiche, ma quanto si conosce è sufficiente per definire alcuni punti essenziali di orientamento. Il nemico non ha cercato (nè gli sarebbe stato possibile) di fare come nel 1812 il vuoto di fronte all'invasore, compiendo una ritirata strategica per riservarsi l'impiego delle forze; l'esercito rosso cerca invece disperatamente di opporre la massima resistenza; l'iniziativa tedesca lo ha tenacemente agganciato, impegnandolo senza tregua su tutto l'estesissimo fronte. Da parte britannica si afferma che per l'asprezza imprevista della gigantesca lotta e per le nuove incognite che essa presenta la Germania avrebbe commesso un fatale errore affrontando la guerra contro i Sovieti. L'importanza della resistenza opposta dalla Russia e il poderoso sviluppo dei suoi mezzi di attacco luminosamente dimostrano la tempestività della lotta antibolscevica. Infatti si può oggi constatare come la potenza militare della Russia costituisse una effettiva gravissima minaccia, che perciò doveva essere stroncata senza ulteriore indugio, inquantochè sarebbe divenuta formidabile se al bolscevismo si fosse lasciata la libertà di intervenire nel conflitto nel momento da esso prescelto. Sarebbe dunque del tutto arbitrario e falso il ritenere che la campagna contro la Russia sia stata determinata dal presupposto della sua facilità; al contrario, la guerra sul fronte orientale è stata intrapresa essendosi manifestata la sua necessità impellente, senza possibilità di rinvio.

Ciò premesso consideriamo i caratteri salienti di questa lotta e le sue prospettive. L'urto fra le forze terrestri ha assunto nella guerra di movimento forme notevolmente diverse da quelle verificatesi nelle precedenti campagne dell'attuale conflitto. Mediante la larga disponibilità di potenti carri armati l'esercito rosso ha tentato di contrapporre alla tattica tedesca di sfondamento una condotta inspirata agli stessi criteri. Con quali risultati?

A prima vista sembra intuitivo che la battaglia fra carri blindati debba riuscire somigliante alla battaglia navale, quale era nel tempo in cui le armi erano limitate a quelle per l'azione ravvicinata, traducendosi in una mischia confusa, in cui due avversari ugualmente risoluti a combattere vengano a trovarsi in analoghe condizioni; però questa visione semplicista non corrisponde alla realtà. Nella condotta strategica e nell'azione tattica l'impiego delle attuali forze è inspirato al criterio dell'accerchiamento: il vantaggio risulta dalla parte di chi riesce a sfondare lo schieramento del nemico e poi a coordinare l'impiego di colonne che agiscono separatamente ma in modo coordinato, allo scopo di accerchiare importanti aliquote delle forze nemiche, mantenendo la sicurezza delle proprie retrovie. Da ciò si comprende come la nuova forma della battaglia terrestre, oltre che dalla relatività tra le forze in contrasto, grandemente dipenda dalla capacità manovriera, dallo spirito d'iniziativa dei comandanti dei reparti e dalla prevalenza di forze aeree; inoltre essa richiede una perfetta organizzazione dei servizi di rifornimento e dei collegamenti per la trasmissione d'ordini e di notizie.

Le forze bolsceviche, pure avendo quantitativamente sviluppato poderosi mezzi guerreschi, si trovano insufficientemente preparate a questo complesso contrasto estremamente difficile; infatti costantemente avviene che sono esse che subiscono l'accerchiamento. Il tentativo di adottare la tattica tedesca può sembrare logico in teoria, ma in pratica riesce dunque fatale ai rossi per effetto della loro inferiore capacità di impiego delle forze; la formazione delle cosiddette sacche, in cui reparti rossi si trovano accerchiati, fatalmente porta al loro annientamento, rendendo inevitabile la resa o la distruzione. Così l'esercito rosso, per effetto della nuova tattica si trova esposto a consumarsi rapidamente e si vede preclusa ogni possibilità di attuare una ritirata strategica sul tipo di quella che preparò la vittoria contro l'invasione napoleonica.

Per tuttociò, nonchè per la sorpresa strategica iniziale e per effetto della conquista del dominio dell'aria da parte tedesca, il nemico ha visto fallire il suo piano di logoramento dell'esercito invasore nello spazio fra le nuove frontiere e la linea Stalin; ha subito perciò perdite enormi e irreparabili di mezzi e di uomini, che indubbiamente costituivano le sue forze più valide. La linea Stalin ha posto l'esercito tedesco di fronte a un ostacolo di assai maggiore gravità di quello che per la difesa della Francia era costituito dalla linea Maginot, sia per la differenza intrinseca fra i due sistemi fortificati sia perchè la linea Stalin non offriva possibilità di aggiramento, essendo continua e completa, appoggiata alle sue estremità a due mari in cui la Russia ha prevalenza di forze navali sull'avversario. Ha corrisposto la linea Stalin allo scopo di fermare l'invasore o di obbligarlo a una lunga sosta?

Il 12 luglio, ossia dopo appena 20 giorni dall'inizio della campagna il Comando Supremo germanico ha potuto annunziare lo sfondamento della linea Stalin in sette punti nei suoi principali settori. I britannici pongono in rilievo che a questo annunzio non è immediatamente seguita la ripresa dell'avanzata verso gli obiettivi di Pietroburgo, Mosca e Kiev essendo continuati i combattimenti sulla linea Stalin; su ciò si basano le loro speranze nella vittoria bolscevica, stimando che la guerra sul fronte orientale possa tramutarsi in guerra di posizione. La realtà è ben diversa. Le forze rosse rimaste nella linea Stalin sono ridotte a corpi isolati e accerchiati; la lotta che si svolge in quelle zone non significa dunque un arresto dell'offensiva dell'Asse, bensì la certezza del pieno conseguimento degli scopi che l'offensiva si propone. Ma è ovvio che per raggiungere l'annientamento occorre tempo in relazione all'importanza delle forze accerchiate, che strenuamente resistono disponendo di artiglierie. Lo Stato Maggiore sovietico ha concentrato le altre forze su quattro linee difensive, che mirano a coprire rispettivamente Pietroburgo, Mosca, Kiev e Odessa. Verso quelle località le forze tedesche e alleate vanno sviluppando le manovre di accerchiamento.

Non meno precaria che nel campo terrestre si delinea per la Russia la situazione marittima. Le forze navali rosse nel Mar Baltico e nel Mar Nero sono rilevanti, specialmente perchè ciascuna di esse comprende una cinquantina di sommergibili; tuttavia non hanno potuto esercitare apprezzabile influenza sul corso degli avvenimenti. La sorte di quelle forze navali, in quei mari chiusi, è subordinata all'andamento della lotta terrestre, senza possibilità di scampo. Fra il Mar Baltico e il Mar Bianco esiste il Canale navigabile Stalin, ma l'avanzata delle forze finlandesi taglia quella via di comunicazione interna.

Quali saranno le conseguenze politiche e militari della grande battaglia di annientamento, che è un insieme di molteplici battaglie? La risposta è principalmente suggerita dalla constatazione che per quanto i russi abbiano strenuamente combattuto sono manifesti i segni del crollo della resistenza morale. La combattività nella sconfitta può durare un certo tempo, attraverso la intimidazione e la pressione feroce dei Commissari politici, ma finisce fatalmente per cedere, giacchè il terrore non può sostituire l'amor di Patria.

In previsione del crollo della Russia i britannici ammoniscono che la Germania fu sconfitta nel 1918 benchè il fronte russo fosse eliminato e la Germania fosse padrona delle risorse dell'Ucraina; ma costoro dimenticano che in quell'epoca, a differenza di oggi, esisteva il fronte terrestre occidentale, il fronte italiano e il fronte balcanico. Nell'attuale conflitto, che è ormai divenuto guerra di Continenti, la vittoria in Oriente aprirà alle Potenze dell'Asse vastissime possibilità di carattere militare ed economico, ma sarà soprattutto la vittoria e il trionfo di quei principi ideali che, al di sopra degli interessi, sempre dominano e decidono il corso della Storia!

ROMEO BERNOTTI.

Quanto meno intensa

sarà la voce del vostro apparecchio tanto più nitida sarà la qualità della ricezione. Rispettate il riposo dei vostri vicini e non fate funzionare la vostra radio con intensità troppo elevata.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«SAKUNTALA» di Franco Alfano e «TOSCA» di Giacomo Puccini

La delicata e gentile leggenda di *Sakuntala*, così ricca di umanità nel suo substrato fiabesco, non poteva trovare un interprete più squisito e raffinato di Franco Alfano. Nel suo ascendere verso le vette sempre più alte e più pure dell'arte, s'intende facilmente come il Maestro si sia fermato dinanzi ad un tale soggetto da cui doveva nascere — e questo l'ha detto concorde la critica — una delle opere più singolari ed espressive del nostro primo Novecento musicale, opera che, ovunque, ha raccolto i più vasti consensi del pubblico.

Il poema che lo stesso musicista ha ricavato da «Kalidasa» è diviso in tre atti. Nel primo, che si svolge in una selva indiana, dinanzi ad un eremo, il vecchio Durvas batte alla porta dell'eremo e v. entra, mentre due mendichi accorrono ad implorar protezione contro il Re e i gentiluomini della Corte che passano per il bosco cacciando le sacre gazzelle. Il Re ordina che la caccia sia interrotta, e poco dopo s'incontra con Sakuntala, figlia di Kanva, della quale si innamora. Allacciato al collo della fanciulla un monile fatto di un cerchietto di loto, il Re invoca da lei un bacio, dopo di che si toglie dal dito un grosso anello e lo consegna alla fanciulla come pegno di riconoscimento e di fede.

Nel secondo atto, il fondo della scena è formato dal muro del recinto intorno all'eremo. Nel mezzo una gran porta. Tutta la foresta soleggiata emerge dal muro. A sinistra, il tempio innanzi al quale è un'ara. Al levarsi del sipario, le due ancelle di Sakuntala sono intente a tessere e a deporre delle ghirlande e intanto invocano pace per la loro diletta signora che si crede abbandonata dal Re. Giunge il vecchio Durvas che chiede gli venga aperta la porta dell'eremo. Ma Sakuntala, la sola che possa farlo, non è presente. Il vecchio, preso dall'ira, maledice Sakuntala e getta l'anatema sul Re perchè egli non si ricordi più della fanciulla. Una delle due ancelle viola la legge, apre la porta e, offrendo al vecchio le coppe col riso e con l'acqua, implora perdono per Sakuntala. Il vecchio, rabbonito, tempera la sua maledizione dicendo che un certo gioiello mostrato allo sposo potrà salvare la fanciulla. E scompare.

Il terzo atto si svolge nell'interno del palazzo reale. A sinistra di sbieco, l'appartamento del Re. A destra, ampii intercolunni, traverso i quali i sontuosi giardini si irradiano di bellezze fantastiche fino al parco lontano. Il Re è disteso su un letto di riposo, mentre le danzatrici intrecciano intorno a lui una danza per svagarlo. Uno scudiero annunzia la venuta degli eremiti di Kanva che accompagnano una donna velata. Il Re li riceve, ma non riconosce la donna che invano tenta di rievocare il passato e il suo amore. Ad essa non resta che la prova dell'anello, ma si avvede che questo non è più al suo dito. Il Re accusa di menzogna la donna che quasi svenuta è recata via dagli eremiti. In quella, lo scudiero trascina dinanzi al Re un pescatore trovato in possesso dell'anello che egli dice di aver tolto dal greto del fiume. Il Re, alla vista dell'anello, ricorda allora tutto e ordina che Sakuntala, la sua sposa dolcissima, sia subito riportata alla sua presenza. Ma è ormai troppo tardi. Lo scudiero riappare ansante. «Prodigio! — egli grida. — La fanciulla fu vista slanciarsi verso lo stagno delle Ninfe, le braccia tese al cielo come per invocare l'aiuto divino. Ad un tratto, una nube di fiamma l'avvolse e la ghermì. Poi più nulla. Tutto era scomparso. Solo vedemmo gli eremiti — è sempre lo scudiero che racconta — chinarsi sul suo velo e adorarlo come cosa sacra». Un tremito convulso

SABATO 16 AGOSTO 1941-XIX - ORE 20,30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

SAKUNTALA

TRE ATTI DA «KALIDASA»

Musica di

FRANCO ALFANO

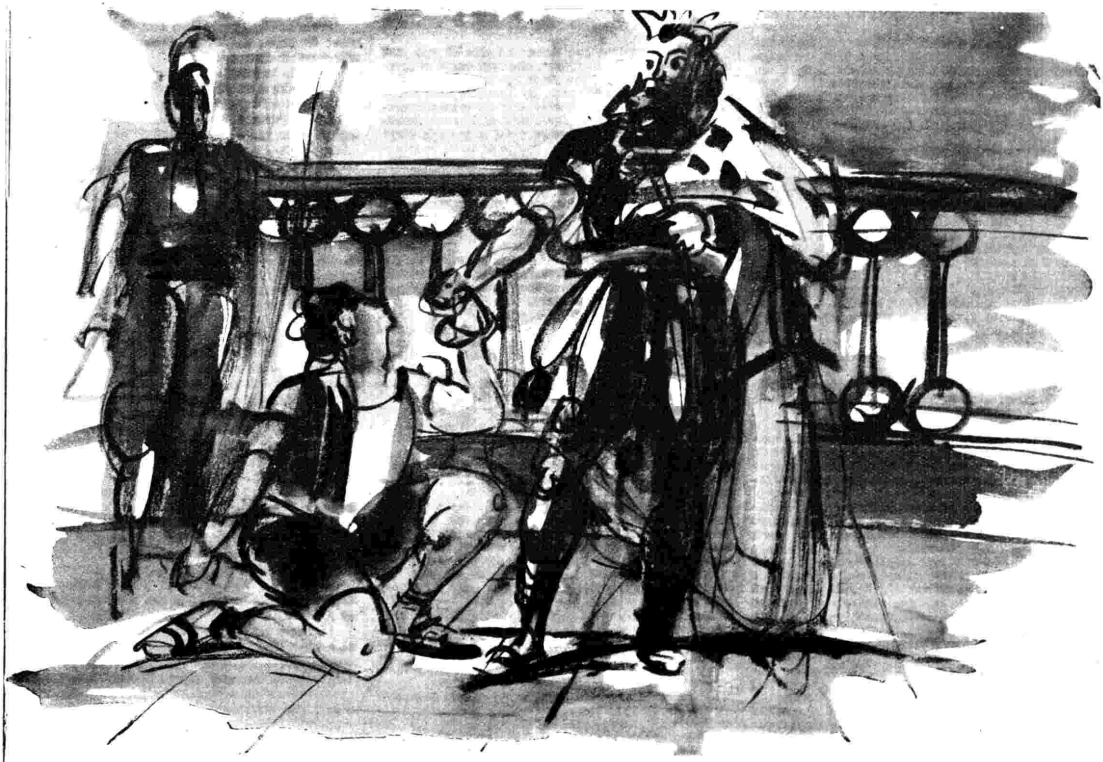
Interpreti:

GIUSEPPE BRAVURA - ERNESTO DOMINICI - RENZA FERRARI - AUGUSTO FERRAUTO - ARMANDO GIANNOTTI - MARIA MARCUCCI - LUCIANO NERONI - NICOLA RAKOWSKI - FRANCA SOMIGLI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: BRUNO ARMINERO



La «Sakuntala» di Franco Alfano: impressione del pittore Luigi Spazzapan.

scuote il Re che finisce col cader riverso come tramortito.

La scena si oscura. S'ode da lontano la voce dolcissima di Sakuntalà. « Non t'accorare — dice la voce. — Era scritto che una vita di luce nascesse dal martirio più profondo d'un cuore: tuo figlio! Eccolo. Esso ti appare ». Un chiarore azzurrognolo, poi via via perlaceo e alquanto dorato, si avviva, illuminando grado a grado la scena. Accorrono dalle porte, dai giardini, a gruppi, uomini e donne. Squilli lontani di trombe. Poi più vicini. Quando le voci osannanti e gli squilli avranno raggiunta la piena sonorità, ecco apparire gravemente due eremiti, uno dei quali reca sulla braccia il fanciullo coperto di un velo. Il Re si desta dal suo torpore e insieme a tutto il popolo si genuflette dinanzi all'apparizione dell'atteso erede. Le campane suonano a stormo.

L'opera, concertata e diretta dal M° La Rosa Parodi, sarà interpretata da: Giuseppe Bravura, Ernesto Dominici, Renza Ferrari, Augusto Ferrauto, Armando Giannotti, Maria Marcucci, Luciano Neroni, Nicola Rakowski, Franca Somigli.

La *Tosca*, che sarà ripetuta martedì 12 per gli auditori del Primo Programma, ha per interpreti principali: Sara Scuderi nel ruolo della protagonista, Giovanni Malipiero e Antenore Reali in quelli rispettivi di Mario Cavaradossi e di Scarpia. Concertatore e direttore d'orchestra il maestro Franco Capuana.

LUIGI ILLICA

Il melodramma, quel che noi chiamiamo oggi con parola orgogliosa l'« Opera », è una creazione italiana; una delle tante effusioni di potenza con cui il genio della nostra razza, in perenne levitazione, ha preso possesso della sensibilità e dello spirito degli uomini.

L'opera risponde, in parte, al supremo compito, che è affidato piuttosto alla sinfonia, di dare una interpretazione che s'innesti nell'armonia cosmica alla nostra visione del mondo e alla nostra vita stessa; ma più particolarmente al bisogno istintivo di noi tutti di risolvere in canto ogni nostra passione e ogni nostro dramma: la gioia, l'ebbrezza, l'amore, la gelosia, l'odio, il dolore, la disperazione: « canta che ti passa! » come ha detto il fante della trincea.

Nel melodramma l'arte tende a imprigionare nella parola l'indefinibile e l'inafferrabile che è sempre nella musica pura, per costringerlo ad esprimersi con precisione, come una vela imprigiona l'impalpabile vento e gli dà una direzione e uno scopo.

Ma tende anche, e forse più, a elevare la parola ad una spiritualità e idealità per cui si sommerga e trasfiguri nella musica, come un'ala si tuffa nel sole e ne diventa un palpito luminoso.

Perciò tutta la storia dell'Opera è stata una gara tra la parola e la musica, e qualche volta una lotta, che ha fatto dell'una e dell'altra o la tiranna o la schiava.

In certi tempi ha vinto la parola, come è avvenuto nell'ormai lontano Settecento con le opere del Metastasio. L'Attilio Regolo è vivo: certi impeti di pensiero appassionato li sentiamo ancora fremere in noi: « La Patria è un tutto - di cui siam parti - al cittadino è fallo - considerar sè stesso - separato da lei... ». Non pare la legge della rinnovata coscienza civica della Nazione? Ma dove è andata la musica? Quanti saprebbero ricordare il nome del compositore che ha nobilitato di musiche la parola? Persino le cabalette più facili (« Voce dal sen fuggita - più richiamar non vale...», « Se a ciascun l'interno affanno - si leggesse in fronte scritto... ») si sono rasciutte ormai in nudi versi parlati, e quasi in proverbi: eppure son penetrate nella coscienza delle generazioni proprio per virtù della musica.

In altri tempi la musica ha vinto, essa, superbamente, come nel traboccare d'umanità tutta sangue e anima di Verdi. Chi oserebbe ripensare oggi, chi resisterebbe a leggere, come opera di poesia, Il trovatore, il Rigoletto, in cui è pur tanto universale tormento ed ebbrezza? Anche ascoltandolo in teatro, siamo costretti a farci una specie di sordità spirituale alle parole, per non disperdere l'incanto dei suoni.

Raramente parola e musica si abbracciano trionfando come creature amanti e felici sul medesimo culmine, come nel « Credo » dell'Otello, così aspro, tagliente, sarcastico, disperato; come nell'immenso inno di fede di Faust che nel Mefistofele sogna di dominare un mondo rasserenato nella giustizia e nella pace; come nel delirante colloquio d'amore di Tristano e Isotta, in cui due creature si versano l'una nell'altra fino ad annientarsi; come, ma in altra zona, nel grido eroico di Andrea Chénier, o nel tragico lamento di Tosca, o nel cinguettìo appassionato di Mimì.

Mimì, Tosca, Andrea Chénier... Ecco; senza nominarlo, abbiamo evocato Luigi Illica.

Quand'egli s'è slanciato, col suo disordinato ma potente impeto, tutto forza interiore, nel campo del teatro lirico, la parola pareva irrimediabilmente sconfitta dalla musica: c'era nell'aria come il presentimento che il melodramma dovesse precipitare, simile al velivolo a cui s'è staccata un'ala. La costruzione era ridotta ad un artificio scenico macchinoso che mirava soltanto allo spettacolare, la passione trasmodava in atti e gesti d'un romanticismo stantìo e falso; la poesia si avviliva in espressioni d'una sciattezza e d'un malgusto plebei.

Luigi Illica è entrato in questo mondo di cartone dipinto, in cui si agitavano fantocci grotteschi, come una raffica: ha spazzato il palcoscenico; e al posto del cartone ha messo la vita, al posto dei fantocci, uomini e donne di vera carne.

Così che i suoi innumerevoli « libretti » valgono ciascuno per se stesso; ma più ancora tutti insieme per il colpo di timone che han dato alla nave disorientata del teatro lirico.

Come ha potuto questo poeta, che era poi un autodidatta, raggiungere una così alta vittoria?

Dal teatro egli veniva: del teatro aveva la passione e l'istinto; perciò sapeva come si architetta un dramma, come si sceneggia un urto di coscienze o di passioni, come si dialoga con rapidità e schiettezza di battute un alterco o un segreto colloquio d'amore.

Ma veniva più ancora dalla vita. Ragazzo estroso e ribelle, giovane temerario e scapigliato, uomo capace di battersi all'ultimo sangue per una donna e per un'idea, adulto, placatosi nell'amore di una compagna sola, in una casa serena, della vita aveva masticato il pane e il fango, bevuto il vino e il veleno.

Ma c'è una cosa che importa molto di più. Dal teatro veniva con una forza, che oggi tanto si spregia da coloro che non la possiedono, ma è una delle più potenti dell'arte: la fantasia inventrice, per la quale il suo cervello era un perenne stupendo fuoco d'artificio. Dalla vita veniva con un'altra forza, che, anche questa, oggi si spregia dagli inariditi cerebrali, ma è il lievito di tutte le grandezze: il cuore, per il quale egli fu sempre un vulcano in eruzione di odii e di amori.

La sua natura è tutta impressa nella sua indimenticabile fisionomia: volto espressivo, col ciuffo sgarufato e la barbetta a punta; l'orecchio sinistro mozzato da un colpo di spada, le sopraccaglia aggrottate e l'occhio dardeggiante.

Un Mefistofele? A una mossa improvvisa del cuore, il volto si spianava; gli occhi s'aprivano grandi grandi, rivelando il loro azzurro d'una sorprendente limpidità, e si accendevano di un riso di fanciullo o s'empivano di lagrime.

Per questa bontà nascosta, che era la sua essenza, egli ha potuto incantare i due giganti del suo tempo, sebbene così austeri e chiusi in sè stessi: Giosuè Carducci e Giuseppe Verdi. E basterebbero queste due amicizie a dar la misura della sua nobiltà e a incoronar di luce la sua fronte

Era nato a Castell'Arquato, nel mirabile scenario medievale che costituiscono il castello, le mura merlate, il palazzo del popolo, la cattedrale, e che pareva creato apposta per saziare di visioni un ragazzo dall'anima fantasiosa. Ha studiato male e poco, perchè era già troppo turgido di forze spirituali; s'è urtato nella pacata onestà di suo padre, notaio sapiente e scrupoloso ispettore scolastico; se ne è andato, come in bando da casa sua, col patrimonio materno. Ma da quando ha varcato la soglia non ha mai sognato nulla come il ritorno, e il perdono del padre che lo amava e che egli amava.

S'è trasferito a Milano. Ha divorato con gli amici in un baleno quanto aveva portato con sè. Allora s'è ingolfato, celiando e sanguinando, nei debiti, nelle avventure, nelle polemiche, nei duelli. In una parentesi tumultuosa a Bologna, ha fondato con Luigi Lodi il « Don Chisciotte » e si è battuto in un duello spietato per Oberdan. Ritornato a Milano è parso il principe della « Scapigliatura lombarda »; ha dato al teatro di prosa alcune opere che erano battaglie, e suscitarono infatti tempeste di stampa dopo le tempestosissime rappresentazioni; e a taluno parvero rivelazioni.

Alla fine s'era ritirato a Castell'Arquato con la sua impareggiabile Rachele Gatti. Vigilato da questa creatura, molto più giovane di lui, intelligente ed energica, ma anche serena e dolce, s'è buttato ad architettare libretti su libretti. La sua piccola città è diventata una università del teatro lirico italiano. Tutti i più grandi maestri si vedevano salire lassù: Catalani, Puccini, Mascagni, Giordano, Franchetti... Nomi e titoli ormai popolari ci richiamano quei luoghi e quegli anni: La Wally; — Manon, La bohème, Tosca, Butterfly; — Le maschere, Isabeau, Iris; — Andrea Chénier; — Germania.

Ma i suoi compositori furono una ventina; e le sue opere centoventicinque.

Era un generoso. Si sottometteva umilmente al martirio di rifare, di correggere, ossia di rinnegarsi; più umilmente ancora tollerò l'imposizione di collaboratori più famosi come il Giacosa, a cui divenne amico.

Dava a tutti (ai più giovani modesti e ignoti, ai più celebri e geniali) l'ospitalità, la sua opera di poeta, l'interpretazione, l'entusiasmo. Quando li vedeva tentennare, travolgeva in impeti di recitazione quelle loro debolezze; quando li vedeva inerti davanti alle sue concezioni, li accendeva rivelando il valore teatrale del libretto con elettrici disegni di scene e di costumi; quando gli parevano incapaci di sentire la forza che germinava nella sua poesia, si gettava sul piano ed eccitava con torrenti di motivi o di spunti improvvisati la loro forza creatrice. Uscivano così dalla sua casa con un ricordo di calda intimità, con un libretto pieno di vita, con la testa ronzante di idee musicali, con il cuore ardente di fede in sè stessi.

Se Verdi l'ha chiamato, con il suo signorile umorismo che nascondeva una esatta comprensione, « il più grande musicista d'Italia »; se Mascagni, parlando sulla sua tomba con le lacrime agli occhi, lo ha proclamato, in un ingegnoso gioco di parole, « il maestro dei maestri »; se Puccini e tutti gli altri gli han voluto bene come a un fratello nelle ore del lavoro e della lotta comune, i più se ne son dimenticati.

I letterati l'han guardato con aria di degnazione, perchè non s'era come loro isteriliito nell'« arte pura »; la folla, trascinata dietro il musicista, non s'è quasi accorta che sotto le note c'erano le parole, e che le parole erano uscite per le prime da un intelletto e da un cuore.

Ma egli resta, appunto anche per questo raggiunto culmine di generosità: dare tutto e non chiedere nulla.

Così egli è stato anche verso la Patria.

Quando ormai toccava i sessant'anni, l'Italia è entrata in guerra.

Egli non s'è ricordato più che di un giuramento giovanile, di prendere un fucile per Trento e Trieste. Ha abbandonato studio, amici, sogni, spartiti: ha iscritta d'autorità la giovane moglie nella Croce Rossa, e s'è arruolato soldato semplice in artiglieria.

Una caduta da cavallo, durante i mesi di tirocinio, al maneggio, l'ha immobilizzato per qualche tempo.

Guarito, è tornato al suo posto, e ha tempestato tanto fin che non l'han mandato in trincea; e ha passata una delle tremende invernate delle Alpi: proiettili e valanghe, gelo e qualche volta fame. E aveva la barba bianca! Ma di lassù proiettava, come voli di squarci lirici, a tutta l'Italia centinaia di lettere che appiccavano fuoco alle anime.

E' rientrato nella sua solitudine col grado di caporale, e rovinato in salute.

Non importa! C'era la Vittoria.

S'è rimesso al lavoro. E, quando la morte lo ha colto, meditava, e già vedeva, nell'attuazione scenica un grande poema drammatico nazionale ispirato all'Eneide: voleva rappresentarvi il fatto che è alla base della nostra vita di popolo, e costituisce il comandamento del nostro destino: le origini mediterranee della razza: quel grande grido che per la prima volta vien dal mare a battere contro le coste della patria: « Italia! Italia! ».

A questo restauratore della poesia nel teatro lirico, oggi che per la liberazione appunto del Mediterraneo, il quale ha da riessere nostro, l'Italia combatte la suprema guerra di riscatto e per l'Impero, noi dobbiamo anche questo dono molto prezioso: che attraverso il suo esempio ci appaia ancora una volta una verità entusiasmante: nelle anime realmente grandi, Arte e Patria sono una medesima passione, una medesima religione, un medesimo incanto: nella vita e al di là della vita.

ETTORE COZZANI.

Nel bicentenario della morte di Vivaldi

Antonio Vivaldi, il « prete rosso » così chiamato per il colore della sua chioma, è stato ricordato alla Radio, nella ricorrenza del bicentenario della morte, da Mario Rinaldi con la conversazione che riproduciamo nelle parti essenziali; conversazione dalla quale il grande violinista e non meno grande compositore esce illuminato nella sua arte mirabile e nella sua avventurosa vita.

Vi sono artisti che attraversano la vasta scena del mondo con la rapidità meravigliosa di una ignota cometa. Del loro splendore, della loro vita si accorgono soltanto pochi iniziati, intenti a scrutare, notte e giorno, l'immenso cielo dell'arte. Col passare degli anni la loro magnificenza diventa mito; e soltanto più tardi è possibile risuscitarli e ritrovar in loro l'autentica fisionomia, grazie alle fatiche di qualche modesto apostolo predicatore di dottrine vecchie d'anni, ma nuove per conoscenza e spirito. Vivaldi è tra questi artisti eroi che tutto diedero senza nulla chiedere. Stimato da un numero estremamente limitato di amici, aiutato da pochi altruisti, visse mal compreso e morì povero; povero come un maestruccolo di terz'ordine e, per di più, lontano dalla sua Patria. Di lui, fino a poco tempo fa, si ignorava tutto: non solo la data di nascita, ma anche quella del trapasso. Nemmeno gli intimi, nemmeno coloro che dicevano di amarlo si preoccuparono di conoscere il luogo ove l'« amico » chiuse gli occhi per sempre. Le sue ossa, al pari delle sue musiche, andarono disperse. Morto senza un soldo: lui che aveva tanto donato a questo mondo di poveri!

Sconosciuto ci è l'atto di nascita di Antonio Vivaldi e purtroppo sconosciuto ci è anche il nome della sua mamma. Non così il nome del babbo, Giovanni Battista, buon musicista e violinista assai stimato della Cappella di San Marco. La carriera ecclesiastica del Vivaldi è ricostruita con molta chiarezza: da Ostiario a Esorcista, da Suddiacono a Sacerdote; il tutto dal 1693 al 1703. Nel Seminario dell'Ospedale della Pietà il Vivaldi svolse una enorme attività. Nel 1709 le prime composizioni del maestro veneziano già correvano per il mondo. A Weimar furono particolarmente studiate dal grande Bach. Il « principe della fuga », colui che usava agire da sovrano, dinanzi al « concerto » italiano piega volentieri la bella testa e riprende a studiare.

Con la fama del Prete rosso cresceva anche la fama del Conservatorio della Pietà. Il genio di Vivaldi, affermatosi meravigliosamente nel campo strumentale, tenta poi il teatro: più che per necessità artistica forse lo fa per aderire alle esigenze e alle consuetudini del tempo. Vivaldi fu per un triennio — egli stesso lo affermò — alle dipendenz della principesca Casa di Darmstadt, ma non in questa città, bensì a Mantova nel periodo in cui il Principe vi fu inviato quale Governatore. Per tre stagioni consecutive fu anche a Roma ove Sua Santità volle sentirlo suonare. Nel 1740 ritroviamo finalmente il nome del Vivaldi nei registri della « Pietà », ma il suo contributo è modesto e ancor più modesti — sembra impossibile — sono i pagamenti a lui effettuati. Il Vivaldi non vuol più saperne nè dell'Ospitale, nè di Venezia; ma egli lascia un ricordo luminoso al Conservatorio ove fu per circa trent'anni.

Dove si diresse allorchè lasciò la città natale? Fino a poco tempo fa la destinazione era completamente sconosciuta, ma oggi sappiamo che egli andò a Vienna ove chiuse per sempre gli occhi il 26 luglio del 1741. Precisamente duecento anni fa. La scoperta la dobbiamo a Rodolfo Gallo, il quale riuscì a trovare nella parrocchia di Santo Stefano l'atto di morte del musicista veneziano e potè tranquillamente asserire che questi morì di febbre, a Vienna, nella casa della famiglia Satler e fu sepolto il 28 luglio 1741 nel cimitero dell'ospedale. Ma, purtroppo, ospedale e cimitero furono demoliti e le spoglie mortali del grande scomparso debbono ormai considerarsi perdute per sempre.

Soltanto un violinista, o meglio: un grande violinista, poteva scrivere musica come quella di Antonio Vivaldi, in cui la snellezza dell'ispirazione si fonde a meraviglia col giuoco tecnico. Nessuna pesantezza, ma anzi una luminosità di scrittura e di concezione ben poggiate sulla tradizionale scuola violinistica italiana.

Quello di Vivaldi è uno stile riconoscibile dopo due sole battute: infatti balza subito, più che evidente, la forza dell'ispirazione e della concezione; la franchezza è tale che desta immediata simpatia. Essa, oltre che da speciali ragioni estetiche, dipende anche da ragioni veramente formali. Il sintetismo vivaldiano ha del meraviglioso.

Al creatore di musica strumentale (particolarmente violinista) e sinfonica il frivolo pubblico del Settecento preferiva il compositore di opere teatrali, ma a fianco del Vivaldi sinfonico e teatrale — come misurare dunque la potente grandiosità di questo Genio? — c'è un Vivaldi autore di musica sacra. E' strano, anzi stranissimo, che fino a poco tempo fa questo particolare genere di produzione del Vivaldi sia rimasto completamente dimenticato.

Prima di essere un grande compositore e un grande violinista Antonio Vivaldi è un precursore, anzi direi, nel senso più poetico della parola, un profeta. Egli scuote l'apatia seicentesca, balza avanti alle creazioni musicali del secolo, spezza senza distruggerla la serenità corelliana, fa vibrar tutta la musica in un mondo nuovo che nella sua abbondante costruzione sonora preannunzia la quadrata, immortale onnipotenza bachiana e quella sentimentale, naturalistica, romantica di Ludovico Beethoven.

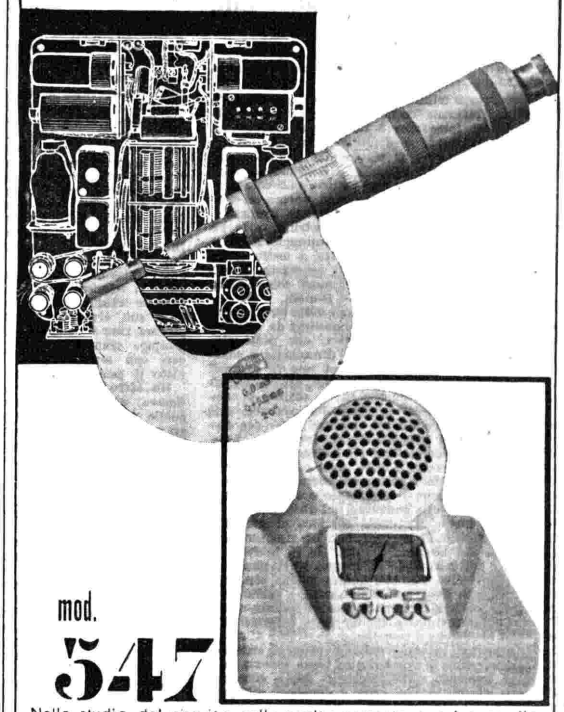
Con Vivaldi l'arte dei suoni prelude al nuovo secolo non soltanto musicale, ma artistico. Nelle sue composizioni sintetiche, brillanti e dense di pensiero s'indovina già che l'epoca della civetteria, del cicibeismo, del trionfo del neo sta per cadere irremissibilmente; si sente già che il teatro, anche quello goldoniano, non sarà più un'espressione artificiale e superficiale, ma uno specchio di vita, una creazione di caratteri.

Dalla serietà di artisti come Vivaldi è evidentemente nata l'idea reazionaria e mordace di un Marcello e di un Parini, menti illuminate, che, in questi artisti privilegiati, trovarono un termine adeguato di ispirazione e di confronto. Vivaldi è soltanto cronologicamente al di qua di un Vico, di un Muratori, di un Goldoni, della stessa Arcadia dei tempi migliori. E' dopo di lui e per lui che l'arte si fa più decisa, più energica; è dopo la scossa da lui portata alla musica che le arti plastiche e figurative riprendono l'antico splendore.

Dobbiamo essere orgogliosi di avere Antonio Vivaldi per fratello spirituale; anche egli nacque in questa Penisola benedetta; e ancor più orgogliosi dobbiamo essere di poterlo considerare fondatore e ispiratore di italianità all'estero; dinanzi a lui si piegarono geni incontrastati. E' sempre in questa nostra terra di Santi, di Artisti e di Eroi che Dio ha fatto nascere i suoi figli migliori.

MARIO RINALDI.

precisione



mod. 547

Nello studio del circuito, nella scelta accurata e nel controllo delle varie materie prime, nell'esatto coordinamento di tutte le parti, nessuno sforzo è stato risparmiato nel laboratorio sperimentale della Fimi perchè la costruzione dell'apparecchio radio 547 raggiungesse la massima perfezione possibile. Tale apparecchio, come tutti gli strumenti di precisione, rivela le sue elevate qualità nel perfetto rendimento oltre che nell'ordine visibile del suo circuito e nelle esatte proporzioni matematiche da cui è derivata la sua forma particolare.

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

IN NERO - TIPO N

L. 1200

PHONOLA Radio

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 MILANO

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Franco Fedeli col concorso del pianista Vico La Volpe (Lunedì 11 agosto - Primo Programma, ore 20,30).

Il concerto si inizia con alcuni brani di Benedetto Marcello, l'elegante compositore veneziano (1686-1739) di cui forse non è stata data ancora una valutazione precisa e definitiva. Infatti, mentre lo scritto polemico « Il teatro alla moda », nella sua forma pseudodidascalica, è considerato come un capolavoro d'ironia e una lettura piacevolissima, l'opera sua musicale — che pure ancora in vita valse all'autore il titolo di « Princeps musicae », titolo prima conferito solo al Palestrina — fu ed è ancora variamente giudicata. Comunque la grandiosa raccolta dei 50 « Salmi » sta a testimoniare le salde doti musicali di questo musicista, di cui alcune leggiadre composizioni minori vengono ora presentate nella trascrizione del Bonelli.

L'apporto di Liszt negli sviluppi della tecnica pianistica non è ormai più disconosciuto da alcuno: con lui si raggiunto un vertice, che portò alle estreme conseguenze le risorse dinamiche e coloristiche dello strumento. Ma Liszt non fu soltanto l'esecutore insuperato e insuperabile, atto a soggiogare le folle e a trascinarle in un delirio di passione, che solo il periodo romantico conobbe; egli ebbe pure altissime qualità musicali, che, con caratteri originali e precorritori, si rivelarono attraverso a molte composizioni pianistiche (Studi trascendentali, Rapsodie, Sonate, ecc.) e ai poemi sinfonici. Tra le prime emergono anche i due *Concerti*, di cui il primo — presentato ora dal pianista Vico La Volpe — fu composto nel 1848, proprio al termine di quella fortunosa carriera di pianista, che, per intensità di successi, non ha riscontro che con quella del nostro Paganini. Se la preferenza di molti è per il secondo « Concerto in la minore », assai significativo è anche questo primo, che, pur nella struttura fondamentale classica e nell'abbondanza dei passaggi di bravura trascendentale, rivela l'ansito dei tempi nuovi, che dà nuovi caratteri alla sostanza ideologica e tematica e la riveste di nuovi colori armonici, plasmati dall'individualità artistica dell'autore. Apre il *Concerto* un tema esposto, con intensa sonorità, dall'orchestra: tema energico, marcato, di particolare forza e decisione ritmica: alcuni episodi di collegamento, anche in forma virtuosistica di cadenza, portano al secondo tema del primo tempo — Allegro maestoso — che fa contrasto, con il suo carattere più melodico, appassionato e romanticamente agitato. Il secondo tempo — Quasi adagio — è in sol diesis minore: l'orchestra propone una frase lenta, espressiva, nell'ondulante ritmo di 12/8; subito la riprende il pianoforte, con accompagnamento di un movimento arpeggiato di ampia estensione, caratteristico del nuovo tecnicismo pianistico. Sonorità lievissime e delicate, quasi eteree, ha il terzo tempo — Allegretto vivace — svolto in forma di scherzo, nella tonalità suggestiva di mi bemolle minore e collegato direttamente con l'ultima parte: un Allegro marziale, nella tonalità fondamentale e di carattere decisamente eroico, terminante poi in una « stretta » di irruente slancio ritmico e di una grandiosa potenza dinamica, tipicamente lisztiana.

Dei *Quattro pezzi per orchestra* di Vincenzo Tommasini — il musicista romano che ha ormai al suo attivo una vasta produzione strumentale, da cui traspare la serietà della preparazione e la dignità di intenti — viene eseguito il delicato e suggestivo *Notturno*. Chiude il concerto il poema sinfonico che, in forma quasi di rondò, lo Strauss compose nel 1895, ispirandosi al popolaresco personaggio di Till Eulenspiegel; questo racconto, ricco di gesti espressivi, comici e talora anche gravi e tragici, è inframmezzato da gustosi commenti, resi strumentalmente con magistrale ed originale evidenza coloristica, piena di spunti ironici e di mordace umorismo, che fanno di questo poema uno dei più vitali e apprezzati lavori del forte musicista bavarese.

L'ORA MOZARTIANA

Concerto sinfonico diretto dal M° Fernando Previtali con la collaborazione del soprano Alba Anzellotti, del mezzosoprano Cloe Elmo, del tenore Eugenio Valori, del baritono Mario Borriello e del Quartetto italiano (Mercoledì 13 agosto - Primo Programma, ore 20,30).

In tempi come questi la musica di Mozart risulta particolarmente idonea a recare un senso di serenità e di refrigerio. L'ispirazione mozartiana, infatti, per le sue intrinseche caratteristiche, può essere veramente paragonata a una pura sorgente alpestre: di essa ha tutta la mirabile freschezza e quella cristallina limpidezza, che immediatamente rivela all'occhio riposato i contorni delle cose. Le idee musicali sgorgano dalla mente di Mozart in una espressione così plastica, da rivelarne immediatamente tutto l'intimo e profondo contenuto spirituale; e si svolgono in una trama lineare così chiara, pura e semplice da far pensare alla sublime linearità dell'arte greca; e mai le angosce che amareggiarono tanto la vita del grande salisburghese, i tormenti e le aspre lotte contro una miserabile realtà, riuscirono a offuscare il mondo della sua creazione artistica, la cui radiosa limpidezza non è neanche turbata dallo « Sturm und Drang » romantico, che, poco dopo, dovrà esplodere con tanta violenza e scuotere e travolgere tutto il pensiero e l'arte europei.

Un altro grande merito di queste « ore mozartiane », che l'« Eiar » offre ai suoi ascoltatori, è quello di far conoscere opere assai poco note del grande musicista. Il presente concerto — che come i precedenti, si svolge sotto la direzione del maestro Previtali, interprete fervido, intuitivo e accuratissimo — comprende il *Divertimento per due violini, viola, basso, due clarinetti e due corni* (K. 113).

Mozart denominò « divertimento » una forma musicale per lo più in sei o sette movimenti e destinata a piccole formazioni strumentali: una forma, cioè, quasi intermedia tra la « suite » sei e settecentesca e la sinfonia propriamente detta; frequente è in esso l'impiego dei ritmi di danza (e specialmente di minuetti), ma la nuova e classica forma bitematica tripartita costituisce la base predominante dei principali movimenti. Spesso questi « divertimenti » (Mozart ne compose oltre una ventina) erano musiche d'occasione, destinate a serate intime e dove il discorso musicale assume perciò accenti più semplici, quasi familiari, ma sempre improntati ad una elegante e simpatica piacevolezza.

Le musiche vocali qui presentate risalgono tutte al periodo giovanile di Mozart e furono non solo da lui composte in Italia, ma nello stile e nello spirito della musica italiana, sotto il cui influsso assoluto egli allora si trovava.

L'*Alleluja* — vero pezzo di bravura di carattere belcantistico — costituisce la fine del mottetto « Exultate » scritto a Milano nel 1772; ed è interessante anche perchè la melodia ricorda sensibilmente quella dell'inno nazionale tedesco, composto da Haydn, valendosi di preesistente canto popolare.

Contemporanea è la composizione dell'opera *Lucio Silla* (di cui vengono ora eseguite diverse tra le parti più notevoli); anteriore di due anni invece è l'opera *Mitridate*, che il giovane quattordicenne fece rappresentare a Milano con un successo rimarchevolissimo.

Pure il *Quartetto* che viene presentato dal valoroso « Quartetto italiano » è composizione giovanile; ma anche attraverso gli evidenti influssi haydniani esso rivela già quella portentosa maturazione artistica e quella compiutezza formale, che furono essenziali caratteristiche del « divino fanciullo ».

MESSA IN DO MINORE DI MOZART

Trasmissione da Salisburgo (Sabato 16 agosto - Secondo Programma, ore 11,45 circa).

La trasmissione da Salisburgo della *Messa in do minore* di Mozart costituisce indubbiamente un avvenimento di eccezionalissima importanza artistica: sia per l'intrinseco valore della composizione stessa, sia per il contributo ad essa dato di una interpretazione di altissimo merito.

Delle quindici Messe composte da Mozart, questa è certo la più pregevole; si può affermare, anzi, che — a parte il famoso *Requiem* — essa è la più significativa tra le composizioni sacre di Mozart. Incominciata nel 1782, nei ritagli lasciatigli liberi dalla composizione dell'opera *Il ratto dal serraglio* (eseguita poi nel luglio dello stesso anno), essa avrebbe dovuto servire per una circostanza intima particolarmente lieta per Mozart: la celebrazione cioè del suo agognato matrimonio con Costanza Weber; invece non solo essa non servì, per un complesso varie di circostanze, allo scopo, ma fu lasciata incompiuta da Mozart.

Grandiosa è la struttura di questo lavoro, densa la sua sostanza tematica, squisita la fattura, specialmente nella parte corale, che, per eccellenza di stile e nobiltà di sviluppi, fa pensare alle opere di Bach e di Haendel; sono particolarmente da rilevare il « Kyrie », il « Gratias » e il « Qui tollis »: gemme che sono tra le più iridescenti dell'arte corale mozartiana. Più deboli invece risultano in generale le parti solistiche, che non di rado — come nel « Laudamus te » e nell'« Incarnatus » — si trasformano addirittura in pezzi concertistici di bravura, di puro carattere belcantistico, assai lontani dall'intensa spiritualità ed emotività dei cori.

Le parti incomplete furono ultimate da Alois Schmitt, il quale utilizzò, per tale compito, frasi della stessa Messa o derivate da altre composizioni poco note del Mozart.

MUSICA DA CAMERA

Domenica 10 agosto, alle ore 21,10, le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del soprano Ines Alfani Tellini, accompagnata al pianoforte da Germano Arnaldi. Per l'eccezionale valore dell'interprete e per la varietà, e, in parte, anche la novità del programma, questo concerto viene ad assumere un particolarissimo interesse e rilievo. La cantante fiorentina Ines Alfani Tellini svolge, da anni, una duplice attività largamente apprezzata dai migliori pubblici d'Italia e dell'estero: quella lirico-teatrale e quella concertistica, a cui essa porta il contributo di una voce particolarmente dotata, di un ricco e sensibile temperamento artistico e di una vasta e sicura esperienza.

Il concerto si inizia con *Due laudi del XIII secolo*: canti i quali non solo costituiscono cronologicamente il primo magnifico fiore della lirica italiana, ma che, pur nella loro forma un po' primitiva e popolaresca, racchiudono non di rado — come, del resto, anche nel testo poetico — un'intensissima spiritualità di vita e un singolare ardore espressivo. Seguono *Due canti* di Giovanni Sgambati che fu, col Martucci, uno dei pochi italiani dell'Ottocento, che coltivarono con passione la lirica da camera. La liederistica di Beethoven, pur comprendendo saggi veramente cospicui, quali i « Sei canti spirituali », non uguaglia la potentissima produzione sinfonica e strumentale del genio di Bonn; ma hanno sempre un valore nella storia del « Lied » tedesco: la *Partenza* e l'*Amante impaziente* furono composti su testo italiano del Metastasio, nel periodo (1798) in cui Beethoven studiò a Vienna sotto il nostro Salieri. Completano il programma alcune liriche modernissime: la pensosa e intima *Confessione* di L. Rocca, la *Benedizione* dalla « Genesi » di Goffredo Petrassi (una delle nostre migliori forze giovanili), una fresca e spigliata *Canzonetta* di A. Longo, e un colorito *Girotondo* di Gian Luca Tocchi.

Venerdì 15 agosto, ore 22,15, le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto della pianista Maria Luisa Faini. Apre questo concerto la celebre e popolare *Toccata* del Pasquini (1637-1710); un musicista italiano che esercitò notevole influenza sugli sviluppi dell'arte clavicembalistica e che per primo segnò il definitivo distacco di essa dall'arte organistica, che fino allora era proceduta congiuntamente. Dopo alcune importanti composizioni del periodo classico e romantico, la giovane pianista presenta un gruppo di composizioni moderne di vivo interesse e di gustoso rilievo ritmico, coloristico ed espressivo.

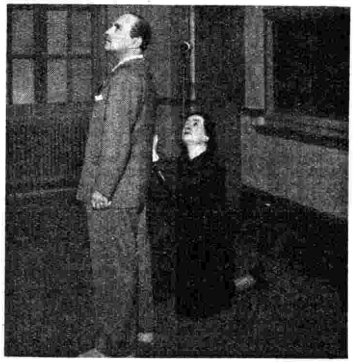
Sono pure da segnalare le manifestazioni concertistiche del violista Giuseppe Matteucci, accompagnato dalla pianista Enrichetta Petacci (lunedì 11 agosto, ore 17,15), del soprano Rachele Buffoni (lunedì 11 agosto, ore 17,40), della pianista Lea Cartaino (mercoledì 13 agosto, ore 17,15) e del soprano Maria Giovanna Vitale (mercoledì 13 agosto, ore 17,45).

Gli interpreti di « Fiamme nell'ombra » di E. A. Butti. — Corrado Racca, Giorgio Piamonti.
ERCOLE — Vostra sorella in questo momento si trova ricoverata nella mia casa!
DON ANTONIO — Mia sorella? E quale?

« Fiamme nell'ombra ». Corrado Racca, Giorgio Piamonti, Arnaldo Martelli.
DON GIACOMO — Cor contritum et humiliatum.
Deus, non despicies!

Cronaca fotografica
delle trasmissioni di prosa dell'Eiar

Alcuni interpreti di « Oh, Eidelberga mia! », cinque atti di Wilhelm Meyer Forster
Da sinistra a destra: Guido De Monticelli, Fernando Farese, Irma Fusi.



« Fiamme nell'ombra ». Corrado Racca e Vanda Capodaglio.
ELISABETTA — Antonio! Antonio!
DON ANTONIO — Ah! La voce di mia madre!

Alcuni interpreti di « Oh, Eidelberga mia! », cinque atti di Wilhelm Meyer Forster.
Da sinistra a destra: Gianpaolo Flavioni, Alberto Caporali, Andrea Volo.

« Fiamme nell'ombra ». Manlio Busoni e Vanda Capodaglio.
RAIMONDO — Elisabetta, ti amo!...
ELISABETTA — Anch'io... Raimondo!...

« Fiamme nell'ombra ». Corrado Racca e Vanda Capodaglio.
DON ANTONIO — Andremo a vivere lassù, e impareremo insieme ciò che non abbiamo mai saputo: sacrificare noi stessi... non v'è altra redenzione, nè altra verità!

la prosa

INCONTRO COL SIRE

Episodio della vita di Eugenia de Montijo. Idillio radiofonico in due tempi di Gerardo Jovinelli. Novità. Protagonista Nella Bonora (Domenica 10 agosto - Primo Programma, ore 20,40).

Anno 1836: nella Francia delusa e tormentata dopo la caduta del Grande che ne aveva esaltato la potenza e l'ardimento, si riaccende, con rinnovate speranze di gloria, l'idea imperiale. All'intensificato culto per la memoria del «fatale» di cui si reclamano le ceneri, rispondono le ansie, le cospirazioni, i tentativi armati dei napoleonidi. Il fascino del genio riconquista il mondo; gli spiriti eletti attendono. Giovanissima, Eugenia de Montijo nutre già immensa fede in colui che alla Francia donerà nuova potenza, e poichè ha l'insperata fortuna di vederlo un attimo, in cappi, fallito il moto di Strasburgo, non resiste alla tentazione di lanciargli un grido di entusiasmo e di fede.

Anno 1851: Luigi Napoleone è all'apice della sua potenza e non manca al fulgore del trono se non il diadema della regina. Donne potenti e leggiadre vi aspirano; uomini di Stato preparano nozze abili e complesse; ma quando tutto lascia credere ad un matrimonio di Stato, lo sguardo del «dolce tenebroso» si posa amorevole su colei che in lontani giorni di sconforto gli aveva mandato il sollievo di un grido di augurio e d'amore.

L'ISOLA DELLA FENICE

Un atto di Giorgio Scerbanenco. Novità radiofonica (Lunedì 11 agosto - Primo Programma, ore 22).

Il piroscafo è partito pochi minuti fa, diretto all'arcipelago della Fenice, portandosi via Nan, la fidanzata di Giò — per cinque anni Giò non la vedrà più — ed ora è lì solo sul molo, seduto su una panchina, sconsolato, deciso ad attendere per cinque anni il ritorno della nave. Ma il cinico Aldus lo dissuade: non potrà resistere, senza Nan, per cinque anni; fatalmente la dimenticherà e sposerà un'altra donna che già gli fa la corte. Che fare? Ora sono in tre, sulla panchina, a riflettere: c'è anche la sguattera Evelina che vorrebbe partire, lasciare la vita misera, per una qualunque isola della Fenice. Allora Aldus concepisce un piano. Già lo attua: ruberà 50.000 dollari al vecchio milionario ubriacone Caravan, li regalerà ad Evelina e passerà così cinque anni in prigione, certissimo — ora — che dovrà per forza aspettare il ritorno di Nan.

È PASSATO QUALCUNO

Un atto di Enrico Bassano (Martedì 12 agosto - Secondo Programma, ore 21,30).

Fra i giovani che si avvicinano al teatro con maggiore senso di responsabilità, con maggiore coscienza artistica e più matura preparazione va certamente annoverato Enrico Bassano. In questo delizioso atto unico si troverà soprattutto una cosa da apprezzare ed è la semplicità di mezzi coi quali egli è riuscito a fare accadere in un «nulla» delle cose di una importanza estrema, che prendono il cuore e lasciano l'animo commosso. Tre vecchi impiegati, una giovane donna, l'affluire dei ricordi, un incantesimo brutalmente rotto, un'ora di ingenuo oblio e poi... il «gong.». Vedranno gli ascoltatori che quel colpo di «gong», col quale si cala il sipario sulle commedie radiofoniche, avrà in questo caso un'eco dolorosa e sarà come una parola di più nella commedia.

FRATELLO E SORELLA

Un atto di Wolfango Goethe. Traduzione di Rosso di San Secondo. Prima trasmissione (Mercoledì 13 agosto - Primo Programma, ore 21,40).

Piccolo, breve dramma di anime, la cui qualità più interessante è forse quella di preludere al più ampio quadro psicologico di «Affinità elettive», il romanzo che precede tutto l'Ottocento. Guglielmo e Marianna vivono affettuosamente insieme, come fratelli. E sorella si ritiene Marianna, pur avendo nel cuore affetti che essa ritiene più traboccanti di quelli che usualmente si sentono per un fratello. Fabrizio, giovane di buoni sentimenti, chiedendo a Guglielmo che gli conceda di sposare Marianna, porta ognuno alla scoperta della propria verità. Guglielmo, infatti, non è fratello di Marianna. E quando la fanciulla rifiuta di sposare Fabrizio egli può dirle che il suo affetto per lei è amore, mentre d'amore s'incarnano le guance della dolce creatura che sarà sua sposa felice. Più che vera forma teatrale, la composizione del grande scrittore è dialogica, con notevoli introspezioni psicologiche.

I GIRASOLI

Tre atti di Guido Cantini (Giovedì 14 agosto - Secondo Programma, ore 20,40).

Enrico, giunto alle soglie pericolose della quarantina, cullando in cuore un sogno d'arte (ha già scritto un paio di romanzi ed un altro paio ne ha in gestazione), si accorge non soltanto che l'arte lo ha tradito, ma che Myrta, sua moglie, costretta da lui ad una vita di grigie monotonie e di sconfortanti delusioni, non è più quella di prima. Per riconquistare la moglie, Enrico decide di lasciare la provincia, per far ritorno a Roma e dare finalmente a Myrta la possibilità di una vita agiata e attraente.

Ma gli mancano i mezzi, il suo progetto generoso e altruista non è attuabile, ed allora ricorre a Nadir, un amico milionario che è proprio l'uomo meno adatto e indelicato. Se non fosse stato così cieco, Enrico si sarebbe accorto che Nadir è l'intruso, il terzo pericoloso, colui che infine lo ha sostituito, interamente sostituito presso Myrta. Nadir in un primo tempo rifiuta l'aiuto, perchè sospetta che si tratti di un ignobile ricatto, ma poi lo concede quando alla dolorosa confessione di Enrico che gli rivela il suo stato d'animo, la crisi in cui si dibatte tra le utopie dell'arte e i doveri del marito, comprende che l'uomo è onesto e sincero.

Ma anche Myrta, nascosta in casa di Nadir, ha inteso e nella sua onestà, commossa dalla sincerità del marito, decide di confessargli interamente la verità. Dialogo profondamente umano. Se Myrta ha mancato, la colpa, indirettamente, è di Enrico: ella ha peccato per bisogno di evasione. E il marito, dopo la prima amarezza, perdona. Il sole li illumina. La vita riprenderà e questa volta i due cammineranno insieme, fianco a fianco, cuore a cuore.

LA PARTE DI MARITO

Tre atti di Vincenzo Tieri. Prima trasmissione (Venerdì 15 agosto - Primo Programma, ore 20,45).

Chi si assume la parte di marito in questa commedia di Tieri che sembra non abbia altro scopo che quello di distrarre e divertire gli ascoltatori è l'attore Gherardo Farra. E l'assume per compiacere Diana Sangiorgio, una intraprendente ragazza che (dice lei) sta per sposare una persona che non le va a causa di una zia, della quale deve essere l'erede, che la vuole maritata. Per evitare questo matrimonio la ragazza ha fatto credere, complice un funzionario dello Stato Civile, di essere già sposata. E con chi? Con Gherardo Farra. Come tutto questo pasticcio sia stato realizzato è difficile dire, ma la cosa non ha importanza: ciò che importa è che l'attore presta fede a quanto gli racconta la signorina Diana (e questo indubitabilmente perchè la ragazza è bella, intelligente, si presenta bene, parla egregiamente, si giustifica con candore) e accetta di sostenere in faccia alla zia, ai parenti e agli amici la parte di marito.

Di marito vero, per tutti, meno che per Diana, la quale intende (così almeno pare) uscire dall'imbroglio, messa a posto la faccenda della zia, casta e pura. Niente pirandellismo. Variazioni comiche in tema matrimoniale. Attore, Gherardo Farra non ha mai fatto altro che il marito. Attore, in tutte le commedie che ha recitato ha sempre avuto assegnato tale ruolo, spesso ingrato. Tanto che, stufo, annoiato, ha deciso di ritirarsi dalle scene per qualche tempo onde aver modo di ripresentarsi con un nuovo volto. Non tutto è limpido però in questa sua decisione. Il ruolo c'entra, ma solo come pretesto: il motivo vero bisogna cercarlo nella gelosia. Ha scoperto che la sua amica, prima attrice della

«Oh, Eidelberga mia!», cinque atti di Wilehim Meyer Förster. Fernando Farese ed Irma Fusi.

Compagnia, Billi Accadia, una donna strana, facile ad accendersi e smaniare, lo tradisce, e proprio con l'autore della commedia che è in prova e nella quale, naturalmente, è nei panni di uno dei consueti mariti che Farra si dovrebbe presentare. Impermalito e imbestialito ha piantato l'amica, la commedia e il teatro. La proposta di Diana Sangiorgio lo coglie proprio in questo stato d'animo. Tutto farebbe pensare ad un rifiuto e invece no: accetta. Ha fatto il marito tante volte sulla scena che lo lusinga il poterlo fare, una volta tanto, nella vita. Tanto più, come vi dicevo, che Diana è carina.

Assunta la parte di marito, la fa sul serio; sul serio a modo suo, intendiamoci, come attore. Trasforma la realtà in finzione e presenta a Diana, ai parenti, alla zia, agli amici, non un solo marito, ma tutta una serie di mariti: il marito compiacente e il geloso, il sempliciotto e lo scaltro, il pacifico e il furente, il preoccupato e lo svagato, l'indaffarato e il casalingo, lo sbruffone e il piagnone. E da tutto questo armeggio vien fuori che il preteso matrimonio è una finzione: che non è questo o quel marito che Diana vuole, ma lui, proprio lui, Gherardo Farra, di cui è pazzamente innamorata.

Questo finisce di capirlo anche l'attore, che, innamorato a sua volta, sposa Diana per davvero. Ma l'avventura non finisce lì. L'avventura ha un seguito, un altro giro, che magari potrà essere ritenuto vizioso, ma che Tieri rende piacevole con il suo dialogo arguto, intelligente, balenante. Moglie sul serio, Diana, poichè vuole essere sicura che Gherardo sarà suo, non soltanto nella vita, ma anche nella finzione sul teatro, persuade il marito a fare di lei la prima attrice della Compagnia. Di saper recitare ha dato tali prove da essere sicuri del successo e del suo avvenire. Ed il successo viene, ma tale che il marito se ne ingelosisce. Tenta allontanarla dal teatro, ma Diana resiste e lo convince che la logica vuole che continui a recitare, perchè... la moglie deve seguire il marito.

LA FUGA

Un atto di Turi Vasile. Novità radiofonica (Sabato 16 agosto - Secondo Programma, ore 21,20).

In Sicilia, tra Catania e Lentini, in una casa di povera gente, di sera. Una fanciulla e la nonna, nella casa, vegliano: la nonna è già mezzo addormentata, stanca, la mente piena di preghiere, di terrori, di piccole paure; Rosa, invece, pensa a lui, al suo fidanzato. Dalla bocca della nonna superstizioni, timori scendono nell'animo della ragazza. Null'altro si ode nel silenzio della notte che il gracchiare delle rane, gli affannati sospiri della vecchia. Come l'imperatore Jones' di O' Neill, che fugge inseguito dalle infinite voci della paura che non si vedono, così Rosa, che sta per fuggire con Delfo, trema, sbigottisce: la vecchia prega sempre, e già dorme e ancora prega. In questa attesa di avvenimenti terribili, Rosa fugge. Suo padre, tornando, non troverà più che la sola vecchia, sola e disperata, nella casa siciliana, tra Lentini e Catania.

le cronache

Il Corpo di spedizione italiano è giunto nel settore meridionale del fronte orientale. I giornalisti tedeschi, nel darne notizia, rilevano che le truppe italiane sono dotate di un eccellente armamento e che il loro entusiasmo è elevatissimo. I reggimenti recano bandiere sulle quali è scritto il motto: «Nel nome di Roma», il motto con cui vinceranno. E' stato ora reso noto il testo del discorso tenuto dal Duce a Mantova alla legione delle Camicie Nere in partenza per il fronte orientale, testo trasmesso dal «Giornale Radio» dell'*Eiar* alle ore 14 di lunedì scorso. «L'urto fra i due mondi che noi abbiamo voluto e abbiamo iniziato negli anni lontani delle squadre della Rivoluzione — ha detto il Duce — è giunto al suo epilogo. Il dramma è all'atto quinto». In queste parole è il significato e il valore storico della grande impresa che dovrà liberare l'Europa dalla minaccia bolscevica. La certezza della vittoria è ricavata dalla stessa fatale logica del conflitto. «Vinceremo perchè la storia dice che i popoli i quali rappresentano le idee del passato devono perdere dinanzi ai popoli che rappresentano le idee dell'avvenire».

A quale limite di follia siano giunti i nostri nemici d'Oriente e d'Occidente può rilevarsi da un articolo del «Times» che ha suscitato grandissimo scalpore e molta indignazione. Tale articolo si basa sul presupposto che la futura pace non potrà essere garantita che dal fattore «potenza», naturalmente armata. L'Inghilterra e gli Stati Uniti sarebbero, secondo il foglio londinese, incaricati di montare la guardia alla nuova sistemazione anglo-nordamericana del mondo. Ma poichè in Europa è necessario che gli Stati Uniti e l'Inghilterra dispongano di una terza Potenza continentale incaricata di fare il gendarme del Continente per conto di Londra e Washington, questa Potenza dominante, che fu fino a qualche anno fa la Francia, dovrebbe essere, sempre secondo l'assurdo progetto londinese, la Russia bolscevica. Così il mondo sarebbe diviso in tre fette e l'Europa a sua volta in due fette: una controllata da Mosca e l'altra da Londra. La Gran Bretagna si è tolta la maschera. Di fronte alla rivelazione del progetto bolscio-plutocratico, le nazioni europee conoscono ora l'avvenire che riservano loro Roosevelt e Churchill in combutta con Stalin. Tocca a ogni nazione europea di ascoltare la voce del destino che parla. L'attuale solidarietà dell'Europa contro il bolscevismo e la plutocrazia anglo-sassone non è più dunque una questione di dignità e di intelligenza; è addirittura una questione di legittima difesa.

Intanto nei vari settori di guerra le Potenze dell'Asse incalzano il nemico. Sul fronte orientale la disperata resistenza bolscevica, sulla quale gli anglosassoni hanno puntato le ultime illusioni, è costretta a subire di giorno in giorno nuovi scacchi, severe perdite. Anche la flotta inglese è messa a dura prova. Il bilancio delle perdite subite nella battaglia svoltasi nel Mediterraneo nei giorni 23, 24 e 25 luglio, documenta l'indomito valore della nostra aviazione che, gareggiando in ardimento con la R. Marina, ha messo in una difficile situazione il traffico inglese.

Sintomatico il silenzio dell'Ammiragliato inglese sulle fortissime perdite subite. Tale silenzio è una delle tante conferme esplicite della sorte tremenda toccata alle unità nemiche. L'ammiragliato inglese (così solerte nel collaborare, per ciò che lo riguarda, con la propaganda governativa) ha accusato, tacendo, il colpo. Il pedaggio che gli inglesi devono, per tentare appena, senza riuscirvi, d'attraversare il Mediterraneo, non ha prezzo per loro. Questo prezzo è sangue e morte. I fatti, gli avvenimenti di questi giorni, lo dimostrano. La flotta di S. M. Britannica, considerata, più o meno a ragione, la più potente del mondo di fronte all'inoppugnabile documentazione delle cifre, è ormai scaduta e nulla potrà più sollevarla. Questo è un titolo d'onore — uno dei tanti — della Marina e dell'Aviazione fascista.

Nel cimitero di Temasvar, nel Banato — come ha narrato la Radio tedesca — è stata fatta recentemente, e per caso, la scoperta di una pietra tombale coperta letteralmente di muschio, la quale porta il nome di Jeannette Groth, nata Honrath, che fu il primo amore del giovane Beethoven. Nel 1786, il grande musicista aveva appena sedici anni e Jeannette diciotto. Ma l'amore di Beethoven non fu corrisposto, perchè Jeannette era innamorata di un giovane ufficiale austriaco, Karl Groth, che presto sposò. Il Maestro stesso ha detto più tardi che quel suo infelice amore ha avuto una grande influenza sul suo sviluppo artistico.

Il generale Sutter, re della Nuova Elvezia, ha ispirato romanzi, novelle, film, e adesso un interessante radiodramma dovuto ad Alfredo Gehri e intitolato La grande avventura. Sutter partì da Berthoud, paesetto del cantone di Berna, a trentun anno ed era un piccolo droghiere. Dopo una vita straordinariamente romanzesca morì celebre a Washington, all'età di settantatrè anni. E la sua esistenza resterà tra quelle dei più grandi avventurieri del Nuovo e del Vecchio Mondo. Dopo aver scoperto, nel 1836, le straordinarie possibilità della California, allora quasi selvaggia, Sutter, che aveva il genio del colonizzatore, fu sul punto di diventare l'uomo più ricco del mondo. Ma la scoperta di un filone d'oro in una delle sue proprietà fu la causa della sua rovina. I cercatori d'oro del mondo intero si precipitarono come una nuvola di cavallette nei suoi domini — che aveva battezzato la «Nuova Elvezia» in ricordo del suo paese d'origine — e li rasero quasi al suolo. Sutter cercò di rifarsi, ma la fortuna gli aveva voltato le spalle, e man mano che la sua situazione finanziaria tramontava, il suo prestigio cresceva, cosicchè fu, tra il 1850 e il 1870, l'uomo più popolare del mondo. Credendo che il Congresso americano riconoscesse i suoi diritti — poichè si doveva a lui se la California, provincia messicana, era entrata tra gli Stati della Confederazione — si incappò in cause che lo portarono a morire di dolore e il suo nome passò alla leggenda.

Madamigella e le sue nozze, di Reto Roeder, si può definire la parodia di una commedia di altri tempi. E' la riduzione di una commedia di carattere a giocosi modi burattineschi. Vi sono tutti gli elementi classici: medici profittatori e imbroglioni, attratti più dall'amore del guadagno che non febbrili, come vorrebbero dare ad intendere, per la passione della scienza; vi è la scaltra damigella innamorata, il padre burbero di buon cuore e il giovane amante introdotto furtivamente in casa, il solo e vero medico capace di far rifiorire di roseo le pallide gote della ragazza. La conclusione della commedia è naturalmente felice, come nei lavori del buon tempo antico. Le oneste astuzie degli amanti vincono ogni ostacolo, l'ottimo padre acconsente alle sospirate nozze, e tutti sono soddisfatti. Anche il medico imbroglione.

Anche il Caso Shakespeare è stato inserito nella radiorubrica dei «Misteri celebri» dopo gli enigmi di Mayerling, dell'Atlantide, della Maschera di Ferro, ecc., sceneggiato da Seg. Un enigma shakespeariano forse non esiste, ma ogni tanto affiora come elemento di curiosità. Per Seg l'enigma esiste. E' possibile che l'avventuriero incolto, ubriacone, straviziato, che gli storici hanno fatto sorgere dagli archivi sotto il nome di Shakespeare, o Shexper, o Skagsbere, abbia dato al mondo in meno di venti anni, una quarantina di lavori, di cui oltre la

Il complesso della «Gil» nel grande auditorio dell'«Eiar».

Chi non ha ancora versato

la seconda rata dell'abbonamento semestrale alle radioaudizioni è soggetto al pagamento della soprattassa prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Se però il pagamento verrà effettuato **entro sabato 30 agosto** la soprattassa verrà ridotta ad **un quinto**

metà sono autentici capolavori? Oppure Shakespeare non è stato che il prestanome di un grande signore erudito e letterato, che non voleva compromettere il suo nome tra i commedianti o la sua vita nella battaglia politica, nella quale alcune commedie hanno spesso il sapore di libelli? Per alcuni critici le opere che vanno sotto il nome di Shakespeare sono dovute ad una specie di sindacato di scrittori: « Our English Homer ». Per altri, Shakespeare non sarebbe addirittura mai esistito. « Essere o non essere », dice Amleto. E così nel lavoro originalissimo di Seg appaiono tre personaggi in cerca di autore. I personaggi sono: Lady Macbeth, il tenebroso Amleto e l'enorme Falstaff, che si sforzano di sondare — senza riuscirvi completamente — il mistero della loro paternità.

Arcadio Avercenko, il famoso scrittore umorista russo, antibolscevico, è considerato come il Courteline della Russia. Nato a Mosca nel 1881, morì nel 1925 a Praga in esilio, lasciando un gran numero di novelle, molte delle quali erano apparse sul Satiricon, il giornale umoristico che dirigeva a Pietroburgo. La sua più grande produzione data dal 1900 al 1914, ed è appunto una di queste magistrali novelle, Gli eroi sconosciuti, che è stata sceneggiata e adattata al microfono.

Giovanni Stamitz, che visse tra il 1717 e il 1757, è uno fra i più notevoli musicisti boemi. Fu violinista e direttore dell'orchestra dell'Elettore di Mannheim ed, insieme ad altri tedeschi, fu iniziatore della forma sinfonica. Visse in un momento di evoluzione musicale nella quale i boemi, appunto per opera di Stamitz, ebbero larga parte. Erano i tempi in cui vivevano i grandi Bach e Haendel, Richter, Leopoldo Mozart e Graun, il precursore di Haydn. Nei saggi di quest'ultimo è evidente l'influenza di Stamitz, sia per la trattazione, che per la sostanza. Il figlio Carlo Stamitz fu continuatore del padre, benchè di molto minore genialità. Alle musiche di questi due compositori è stata dedicata una trasmissione.

Il compositore elvetico Hans Huber nacque a Soleure nel 1852; studiò il violino e, a diciassette anni, secondo il costume del tempo, entrò nel Conservatorio, e quattro anni dopo cominciava la sua vita professionale, dapprima in Alsazia e quindi a Basilea. Da allora non abbandonò più questa città, che diventò la sua Patria e che gli affidò la direzione del Conservatorio. La vita musicale di Basilea conobbe da quel momento un nuovo impulso, un rifiorire, i cui effetti si sentono ancora oggi vent'anni dopo la scomparsa di Huber. Ma il grande musicista basilese non fu soltanto un pedagogo: la sua opera di compositore è infatti considerevole. Oratori, messe, opere vocali in grande quantità, nove sinfonie sono la produzione di questo grande lavoratore che è stato presentato al microfono con le sue pagine migliori.

È stato studiato l'effetto della pressione dell'aria, causata dall'esplosione delle bombe, su le costruzioni e i materiali, nelle località che hanno subito attacchi aerei. In alcune località sono state danneggiate fabbriche e negozi di apparecchi radio. E' stato notato che spesso le lampade di vetro e le parti accessorie degli apparecchi sono restate indenni, ma quasi tutti gli apparecchi non funzionavano più a causa della deteriorazione dei coni e delle bobine mobili degli altoparlanti. Si presume che l'effetto della corrente d'aria prodotta dall'esplosione delle bombe sia nocivo in modo particolare agli altoparlanti di tipo moderno. E viene suggerito, come misura di protezione, di collocare cuscini davanti e dietro gli apparecchi riceventi.

Madrid ha da qualche tempo una nuova trasmittente, la E. DV. 10 (Radio S. E. U.), con cui gli studenti spagnoli si propongono di realizzare uno svariato programma di propaganda culturale e patriottica. Così molti nuovi valori, giovanili ed entusiasti, si potranno rivelare ed affermare. La trasmittente appartiene alla scuola degli ingegneri di telecomunicazione e lavora su un'onda di metri 41,72. Dopo alcune trasmissioni di prova, la nuova Stazione è entrata definitivamente in onda.

Un ricchissimo lord, stanco di ogni cosa, e incapace ormai di evadare dal proprio tedio, si è ritirato dal mondo e vive in solitudine nel castello dei propri antenati. A salvarlo dalla disperazione non vi sono che alcune manie intrattenute dall'abile Charly, il maggiordomo, che ogni giorno lo informa dei minimi avvenimenti del castello ed a tutti i pasti gli legge l'epigrafe funebre che lo stesso lord si è dettata. Ma una sera, il signore incontra una giovane zingara, la quale gli annunzia la morte prossima se « non riesce a trovare prima una donna capace di innamorarlo ». Il lord crede alla profezia, e la notte in cui scade il termine si prepara tranquillamente a morire. Mancano pochi minuti all'ora fatale, e siede al pianoforte inebriandosi di musica. Ecco che una finestra si spalanca e Nadja, la bellissima zingara, ritorna portando come una ventata di vita nuova, insperata, che sconvolge tutte le etichette e tutte le malinconie. Poichè Nadja è entrata a portare l'amore e non la morte. Questa è la trama di Fiaba di Kurt Koetz, che è stata ridotta per il microfono e diffusa.

Nella interessante serie « Le case celebri vi parlano » ha preso la parola La casa delle delizie, dimora di Voltaire, dove il filosofo soggiornò dal 1755 cominciando, ritirato ed in esilio, a regnare sull'Europa. Nelle radioscene apparivano Voltaire con il suo spirito pungente, la nipote Denys, il medico Tronchin, il suo giardiniere, i suoi amici, il pastore Jacobo Vernes, tutti riuniti per una prova della « Zaira ». La trasmissione coincideva con l'inizio dei lavori di restaurazione della storica dimora ginevrina del grande filosofo.

Quartetto incompiuto e Il poema per violoncello di Chausson — che sono stati radiodiffusi, preceduti da una presentazione del loro autore — sono l'opera di un animo raffinato e di uno spirito coltissimo. Ma, come tutte le opere di Chausson, sono soffusi di grande tristezza. Perchè? La vita dell'autore fu serena e tranquilla, circondato dall'affetto dei suoi e di tutti coloro che potevano avvicinarlo. Nessuno è riuscito a spiegare questa contraddizione che è comune anche a molti poeti, dalla vita facile e serena, e dagli scritti tormentati, dolorosi, impregnati di una tristezza ed amarezza che niente sembra giustificare. Nel caso di Chausson si è creduto di scoprire quasi un presentimento dell'atroce fine che sarebbe stata la sua, strappato immaturamente alla vita, un luminoso pomeriggio di maggio.

Il maestro Templeton Strong, il cui ottantacinquesimo anniversario è stato festeggiato in questi giorni a Ginevra, ha scritto le musiche per un « gioco radiofonico » in tre atti di Gian Piero Reymond, intitolato: Il pozzo della verità. E' un lavoro stranissimo, che, sotto la forma di fiaba medioevale, con i giovani cavalieri e le belle dame che vivono avventure amorose od altre, presenta anche tutte le caratteristiche affascinanti del romanzo giallo. E questo benchè i personaggi, soprattuto i due eroi cavallereschi, parlino il linguaggio poetico del tempo della cavalleria. La musica di Templeton è una musica descrittiva, che evoca tutte le passioni che animano i giovani protagonisti.

le attualità

«AQUILE DEL GIAPPONE»

Una significativa e fervida dimostrazione della amicizia che lega l'Italia e il Giappone si è avuta in occasione della proiezione, in serata di gala, del film « Aquile del Giappone » che l'Esercito giapponese ha inviato in omaggio al Duce e al popolo italiano come testimonianza della fratellanza d'armi esistente fra le due grandi Nazioni. Alla serata di gala, svoltasi al cinema Barberini in Roma, sono intervenuti il Ministro della Cultura Popolare, l'Ambasciatore di Germania a Roma e la Colonia giapponese al completo. Il film « Aquile del Giappone » documenta in modo superbo l'alto spirito combattivo che anima gli aviatori del Sol Levante pronti a tutto osare per la grandezza dell'Impero nipponico. La proiezione dell'interessante film ha dato luogo a vibranti manifestazioni di simpatia del pubblico verso la Nazione alleata. L'*Eiar* ha trasmesso in Giappone la radiocronaca della serata, radiocronaca brillantemente fatta dal camerata Sasaki.

SPOSIAMOCI QUEST'ANNO

Un titolo che suggerisce l'idea che non ci sia anno migliore per sposarsi di quello in corso. E' proprio così... E' di quest'anno infatti il Concorso Sposi dell'*Eiar*. Chi non ha sentito parlare di questo Concorso Sposi, nuova interessante iniziativa della Radio Italiana? Tutti coloro che si sposano entro il 31 dicembre del 1941 possono partecipare al concorso che è dotato di un primo premio di 50 mila lire e di altri numerosi premi di valore rilevante e pratico. Un radiocronista ha voluto raccogliere fuori degli ambienti dell'*Eiar* qualche impressione e soprattutto qualche indiscrezione sul Concorso Sposi, e la sua iniziativa ha avuto un esito brillante e copioso: un bisticcio — cagionato appunto dalla scelta dei premi — tra marito e moglie colto in un caffè..., una breve, ma succosa intervista con Aldo Fabrizi..., qualche indiscrezione sui propositi e sulle speranze di una coppia autentica di sposini freschi, ed infine le « confidenze » di un aspirante al matrimonio. La curiosa « Voce del Mondo » verrà diffusa sulla Stazioni del Primo Programma venerdì 15 agosto alle ore 20,30.

LA SETTIMANA DI RADIO SOCIALE

Le lettere degli ascoltatori continuano ad affluire numerosissime alla redazione di Radio Sociale. Ogni lettera è l'espressione di un desiderio: un particolare saluto, la richiesta di trasmissione di questo o di quel brano musicale, un invito a ricordare le nozze d'oro di un ascoltatore. Sono lettere che provengono da ogni parte d'Italia tutte dettate da sensi di simpatia, di consenso, di amicizia. Spesso si trovano in talune di queste lettere delle offerte per i soldati: in tutte calde parole di affetto per i nostri cari combattenti. Radio Sociale accontenta quanta più gente può, pur senza trascurare le trasmissioni di categoria, anche se impegnatissima dai camerati che inviano doni. Ultimamente sono stati ricordati i segretari comunali, che, perfettamente inquadrati nello spirito del Regime, premurosamente assistono le famiglie dei richiamati. Una trasmissione è stata dedicata alle addette ai centralini telefonici, alle volonterose ragazze cioè che anche per gli abbonati più strambi debbono avere sempre una parola gentile, più forse di chi lavora dietro un banco di vendita. I programmi sono stati allietati dal complesso caratteristico del maestro Prat e dall'Orchestra d'archi del maestro Manno. In una delle trasmissioni ha prestato gentilmente la sua opera la signorina Carmen Navascuez. Si sono prodotti molti fra gli artisti dell'*Eiar*. Nella prossima settimana una speciale trasmissione verrà dedicata alle sigarale.

In pieno sole nelle Colonie marine

IL PROF. HEINZ BORNGÄSSER

Il 25 marzo sul fronte di Tobruk è caduto da eroe per la vittoria dell'Asse il prof. Heinz Borngässer che con tanto appassionato fervore, derivante in gran parte dall'amore per il nostro Paese da lui considerato come una seconda Patria, aveva insegnato ai radioamatori italiani le prime nozioni della gloriosa lingua di Goethe e di Kant, attraverso la quale il pensiero umano ha toccato in ogni campo dello scibile altissimi vertici. Della commozione di tutti i numerosissimi allievi dei quali il compianto professor Borngässer aveva saputo accattivarsi le vivissime simpatie per l'invitante affabilità del suo modo di porgere e per la garbata chiarezza del suo metodo didattico, si è resa interprete, nel seguente scritto, la signorina Miranda Ettore.

« *Ich hatt' einen Kameraden...* »
« Avevo un camerata... ».

è questo il canto dei Caduti tedeschi: un vecchio canto di soldati. E' mesto come le brune croci dei cimiteri di guerra, che recano un elmetto e ai piedi, talvolta, qualche fiore deposto dal camerata, per il camerata caduto. Quanti ne hanno ascoltato, in quell'autunno, le note trasmesse attraverso la radio! Era una delle prime lezioni del Prof. Heinz Borngässer. Egli ce ne aveva letto e spiegato il testo, e noi, attenti ascoltatori ed ascoltatrici, che da poco avevamo iniziato il nuovo studio, ne sentivamo tutta la mesta poesia eroica, quella poesia eroica che è nell'anima tedesca, di cui il nostro professore andava schiudendoci l'intima bellezza.

Non lo conoscevamo, sapevamo così poco di lui; eppure ci era cara quella voce che il lunedì e il giovedì, alle ore 19,40, iniziava la lezione col suo immancabile: « Cari amici... ». E ne seguivamo il testo col Radiocorriere *alla mano; e ascoltavamo la voce di lui, tanto gradita nel tono e nell'accento! E volevamo che « gli altri » facessero silenzio, intorno a noi: solo a questo patto era loro permesso di restare accanto alla radio. E « gli altri », quelli che non studiavano il tedesco, quelli che non seguivano la lezione, l'ascoltavano ugualmente, forse senza nemmeno accorgersene, forse soltanto perchè anch'essi, in fondo, l'amavano, ormai, quella voce e attendevano anch'essi come, noi, « die Schallplatte » (il disco), alla fine della lezione, che il nostro Professore ci faceva ascoltare, come premio della nostra diligenza. Erano canti tedeschi, tutti semplici e puri, teneri ed eroici: piccoli Lieder, canzoni di soldati, vecchi canti popolari, canzoncine di bimbi. Penso che egli li scegliesse con pazienza e amore, lieto di portarli a noi, che eravamo i suoi « cari amici » conosciuti, sentendo quasi una gioia infantile nello schiuderci, attraverso di essi, quel mondo pieno di fascino e di romantica poesia che era il suo mondo: quel mondo che egli aveva portato a noi dalla terra del sud, dalla sua Worms, la piccola città sognante, da secoli, sul Reno.*

Là, nella « Heimat » (città natale) lontana, aveva la mamma e la sorella: lo sapemmo da lui stesso, la sera dell'ultima lezione prima di Natale, quando egli inviò loro il saluto attraverso la Radio. E ci fece ascoltare il canto natalizio: « Stille Nacht, heilige Nacht » («Notte silenziosa, notte santa »), che, quasi intrecciando le note col saluto alla casa lontana, ci faceva sentire la dolcezza di quel Natale tedesco, di cui egli ci aveva parlato: sorrisi di testine bionde e di mille luci sul piccolo abete!

Poi, un giorno, leggemmo sul Radiocorriere *che presto il nostro Professore avrebbe posto termine al suo corso: ci salutava con un canto: « Abschied » (Congedo). Chi non rammenta gli ultimi versi:*

« ...*Im Sommer wächst der Klee,*
im Winter schneit's den Schnee: da komm' ich wieder ».

« ...D'estate cresce il trifoglio,
d'inverno cade la neve: allora io ritornerò ».

Ma invano attendemmo di sentirli da lui, da quella sua voce amica! Tanti, quasi tutti, non seppero di lui più nulla. La voce della Patria, quella voce dolce ed eroica che egli sentiva nel cuore, lo aveva chiamato. Ed egli, studioso e scrittore, che già al servizio della Patria aveva dedicato la mente e la penna, a quella voce rispose senza esitare un istante, partendo volontario, lasciando tutto per indossare la grigia uniforme del soldato di Adolfo Hitler: semplice soldato, fra tanti! Giovane e biondo, con quei suoi occhi azzurri, con quel suo sorriso a volte quasi infantile: quel sorriso che è sul volto di tutti i soldati tedeschi, quando lasciano la casa e la mamma, per correre verso i destini della Patria, quando cantano quelle loro canzoni semplici ed eroiche, che egli, il nostro Professore, ci aveva fatto ascoltare:

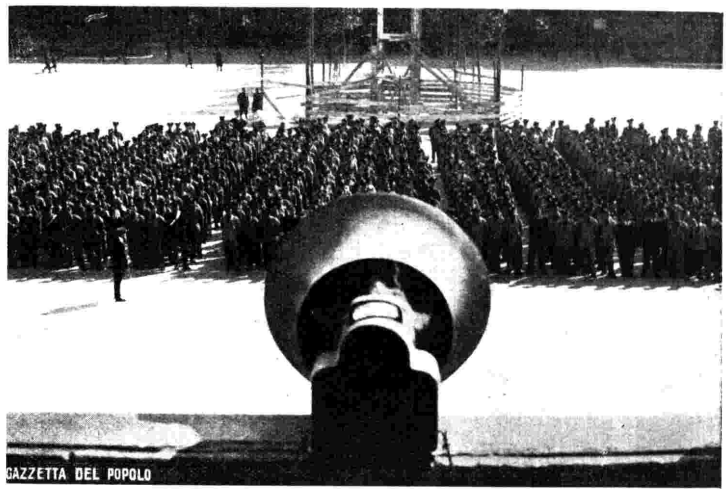
« *Es ist so schön, Soldat zu sein!...* ».
« E' così bello essere soldato! ».

Così, così tu sei partito, o Heinz Borngässer! E i tuoi amici sconosciuti e lontani, che ti amavano e che tu amavi, ti hanno atteso, per un anno, sempre sperando di riudire quella tua voce cara. Non sapevano, forse, che tu combattevi, non sapevano che tu, nelle brevi ore di sosta, cantavi, insieme coi tuoi camerati, quei canti semplici e puri, che avevi insegnato con tanto amore. Lo sanno ora: ora che tu dormi là nelle sabbie infocate della Marmarica: una croce e un elmetto: forse poche foglie, sul tumulo, deposte dalla mano pietosa del tuoi camerati. Forse pensano, i tuoi amici lontani, alle meste note della canzone di guerra, la prima canzone che tu ci recasti, quella stessa che volevi farci riudire nell'ultima delle tue lezioni che non più ascoltammo: quella canzone che tu non puoi cantare più, ma che vanno a te cantando i tuoi compagni, sfilando dinanzi alle tue giovani spoglie silenziose:

« *Ich hatt' einen Kameraden...* »

Tu non tornerai più alla tua « Heimat » lontana, sognante da secoli sul Reno, non tornerai più alla tua casa, alla tua mamma che amavi, non udiremo più quella tua voce indimenticabile: « Cari amici... ». Ma tu vivi! Vivi nel cuore nostro e di tutti quelli che ti conobbero, o nostro Professore, vivi nel cuore della tua Germania, poichè nella tua vita troppo breve le desti tutto quel che spiritualmente hai potuto, ed ora le hai dato la tua stessa vita! Poichè tu sei un Eroe, il più puro, il più vittorioso degli Eroi!

MIRANDA ETTORE.



Trasmissione per le Forze Armate. Gli Allievi Carabinieri in ascolto.

IL PROGRESSO DELL'ASTRONOMIA

Assfatare la falsa credenza che l'Italia non essendo provvista delle gigantesche attrezzature nord-americane abbia definitivamente perduto la possibilità di contribuire al progresso dell'astronomia, giunge a buon punto il volume della Enciclopedia Bompiani, ad opera dell'Armellini, un maestro della meccanica celeste, direttore dell'Osservatorio di Roma su Monte Mario.

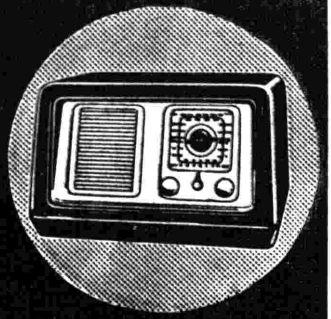
L'Armellini, per quanto riguarda l'astronomia e la geodesia, ha potuto beneficiare di condizioni veramente ideali: in effetti, intorno alla fine del secolo l'Italia godeva di una posizione di primo piano nel campo astronomico: i nomi e l'opera del Padre Secchi e dello Schiaparelli giganteggiavano nell'arringo mondiale; l'originalità delle ricerche compiute da quei due maestri dell'astronomia moderna, pur con dotazioni strumentali abbastanza modeste, dava lustro alle nostre Specole. Anche nel campo della geodesia si detenevano posizioni veramente d'avanguardia grazie all'opera originalissima del Pizzetti, un ardito innovatore ed un pioniere. Era da noi che la geodesia gravimetrica, quella che oggi assorbe gran parte dell'attività di ricerca che si svolge nel campo di quella disciplina, prendeva a germogliare e moveva i primi passi sicuri.

Ma, prese le mosse da un periodo di tanto fasto, il cammino attraverso l'opera dei nostri astronomi nei primi decenni del secolo si snoda ugualmente attraentissimo, contrariamente a quanto il profano avrebbe creduto: è l'epoca, ormai, dei telescopi giganti, degli istituti cospicuamente dotati, sfarzosamente sistemati; dinanzi alla ineluttabile inferiorità di mezzi strumentali, l'astronomia italiana non resta attonita e sdegnosamente crucciata; raccoglie le sue forze, ritrae insperate risorse dalle dotazioni esistenti e continua a rifulgere per l'ingegnosità e la perspicacia delle sue ricerche teoriche. Sorge una apprezzatissima scuola di astronomia teoretica col Lorenzoni, un maestro di acume tra i più eminenti astronomi nostri contemporanei. L'opera del Riccò batte strade affatto inesplorate nel campo dell'astronomia solare e le sue creazioni originali anche nel campo strumentale (insieme all'Hale e al Deslandres fu tra i primi ad escogitare il processo di ricerche con lo spettroelioscopio) contribuiscono a conferire alle nostre Specole un posto d'onore in quel ramo suggestivo dell'astronomia moderna. Il Respighi, dall'Osservatorio di Roma, integra le ricerche solari del Riccò con notevoli rilievi sulle variazioni probabili del diametro solare.

V'ha una rivelazione ad ogni pagina, nel libro magnifico e quanto mai utile dell'Armellini: la materia vi è contenuta in proporzione inversa della mole: e l'intellettuale incredulo e piuttosto scettico che resterà attonito a tante autentiche rivelazioni. Egli vi apprenderà che anche oggi nel campo della geodesia si detiene ancora un primato, nel campo della meccanica celeste da noi si è lavorato e si lavora come non mai e, nella branca, è appunto il nome dell'Armellini che primeggia con ricerche apprezzatissime anche all'estero; nel campo dell'astronomia solare, ove l'Italia ebbe un compito da pioniere, si resta ugualmente all'avanguardia soprattutto ad opera dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri, diretto dall'Abetti; nel campo dell'astronomia planetaria, coi lavori del Maggini, si apporta un contributo sempre apprezzabile mentre in quello dell'astronomia siderale vera e propria e della cosmografia si lavora nella parte teorica.

L'Armellini manca di prospettare tutto quanto si potrebbe ancora fare da noi ove si giungesse a realizzare almeno un grande osservatorio astrofisico; ma si può esser certi che anche questo verrà; intanto, l'Osservatorio del Tuscolo, ove saranno impiantati strumenti potenti e perfetti donati al Duce dal Führer, e le succursali dell'Osservatorio di Milano e di Padova consentiranno presto una netta ripresa.

CRISTOFARO MENNELLA.



4 VALVOLE

La prima qualità degli apparecchi Phonola è la purezza della loro voce, ugualmente dolce armoniosa e chiara in tutti i modelli. In quelli di piccole dimensioni, verso i quali si orienta oggi tutta la produzione, questo problema è il più difficile da risolvere, dato che l'apparecchio piccolo è destinato a funzionare vicino all'ascoltatore e ha, per questa ragione, maggiori esigenze. Mentre la sensibilità elevatissima, cioè la possibilità di ricevere un gran numero di stazioni, è problema di non difficile soluzione anche in un piccolo apparecchio, la qualità della voce deve assorbire tutte le cure dei costruttori. La Phonola ha perfezionato al massimo la sua lavorazione in questo senso, ed è così riuscita a ottenere quella perfetta riproduzione dei suoni e delle voci che la distingue, anche nel modello 415, un ricevitore piccolo, leggerissimo, facilmente trasportabile, elegante.

PHONOLA Radio

415

L. 1350 TASSE RADIOFONICHE COMPRESE (anche l'abbonam. alla radiodiffus.)

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

LA POLVERE TRASPORTA MICROBI

Attenti alla Gola!

Formitrol

Le pastiglie di Formitrol rappresentano una sicura salvaguardia contro i processi morbosi dovuti alla penetrazione e all'impianto di germi infettivi sulle mucose delle prime vie respiratorie. E ciò perchè i vapori di formaldeide svolgentisi dalle pastiglie allorchè si sciolgono nella saliva, esercitano un energico potere microbicida.

For-mi-trol (tre sole sillabe)

Dr. A. Wander S. A. - Milano

Autorizzazione Prefettizia N. 33537 del 23-6-1941-XIX

Foto Brennero

COMM. A. VASARI & F.LLI - ROMA

PORTICI ESEDRA 67

Guida fotografica D9 Gratis

RATE CAMBI

VASARI PER I VOSTRI OCCHIALI VIA CONDOTTI 39 VIA LUDOVISI 6

DOMENICA 10 AGOSTO 1941-XIX - ALLE ORE 20,40

« IL FILM DELLA VITA »

INCONTRO COL SIRE

EPISODIO DELLA VITA DI EUGENIA DE MONTIJO

IDILLIO RADIOFONICO IN DUE TEMP. DI GERARDO JOVINELLI (Novità)

Protagonista FRANCA DOMINICI - Regia di NINO MELONI

Trasmissione organizzata dalla SOC. AN. GI. VI. EMME per il concorso

« IL FILM DELLA VITA »

GI.VI.EMME - ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

(Organizzazione SIPRA Torino)

DOMENICA 10 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-12,15: **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

12,25 MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, introduzione; 2. Fogliani: *Meditazione*; 3. Künneke: *Suite di danze*: *a*) Introduzione, *b*) Intermezzo, *c*) Valzer lento, *d*) Finale.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: VALZER E SERENATE - ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Blanc: *Malombra*; 2. Tosti: *La serenata*; 3. Frontini: *Serenata araba*; 4. Setti: *Giardino viennese*; 5. Ranzato: *Serenata galante*; 6. Pestalozza: *Ciribiribin*; 7. Ruccione: *Serenata a Maria*; 8. Arditi: *Il bacio*; 9. Rulli: *Appassionatamente*; 10. Drigo: *Serenata*, dall'operetta «I milioni di Arlecchino»; 11. Fiorda: *Incantesimo*.
14: Giornale radio
14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.
15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo».
17,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
18,15-18,30: Notizie sportive.

19,30 MUSICA VARIA: 1. Siede: *Corteo nuziale indiano*; 2. Greci: *Presso la vasca*; 3. Angelo: *Festa al castello*.
19,40: Ripilogo della giornata sportiva - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Ten. col. di S. M. Vincenzo Longo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: Concorso «IL FILM DELLA VITA»
(Ottava trasmissione)

INCONTRO COL SIRE
(Episodio della vita di Eugenia De Montijo)
Idillio radiofonico in due tempi di GERARDO JOVINELLI
(Novità)
Protagonista: FRANCA DOMINICI
PERSONAGGI E INTERPRETI: *Luigi Napoleone*, Marcello Giorda; *Eugenia De Montijo*, Franca Dominici; *Giflette*, Donatella Gemmò; *Madame De Verdinat*, Celeste Almieri Calza; *Il visconte di Aurvignac*, Leo Garavaglia; *La marchesa di Brefeuil*, Franca Redi; *Il marchese di Severière*, Giorgio Piamonti; *Il prefetto di polizia*, Arnaldo Martelli; *Un ufficiale*, Gino Mavara — *Il primo tempo a Parigi, in casa del prefetto, l'anno 1836 - Il secondo tempo a Parigi, all'Eliseo, l'anno 1851.*
Regia di NINO MELONI
(Trasmissione organizzata per la S. A. GI.VI.EMME e per l'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO)

21,10: Concerto
del soprano INES ALFANI TELLINI
Al pianoforte GERMANO AGNALDI
1. *Due laudi del XIII secolo*, dal «Laudario di Cristo»: *a*) «De la crudel morte di Cristo», *b*) «Gloria in cielo»; 2. Sgambati: *a*) *Tuo mi chiami*, *b*) *Verresti si verresti*; 3. Beethoven: *a*) *La partenza*, *b*) *L'amante impaziente*; 4. Rocca: *Confessione*; 5. Petrassi: *Benedizione*, da «La genesi»; 6. Lonzo: *La serenatella*, canzonetta del Poliziano; 7. Tocchi: *Dodici* (Girotondo).

Nell'intervallo (21,30 circa): «10 agosto - San Lorenzo», rievocazione storica e artistica di Enrico Josi.

21,45 (circa): ORCHESTRA
diretta dal M° ANGELINI
1. Santostosso: *E' domenica per me*; 2. Chiri: *Vivere per amare*; 3. Mojoli: *Tu che sorridi*; 4. Ala: *Mamma luna*; 5. Frustaci: *Camminando sotto la pioggia*; 6. Canessa: *Chiedo di te*; 7. Cesarini: *Valzer della strada*; 8. Ortuso: *Piango ancora per te*; 9. Di Ceglie: *Ohi Marì*; 10. Morbelli-Cairone: *Eravamo quattro amici*; 11. Savona: *Dolce serenata*; 12. Radicchi: *Vorrei dimenticare*; 13. Chillin: *Ritmando un ricordo*; 14. Rolando: *Il gallo della checca*; 15. Bulangeri: *Voglio vivere ancora*; 16. Maietti: *Vecchia contrada*.
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-8,30 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
8,30-9: CONCERTO dell'organista PAVEL RANCIGAJ: 1. Bossi: *Introduzione pontificale*; 2. Pescetti: *Allegro*; 3. Bach: *Fantasia in sol maggiore*; 4. Kimovec: *Maestoso lugubre*; 5. Reger: *Fuga in fa maggiore*; 6. Capitanio: *Finale*.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,15 COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT: 1. Amadei: *Marcia notturna*; 2. Fischer: *Tango spagnolo*; 3. Carta: *Parata di grilli*; 4. Pugliese: *Antonio*; 5. De Ponce: *Estrellita*; 6. Lucchesi: *Manuela del Rio*.
12,35: TRIO AMBROSIANO: 1. Malatesta: *Mattinata*; 2. Schubert: *Barcarola*; 3. Canre: *Serenatella sarda*; 4. Svendsen: *Romanza*; 5. Ranzato: *Celebre serenata*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. De Falla: *Il tricorno*, suite; 2. Respighi: *Belfagor*, introduzione dell'opera; 3. Zandonai: *Tresone*, dall'opera «La via della finestra».
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio

14,15-15:
GLI ESPERIMENTI RADIOFONICI DI CRAM
(Esperimento n. 5)
SOTTO I BALCONI
Orchestrina diretta dal M° ZEME
Regia di GUIDO BARBARISI

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
17,15-18: Onda metri 221,1: ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Beltrami: *Florencita*; 2. Savino: *La fata del boschetto*; 3. Cariga: *Cosa t'han detto le rose*; 4. Narciso: *Sempre*; 5. Gasti: *Ritorna, tarantella*; 6. Lugetti: *Senza l'amor*; 7. Di Giacomo: *Spigolatrice*; 8. Mara: *Che paura*; 9. Quirega: *Maria Maddalena*; 10. Raviolo: *Che sai tu di me*; 11. Greve: *Te quiero diyistè*; 12. Strappini: *M'innamorerò di te*; 13. Bompiani: *Le ragazze di Verona*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Ten. Col. di S. M. Vincenzo Longo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: MUSICA VARIA
diretta dal M° FRAGNA
1. Robrecht: *Il viaggio a Vienna*; 2. Savino-Sopranzi: *O cammino d'a luna*; 3. Zander: *Capriccio per violino*; 4. Montagnini: *Silvana*; 5. Siciliani: *Aragonese*; 6. Ala: *Rosellina*; 7. Richartz: *Gavotta galante*; 8. Savino: *Fontanelle*.
21,10: Mario Puccini: «Contadini che cantano», conversazione.
21,20: SELEZIONI DI OPERETTE
dirette dal M° ARLANDI
1. Lehar: *Federica*; 2. Curci-Bellini: *Rossini*; 3. Artioli: *Mogliettina di carta*; 4. Gaito: *Raggio di sole*; 5. Pietri: *Rompicollo*.
22: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA
diretta dal M° ANTONIO D'ELIA
1. D'Elia: a) *Patria*, marcia militare, b) *Marcia esotica*; 2. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese* (cadenza e trascrizione D'Elia); 3. Respighi: Dalla suite «Belkis»: a) *Danza guerresca*, b) *Danza delle anfore*.
22,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Puccini: *La bohème*: a) «Donde lieta uscì» (soprano Muzio), b) «Vecchia zimarra» (basso Pinza); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Voi lo sapete o mamma» (mezzosoprano Pederzini); 3. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, «Lucetta xe un bel nome» (tenore Tagliavini).
22,45-23: Giornale radio.

L'eterna durata
non è una formula creata per valorizzare mobili Vacchelli essa è invece, la fama, la rinomanza che detti mobili, dopo più di mezzo secolo di vittoriose prove, si son conquistate nella massa di migliaia e migliaia di compratori entusiasti. Chiedere il catalogo 46 a
S. A. VACCHELLI Apuania Carrara palazzo Vacchelli

LA PAROLA AI LETTORI

I seguenti abbonati sono pregati di inviarci l'indirizzo se intendono avere una risposta diretta alle loro richieste. Gli ammiratori del ritmo, Isola Liri (Frosinone) - Abbonato N. 337, Faenza - Raffa, Napoli - T. G. M., Treviglio - Radioabbonata di Genova - Radioappassionato di Torre del Greco - Radioabbonato F. L., Palermo - Maribaren, Milano - Abbonato N. 107 - Livio Raffaelli, Asti - Abbonato N. 5177, Alessandria - Radioauditrice N. 181, Torre Pellice - M. Settembrisi, Salerno - Nunzia B., Napoli - Abbonata N. 47145, Genova - L. R., Verona - E. F., Genova.

ABBONATO N. 108 - Merate (Como).

Possiedo un ricevitore a cinque valvole. Le ricezioni sono spesso disturbate da un ronzio cupo che si manifesta principalmente di sera. Cosa debbo fare per eliminare tale inconveniente?

Si tratta probabilmente di un motorino elettrico a spazzole o di altro apparecchio elettrico in funzione nelle vicinanze. Per eliminare tale inconveniente è necessario anzitutto accertarne la causa ed in seguito agire su questa con appositi dispositivi. Se vi interessa avere dei dettagli su tali dispositivi, comunicateci il vostro indirizzo.

ABBONATO G. B. - La Spezia.

Posseggo un moderno apparecchio a cinque valvole al quale vorrei applicare una cuffia. E' possibile?

Trasmetteteci le caratteristiche del vostro ricevitore: ciò ci permetterà di suggerirvi le modifiche necessarie per applicare la cuffia al vostro apparecchio.

ABBONATO N. 9391 - Milano.

Posseggo un ricevitore a cinque valvole al quale vorrei applicare il dispositivo di sintonia visiva. E' possibile?

Con qualche modifica è sempre possibile applicare il dispositivo di sintonia visiva. Comunicateci il tipo del vostro ricevitore ed il vostro indirizzo, vi daremo i chiarimenti necessari per l'applicazione.

LETTORE PUGLIESE - Grottaglie.

Ho un apparecchio alimentato a pile. Presentemente mi trovo in campagna, ove l'illuminazione è data da una batteria di accumulatori da 28 Volta complessivi. Posso alimentare il mio ricevitore con tale batteria?

Utilizzando alcuni elementi della batteria di accumulatori, cioè tanti quanti sono necessari per ottenere una tensione equivalente a quella di accensione dei filamenti delle valvole del ricevitore, potrete alimentare i filamenti delle valvole in funzione nel vostro ricevitore. Non conoscendo il tipo di tali valvole, non possiamo indicarvi il numero degli elementi necessari.

L'alimentazione anodica del vostro ricevitore è data da una batteria di pile elettriche la cui tensione totale è superiore a quella di cui disponete: quindi con tali accumulatori non è possibile alimentare a tensione normale il vostro ricevitore.

ASSIDUO LETTORE Z. F. - Roma.

Posseggo un radioricevitore a cinque valvole. Nella ricezione delle onde medie noto scariche alquanto accentuate, e in quella delle onde corte forti affievolimenti che scompaiono manovrando lievemente l'ago della sintonia. Posso migliorare le mie radioriceziоni?

Gli inconvenienti che ci segnalate, probabilmente in relazione, possono essere causati dall'anormale funzionamento di qualche organo interno del ricevitore. In base alle sole informazioni che ci trasmettete non ci è possibile individuare la causa dell'inconveniente.

FRANCO POPATNIG - Trieste.

Posseggo un apparecchio a quattro valvole. Vorrei escludere l'altoparlante per sentire solamente in cuffia ciò che odo attualmente anche in altoparlante. Cosa mi consigliate?

Inserite un interruttore sul conduttore che collega la bobina mobile dell'altoparlante al secondario del trasformatore di uscita. In tal modo vi sarà possibile disinserire l'altoparlante a vostro piacimento.

ABBONATO N. 596960 - Pola.

Posseggo un apparecchio che funziona con un'antenna verticale. Vorrei attaccare alla estremità superiore dell'antenna un filo orizzontale e sostituire il filo schermato con altro di rame; tutto ciò per migliorare le ricezioni del mio ricevitore che attualmente non riceve varie stazioni. Approvate tali modifiche?

Il vostro impianto di antenna, se ben realizzato, dovrebbe darvi buoni risultati; prima di eseguire le modifiche che ci segnalate accertatevi che la vostra antenna sia ben isolata e che il cavo schermato non sia, accidentalmente, in corto circuito o interrotto.

FIERA DEL REICH LIPSIA

MOSTRA DEGLI APPARECCHI RADIOFONICI D'ESPORTAZIONE

ALLA FIERA AUTUNNALE DEL REICH - LIPSIA

DAL 31 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE 1941

Chiedete informazioni

sulle notevoli riduzioni di viaggio e di soggiorno al Commissario Onorario generale per l'Italia e le Colonie **FRANZ MOHWINCKEL** - Milano, Via Quadronno 9, Tel. 50-857 - 53-694 e ai Rappres. Onorari regionali residenti nelle principali città.

2099

(Chiedete Catalogo R. C.)

Con L. **18 mensili** potete acquistare il più pratico, il più completo, il più moderno

VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA

del Pro. NICOLA ZINGARELLI

NUOVISSIMA EDIZIONE (VII) INTERAMENTE RIVEDUTA

Volume di oltre 1700 pagine, rilegato in piena tela con impressioni in oro, 3000 incisioni nel testo.

È il vocabolario più diffuso nella scuola, consigliato dalle più alte autorità scolastiche, assolutamente necessario per chi studia: porta un cospicuo contributo alla cultura italiana ed un effettivo vantaggio alla scuola. Per speciali accordi con gli Editori, l'opera che costa L. 72, franco di porto e tassa, viene ceduta a rate mensili di

L. 18 cadauna.

Per ricevere **subito** il volume basta riempire la scheda qui contro stampata e inviarla all'

UFF. PROPAGANDA E. BAGNI

Via P. Lomazzo, 26 MILANO

Ritagliare seguendo la linea tratteggiata

Il sottoscritto ordina a mezzo della rivista una copia del **VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA** del Prof. Nicola Zingarelli - L. 72, franco di porto Casa Editrice Bietti, Milano

Si impegna di versare il suddetto importo come segue: L. 18 contro assegno al ricevimento dell'opera e 3 rate mensili successive da L. 18 cad. da trasmettersi all'

UFFICIO PROPAGANDA E. BAGNI - Via P. Lomazzo, 26 Milano, a mezzo del conto corrente postale N. 3/26628

Firma leggibile .....

Indirizzo .....

Nome ed indirizzo scuola, ente, ditta, ecc., ove sono occupato .....

LUNEDÌ 11 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15: (Onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il piccolo garibaldino*, scena di Lidia Capece.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT: 1. «Innocenzi: *Addio, mia piccola;* 2. Marletta: *Liolà;* 3. Ignoto: *Tango andalusia;* 4. Piccinelli: *Oh! Grazia;* 5. Lama: *Cara piccina;* 6. Orue: *Gitanerias.*

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: NOTTURNI, SERENATE, INTERMEZZI diretti dal M° ENNIO ARLANDI (parte prima): 1. Martucci: *Notturno in sol bemolle maggiore*, op. 70, n. 1; 2. Mozart: *Serenata;* 3. Wolf Ferrari: *Intermezzo*, dall'opera «I quattro rusteghi»; 4. Della Maggiora: *Notti genovesi;* 5. Drigo: *Serenata*, dall'operetta «I milioni di Arlecchino»; 6. Pick Mangiagalli, *Intermezzo delle rose*, da «Il carillon magico»; 7. Drdla: *Serenata* 8. D'Ambrosio: *Napoli.*

14: Giornale radio.

14,15: NOTTURNI, SERENATE, INTERMEZZI diretti dal M° ENNIO ARLANDI (parte seconda): 1. Schubert: *Serenata;* 2. Chopin: *Notturno*, op. 2, n. 9; 3. Bonnard: *Vita campagnola;* 4. Munkel: *Ricordo di Venezia;* 5 Serra: *Serenata sotto la pioggia;* 6. Smetana: *Intermezzo*, dall'opera «Dalibor»; 7. Wetzel: *L'allegro ragazzo del villaggio.*

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FRANCO FEDELI
col concorso del pianista VICO LA VOLPE

1. Marcello: *Introduzione, aria e presto* per orchestra d'archi (trascrizione Bonelli); 2. Liszt: *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra: *a*) Allegro, *b*) Andante, *c*) Allegro assai (solista: Vico la Volpe); 3. Tommasini: *Notturno*, dai «Quattro pezzi per orchestra»; 4. Strauss: *I tiri burloni di Till Eulenspiegel*, poema sinfonico, op. 28.

21,30:

MUSICHE DA FILMI

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

1. Caslar: *Che cosa importa a te?*, da «Con le donne non si scherza»; 2. Castorina: *Notte sivigliana*, da «La sposa scomparsa»; 3. Consiglio: *Soltanto un bacio*, da «Tredici donne a Villa Paradiso»; 4. Ferri: *Ti lascio un fior* da «Traversata nera»; 5. Fragna-Cherubini: *La quadriglia di famiglia*, da «San Giovanni decollato»; 6. Mascheroni-Mendes: *La montanina*, da «Lo vedi come sei?»; 7. Argella: *Canto dei volontari*, da «Amo te sola»; 8. Bixio-Cherubini: *Macariolita*, da «Il pirata sono io»; 9. Fragna-Simeoni: *Rosalia*, da «Fortuna».
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SAISA FABBRICA MOBILI, Roma)

22:

L'isola della Fenice

Un atto di GIORGIO SCERBANENCO
(Novità radiofonica)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Aldus, filosofo*, Guido Monticelli; *Giò Sider, giovanotto*, Angelo Bizzarri; *Evelina Grè, ragazza*, Stefania Piumatti; *Marcello Caravan, milionario*, Guido Verdiani; *Fudal, agente*, Gino Pestelli.
Regia di PIETRO MASSERANO

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12,15 MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: *Paganini*: *a*) «Se le donne vo' baciar», *b*) «Dimmi quante labbra porporine»; 2. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 3. Cuscinà: *Il ventaglio*, selezione.

12,35: SESTETTO JANDOLI: 1. Quiroga: *Trinità;* 2. Cesarini: *Vieni a Firenze;* 3. Blanco: *Pentimento;* 4. Derewitsky: *Serenata sincera;* 5. Capodieci: *Violino allegro;* 6. Bonavolontà: *'O mese d' 'e rrose;* 7) Pintaldi: *Danza la bella spagnola.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CANZONI POPOLARI dirette dal M° PETRALIA.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: BANDA PRESIDIARIA DEL IX CORPO D'ARMATA DI BARI diretta dal M° SALVATORE RUBINO: 1. Rubino: *Italia*: *a*) La speme, *b*) La fede, *c*) La fiamma, *d*) La vittoria; 2. Giuranna: *La trappola d'oro*, marcia e danza (trascrizione Rubino); 3. Wagner: *Rienzi*, introduzione dell'opera (trascrizione Saddi).

14,45-15: Giornale radio.

15-17 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

17,15: CONCERTO del violista GIUSEPPE MATTEUCCI - Al pianoforte: ENRICHETTA PETACCI: 1. Bach: *Sonata in re maggiore*: *a*) Adagio, *b*) Allegro, *c*) Andante, *d*) Allegro; 2. Casorti: *Recitativo fantastico;* 3. Tartini: *Fuga.*

17,40: CONCERTO del soprano RACHELE BUFFONI: 1. Beethoven: *Pie Jesu;* 2. Brahms: *Fedeltà;* 3. Respighi: *Crepuscolo;* 4. Pilati: *La tartaruga;* 5 Scuderi: *Vana attesa;* 6. Lualdi: *Filastrocca;* 7. Favara: *Abballati.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

ORCHESTRINA

diretta dal M° ZEME

1. Cavaliere: *Il guado;* 2. Ferrari: *Chi perde trova;* 3. Sopranzi: *Primavera romana;* 4. Cherubini: *Strada della fortuna;* 5. Savino-De Muro: *Vo' lasciarti un ricordino;* 6. Godini: *Breve romanzo;* 7. Ancillotti: *Storno stornella;* 8. De Palma: *Dimmi perchè;* 9. Zeme: *Ricordandoti.*

21,10: Alfredo Jeri: «Ricordo di Enrico Caruso».

21,20:

CANZONI NAPOLETANE

dirette dal M° FRAGNA

1. Denza: *Funiculì-funiculà;* 2. Lama: *Italia addà vincere;* 3. Bonavolontà: *So' geluso 'e Napule;* 4. Valente: *Suonno sincero;* 5. Vian: *Quinto piano;* 6. Autori diversi: *Napoli piange e ride.*

21,50:

DISCHI DI MUSICA OPERISTICA

1. Puccini: *Manon Lescaut*: *a*) «In quelle trine morbide» (soprano Favero), *b*) «Donna non vidi mai» (tenore Gigli), *c*) «Sola, perduta, abbandonata» (soprano Pampanini); 2. Giordano: *Fedora*: *a*) «Amor ti vieta» (tenore Civil), *b*) «O grandi occhi lucenti» (mezzosoprano Elmo), *c*) «Mia madre, la mia vecchia madre» (tenore Martinelli); 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*: *a*) «Io son l'umile ancella» (soprano Albanese), *b*) «La dolcissima effige» (tenore Pertile), *c*) «Io son sua per l'amore», duetto dell'atto secondo (soprano Cigna, mezzosoprano Elmo), *d*) Preludio dell'atto quarto.

22,25: COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT: 1. Sciorilli: *Un bacio per un fiore;* 2. Forlai: *Serenata;* 3. Marquina: *España;* 4. Innocenzi: *Buongiorno a te;* 5. Carta: *Valzer da fiera;* 6. Arconi: *Pisanella, Pisanella.*

22,45-23: Giornale radio.

Alle ore 21,30 di oggi ascoltate
la trasmissione di
Musiche da filmi
ORGANIZZATA PER LA
SAISA S.A. FABBRICA MOBILI
ESPOSIZIONI IN ROMA:
VIA LUCREZIO CARO 64 - PIAZZA COLA DI RIENZO 86
CORSO VITTORIO EMANUELE 106 - VIA EMANUELE FILIBERTO 57
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Le calze da donna di gran moda,
sono di colore rosso-corallo

FRANCESCHI il creatore delle famose calze «Mille Aghi» dice

«Per la presente stagione estiva e per la prossima autunnale, specialmente con gli abiti chiari, le calze da donna dovranno essere le «Mille Aghi Quirinale» di colore rosso-corallo che, per la loro vaporosa e aderente leggerezza conferiscono alla gamba femminile pastosi riflessi del corallo»

Inviando vaglia postale o bancario di **Lire 50** più L. 1 per le spese postali al calzettaio

FRANCESCHI - Via Manzoni, 16 - Milano

si riceveranno in tutto il Regno, franco di porto, preziosamente custodite in quell'artistico cofanetto portacalze che eleva le meravigliose guaine all'altezza di un dono principesco gradito da tutte le donne

Abbassate il volume del vostro altoparlante e non recate disturbo ai vostri vicini facendo funzionare la vostra radio con eccessiva intensità. Rispettate la quiete degli altri.

30 LIBRETTI DIFFERENTI PACCO PROPAGANDA L. 14
SCENE fotoillustrate di 10 opere L. 8 — CANZONIERE DELLA RADIO dal N. 1 al N. 19 - Ogni numero L. 1,20
RASSEGNA DELLA RADIO Rivista mensile illustrata - con omaggio GUIDA del RADIOUTENTE, un CANZONIERE della RADIO e SCENE FOTOILLUSTRATE di un'OPERA di PUCCINI - Abb. ann. prop. L. C. R. L. 20

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA

Spediz. raccom. franco di porto. Pag. anticip.
Catalogo libretti opere gratis.
DISCHI NOVITÀ
Cataloghi mensili a richiesta
LA COMMERCIALE RADIO Reparto Edizioni
Via Solari 15 - Milano

Ma chi è?

Ascoltate martedì 12 agosto 1941-XIX, alle ore 13,30

la trasmissione organizzata per

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

Parlerà al microfono un noto attore del quale sarà taciuto il nome. Coloro che lo avranno individuato potranno indicarne il nome mediante cartolina vaglia da L. 12 all'Ispettorato Generale Lotto e Lotterie, Via Regina Elena 47, Roma. Riceveranno franco raccomandato a domicilio un biglietto della

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

e se la cartolina vaglia sarà pervenuta entro il 19 agosto corr. concorreranno all'estrazione di tre premi in Buoni del Tesoro: il primo da L. **1000** e gli altri due da **500** lire ciascuno

I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul «Radiocorriere»

I concorrenti sono pregati di scrivere ben chiaro e preciso il loro nome ed indirizzo onde evitare disguidi postali nell'invio del biglietto della Lotteria

(Organizz. SIPRA Torino)

XIII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

DAL **6** AL **14** SETTEMBRE
1941 - XIX

MILANO - VIA PRINCIPE UMBERTO, 32
PALAZZO DELL'ESPOSIZIONE PERMANENTE

MARTEDÌ 12 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: « Dialoghi di Yambo con Ciuffettino ».

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Orchestrina diretta dal M° Zeme: 1. De Palma: *Bimbe spagnole;* 2. Castroli: *Dimmelo tre volte;* 3. Raimondo: *Mamma, non piangere;* 4. Ruccione: *Serenata che passa;* 5. Chiri: *Il gatto innamorato;* 6. Calzia: *Non soffrir;* 7. Cairone: *Stampe dell'Ottocento;* 8. Falpo-Sopranzi: *Marinarella bionda;* 9. Molto: *Babalà, babalà;* 10. Uzzi: *Tu m'ami;* 11. Serpi: *Eri una bambina;* 12. De Serra: *Bella guitarrera.*

12,50: Notiziario d'oltremare.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Musiche brillanti dirette dal M° Petralia.
Nell'intervallo (13,30): « Ma chi è? ». (Trasmissione organizzata per la Lotteria di Merano).

14: Giornale radio.

14,15: Musiche per orchestra dirette dal M° Arlandi: 1. De Micheli: *In campagna;* 2. Corti: *Canto del mare;* 3. Arensky: *Il cucù;* 4. Bonifanti: *Tramonto sulle Alpi;* 5. Bucchi: *Nel bosco delle ninfe.*

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Cantarini: *Fantasia,* 2. Martini: *Quadretti del mio paese:* a) La piazzetta della rocca a notte alta, b) Corteo di nozze; 3. Fighera: a) *Tempo di valzer,* b) *Tempo di polacca;* 4. Bucchi: *Alveare.*

17,45: Coro di voci bianche dell'E.I.A.R. diretto dal M° Bruno Erminero: 1. *La giostra dei fiori;* 2. *Primavera;* 3. *Maggiolata;* 4. *Bambini, correte;* 5. *L'alito d'aprile;* 6. *Piccoli coloni;* 7. *Canto dei rurali viticoltori.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30 Conversazione del cons. naz. prof. Pier Giovanni Garoglio: « Elogio dell'uva ».

19,40: Musica varia: 1. Escobar: *Melanconie;* 2. Della Maggiora: *Ave maggio;* 3. Angelo: *Intermezzo lirico;* 4. Bormioli: *Tarantella;* 5. Cortopassi: *Santa poesia.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Sen. Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

TOSCA

Melodramma in tre atti di L. Illica e G. Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi e interpreti: *Floria Tosca,* Sara Scuderi; *Mario Caparadossi,* Giovanni Malipiero; *Il barone Scarpia,* Antenore Reali; *Cesare Angelotti,* Alfredo Bianchi; *Il sagrestano,* Luigi Bernardi; *Spoletta,* Adelio Zagonara; *Sciarrone, Un carceriere,* Gino Conti; *Un pastore,* Ruggero Altamura.
Maestro concertatore e direttore: Franco Capuana
Maestro dei cori: Costantino Costantini

Negli intervalli (21,15 circa): 1. Conversazione del cons. naz. Bruno Biagi: « Per l'Europa e per la sua civiltà »; 2. (22,10 circa): *Racconti e novelle per la radio:* Enrico Morovich: « Avventura notturna ».
Dopo l'opera (22,55 circa): Giornale radio.

CALZE ELASTICHE per FLEBITI e VENE VARICOSE
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI, in filo, lana, seta. INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA. Gratis segreto catalogo, prezzi, opuscolo sulle varici e indicazioni per prendere le misure.
FABBRICA C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 Musica varia: 1. Angelo: *Introduzione ad una commedia;* 2. De Nardis: *Donne alla fonte;* 3. Lavagnino: *Caccia;* 4. Ranzato: a) *La fontana luminosa,* b) *Natascia:*

12,30: Concerto del violinista Rémy Principe - Al pianoforte: Gina Schellini: 1. Svendsen: *Romanza;* 2. Ferrari Trecate: *Il prode Anselmo;* 3. Principe: a) *Siciliana,* b) *El campielo;* 4. Rossellini: *La fontana malata;* 5. Brahms: *Valzer;* 6. De Falla: *Danza spagnola.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza: 1. Rivario: *L'azzurra bandiera;* 2. Asti: *Rosalba;* 3. Chillin: *Tutto il mondo sa;* 4. Celani: *Sognando;* 5. Jannitelli-Sopranzi: *Invocazione;* 6. Segurini: *C'era una volta;* 7. Vallini: *Nebbia;* 8 Brigada: *Tu sei bella;* 9. Pintaldi: *Dormi, bambina;* 10. Frustaci: *Maria Luisa.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: Musica caratteristica: 1. Joshitomo: *Danza delle lanterne giapponesi;* 2. Cerri: *Chitarrata;* 3. Petras: *Notte lunare sull'Alster;* 4. Armandola: *Marionette sull'orologio;* 5. Cortopassi: *Passa la serenata;* 6. Amadei: *Nel bazar.*

14,45-15: Giornale radio

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Sen. Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

MUSICHE BRILLANTI
dirette dal M° Arlandi

1. Suppé: *Boccaccio,* introduzione dell'operetta; 2. Fiorillo: *Mattinata andalusa;* 3. Tiberino: *Episodi;* 4. Artioli: *Carezze,* op. 53; 5. Sagra: *Danze;* 6. Becucci: *Che ridere!;* 7. Vidale: *Le sirene cantano;* 8. Pucile: *Moto perpetuo.*

21,30:

È passato qualcuno

Un atto di ENRICO BASSANO

Personaggi e interpreti: *Lilì,* Franco Dominici; *Scartuzza,* Giorgio Piamonti; *Bandello,* Gino Mavara; *Marjò,* Arnaldo Marcelli; *Palomba,* Leo Garavaglia; *Robby,* Gianni Santuccio.
Regia di Nino Meloni

22 (circa):

ORCHESTRINA
diretta dal M° Zeme

1. Consiglio: *Sivigliana;* 2. M. Bici: *Morenita;* 3. Frustaci: *Piccolo pentaglio;* 4. Cergoli: *Vecchia luna;* 5. Chillin: *Non conosci l'amor;* 6. Cocai: *La parata dei nani.*

Nell'intervallo: Notiziario.

22,25: Musica varia: 1. Strauss: *Valzer imperiale;* 2. Amadei: *Canzone dell'acqua;* 3. Bucchi: *Scherzo;* 4. Gasperini: *Gavotta;* 5. Celani: *L'ora felice.*

22,45-23: Giornale radio.

SOVVENZIONI mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima
ISTITUTO CESSIONI QUINTO
ROMA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA P. LOMAZZO, 26

A. BORGHI & C. S. A.
STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

Un vaso di crema Juventus S. S. per lo sviluppo del seno L. 19,50

In vendita ovunque e presso la Ditta
F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO, Via Victor Hugo 3
Spedizione franco, senza indicazione alcuna, contro vaglia anticipato di L. 21

LA DEBOLEZZA GENERALE causata dall'anemia, da malattia, da sviluppo viene rapidamente curata col
FOSFOIODARSIN
"SIMONI"
Non curando vi preparate il terreno a possibili malattie gravi
Chiedetelo nelle buone farmacie o presso il
Laboratorio GIUSEPPE SIMONI - Padova

A. M. MASSARI
STUDIO TECNICO LEGALE PER BREVETTI D'INVENZIONE, MODELLI INDUSTRIALI, MARCHI DI FABBRICA
ROMA - Via del Leoncino 32 Tel. 60-323

COLUMBUS

Macchina moderna per fare la pasta in casa
IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA
SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA
INOSSIDABILE
GAVAZZENI-BERGAMO-CASELLA POST. 75

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO N. 7244 - Genova.

Posseggo da tempo un apparecchio a cinque valvole; ora da più settimane il ricevitore appena acceso emette un rombo cupo e continuo che fa vibrare l'apparecchio. Ho fatto verificare le valvole da un competente, sostituire un condensatore, e aggiungerne un altro, ma tutto inutilmente. Altri apparecchi, dello stesso caseggiato, non presentano tale inconveniente, è quindi da escludere che tutto ciò dipenda da cause esterne. Vi sarò grato se vorrete indicarmi la causa del disturbo e il relativo rimedio.

Uno dei condensatori filtro del vostro ricevitore è avariato o difettoso.

ABBONATO N. 512 - Torino.

Possiedo un ricevitore a sei valvole costruito nell'anno 1933. Dopo qualche minuto di funzionamento le ricezioni sono ostacolate da uno scoppiettio generale, che si manifesta saltuariamente. Da cosa dipende questo inconveniente?

Si tratta di un cattivo contatto interno al ricevitore.

RADIOASCOLTATORE AMBROSIANO A. M.

Il mio apparecchio, un cinque valvole, si riscalda con lentezza ed emette, all'inizio del funzionamento, un leggero friggio. Questo inconveniente avviene soltanto quando l'apparecchio non ha funzionato per qualche ora e si verifica su tutte le gamme d'onda anche quando il commutatore è nella posizione «fono».

Uno dei condensatori di filtro è difettoso.

RADIOAPPASSIONATO di Pisa.

Posseggo da qualche tempo un radioricevitore a cinque valvole che ha sempre funzionato ottimamente. Da qualche tempo noto il seguente inconveniente: quando apro la radio, la ricezione diminuisce di intensità e si interrompe per qualche minuto, in seguito ritorna con intensità normale, ma con scoppiettii. Quale può essere la causa di tale inconveniente?

Molteplici sono le cause che possono produrre questo inconveniente; si tratta probabilmente di un condensatore avariato.

ABBONATO N. 154 - Penne.

Possiedo un ricevitore a cinque valvole; vorrei conoscerne il consumo.

Il vostro apparecchio consuma circa 70 Watt-ora

APPASSIONATO ALLA RADIO - Pirano.

Da qualche mese ho acquistato un apparecchio radio d'occasione; riscontro ora nell'apparecchio un forte ronzio che rende quasi insopportabile le radioaudizioni. Ho già ispezionato a lungo tutto l'apparecchio, ma senza individuare nulla di guasto. Sono distante dal paese più vicino dove vi è un tecnico. Posso riparare io stesso l'apparecchio? Come devo fare?

Si tratta dell'interruzione di uno dei condensatori elettrolitici, è necessario quindi sostituirlo al più presto per evitare guai maggiori.

ABBONATO N. 13 - Bologna.

Posseggo un rasoio elettrico che disturba notevolmente le mie radioricezioni. Che cosa debbo fare per eliminare tale disturbo?

Applicate al motorino elettrico del vostro rasoio uno speciale dispositivo correttore che troverete facilmente in commercio presso i migliori rivenditori di materiale radiofonico. Per maggiori informazioni rivolgetevi alla Casa costruttrice del vostro rasoio elettrico

RADIOASCOLTATORE DI OSTIA.

La presa di terra di un ricevitore ha una grande importanza per le radioaudizioni?

Un'ottima presa di terra è indispensabile per il buon esito dell'installazione d'un radioricevitore. La presa va collegata alla conduttura dell'acqua, possibilmente alla tubatura e non al rubinetto, come viene spesso eseguito erroneamente. Occorre pulire accuratamente la tubatura, asportando la vernice o la ruggine, e fissare saldamente attorno ad essa l'estremità del conduttore di terra.

ABBONATO R. D. - Bologna.

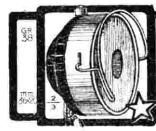
Posseggo un ricevitore a sei valvole. Ho installato un'antenna esterna con discesa schermata; toccando la schermatura con un arnese metallico noto nel ricevitore delle scariche. Perchè?

La calza metallica costituente lo schermo della discesa di aereo non è collegata a terra.

I CAPELLI
RINASCONO PIÙ FITTI E PIÙ FORTI
Bastano poche gocce al giorno di Bulbocapillina per far sparire la forfora e tutti i fenomeni che accompagnano la caduta dei capelli. La Bulbocapillina a base di speciali vitamine, rigenera le funzioni del bulbo, e facilita la crescita dei nuovi capelli
La Bulbocapillina consigliata dai più noti medici e specialisti, è in vendita nelle migliori farmacie e profumerie
Perdete i capelli?
Bulbocapillina
A BASE VITAMINICA

PER RINGIOVANIRE
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE **EXCELSIOR** di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 15 alla **PROFUMERIA SINGER** Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

PELI SUPERFLUI
e pelurie del viso, braccia, gambe, ecc.
CURA RADICALE GARANTITA
Chiedere istruzioni al:
Dott. BARBERI
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO


RADIAURICOLO
LA RADIOPILLA QUARTZ
MICROAPPARECCHIO RADIO PER L'AUDIZIONE SILENZIOSA A LETTO, IN UFFICIO, IN AUBERGO, IN CAMPAGNA
COMPLETO L. 68, L. 80, L. 90
S.T.A.R. NAPOLI
PARCO LAMBRO 3
FIGUERA V. VILLANI 24

POTETE DIVENTARE PIÙ ALTI
ANCHE AD ETÀ AVANZATA
NUOVO METODO STUDIATO DA MEDICI
PREZZO L. 18 VAGLIA-ASSEGNI-ESITO GARANTITO
INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI GRATUITE "UNIVERSAL" BRESCIA CAS. POST. 252/d

Fidibus
ZAMPIRONI
Per bruciare nelle stanze contro le zanzare
SONNI TRANQUILLI
MESTRE

MERCOLEDÌ 13 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «I viaggi di Sinbad il marinaio», di Salvatore Gatto (da «Le mille e una notte»): *Quinto viaggio.*

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT: 1. Bianco: *Polca;* 2. Marchetti: *Barbara;* 3. Fungher: *Kek-Mek;* 4. Schmeling: *Canzone viennese;* 5. Padilla: *El relicario;* 6. Marletta: *Scintillante.*

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Berscia: *Fanciulle di Spagna;* 2. De Martino: *In bicicletta;* 3. Calzia: *Un segreto;* 4. Giuliani: *Alfredo, Alfredo;* 5. Martinasso: *Sogno ancora;* 6. Jocelito: *Ascension;* 7. Menichino: *Parlami sotto le stelle;* 8. Innocenzi: *La canzone di tutti;* 9. Moltò: *Visione;* 10. Ciarda Rio: *E' dolce dormire;* 11. Mascheroni: *Jole;* 12. Daniele: *Suona chitarra;* 13. Bompiani: *La Ghirlandina di Modena;* 14. Rampoldi: *La canzone dell'aquilotto.*

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Carabella: *Primavera;* 2. Bizzelli: *Quiete campestre;* 3. Cambi: *Canto di primavera;* 4. Greppi: *Aspettando la sera;* 5. Kotcha: *Zigano;* 6. Cortopassi: *Serenata strana;* 7. Bucchi: *Strimpellata sentimentale.*

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-18,20: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19,30 RUBRICA FILATELICA.

19,45: MUSICA VARIA: 1. Galliera: *Marciando allegramente;* 2. Carabella: *Piccole andaluse;* 3. Rulli: *Appassionatamente;* 4. Arena: *Ricordi d'Ungheria.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

L'ora mozartiana

diretta dal M° FERNANDO PREVITALI
con la collaborazione del soprano Alba Anzellotti, del mezzosoprano Cloe Elmo, del tenore Eugenio Valori, del baritono Mario Borriello e del «Quartetto Italiano»

1. *Quartetto in sol maggiore* (K. 80) per due violini, viola e violoncello: *a)* Adagio, *b)* Allegro, *c)* Minuetto, *d)* Rondò (esecutori: Rémy Principe, primo violino; Ettore Gandini, secondo violino; Giuseppe Matteucci, viola; Luigi Chiarappa, violoncello); 2. *Mitridate, re di Ponto,* aria per contralto: «Vadasi, o ciel» (solista Cloe Elmo); 3. *Divertimento per due violini, viola, basso, due clarinetti, due corni* (K. 113); 4. *Alleluja,* per soprano, dal mottetto «Exultate jubilate» (K. 165) (solista Alba Anzellotti); 5. Dall'opera «Lucio Silla»: a) *Introduzione dell'opera,* b) *Fuor di queste urne dolenti,* coro, c) *Recitativo e aria per soprano,* «Sposo, mia vita» (solista Alba Anzellotti), d) *Finale dell'opera* (solisti: Alba Anzellotti, Cloe Elmo, Eugenio Valori, Mario Borriello).

Nell'intervallo (21 circa): Conversazione di Aldo Valori: «Attualità storico-politiche».

21,40:

Fratello e sorella

Un atto di WOLFANGO GOETHE
Traduzione di Rosso di San Secondo
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Marianna,* Franca Dominici; *Guglielmo,* Gianni Santuccio; *Fabrizio,* Gino Mavara; *Portalettere,* Roberto Bertea Vitaliani.

Regia di ALBERTO CASELLA

22,10: CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA diretto dal M° ALBERTO DI MINIELLO
1. M. E. Bossi: *Savoia-Petrovich;* 2. Tosti: a) *Ideale,* b) *Penso;* 3. Di Miniello: *La ronda dei bimbi;* 4. Grieg: *Due danze norvegesi,* dall'op. 35; 5. Ziehrer: *Ragazze viennesi.*

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGNA: 1. Winkler: *Danza andalusa;* 2. Celani: *Valzer delle luci;* 3. Sopranzi: *'O core chiagne;* 4. Mascheroni: *Piruliddi-ddi;* 5. Marchetti: *Tu sentirai nel cuor;* 5. Ranzato: *Carovana notturna;* 7. Rixner: *Hopsassa.*

12,40: CANZONI: 1. Ala-Moretti: *Stornellata;* 2. Schisa-Rost-Malatesta: *Quando mi guardi;* 3. Piccinelli-Tettoni: *Crepuscolo;* 4. Calzia-Cram: *Prendetemi per la mano;* 5. Ruccione-Morini: *Annabella;* 6. Marchetti: *La bella lavanderina.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Porrino: *Notturno e danza;* 2. Martucci: *Novelletta,* op. 12; 3. Smetana: *La sposa venduta,* introduzione dell'opera.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Aldesi: *Corrida;* 2. Narciso: *Mi ricordo;* 3. Olivieri: *Ah! Quest'amor;* 4. M. Biel: *Romantica luna;* 5. Caterinella-Sopranzi: *Tu come il sole;* 6. Savino: *La fornarina;* 7. Vidale: *Nell'oscurità;* 8. Arconi: *Cucù.*

14,45-15: Giornale radio.

15-17 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15: CONCERTO della pianista LEA CARTAINO: 1. Vivaldi: *Concerto in re minore: a)* Allegro energico, *b)* Adagio molto, *c)* Puga, d) Largo, *e)* Allegro; 2. Chopin: a) *Notturno in mi minore,* op. 72 post., b) *Valzer op. 6 n. 2,* c) *Valzer,* op. 64, n. 1; 3. Cilea: *Ninna nanna;* 4. Mannino: *Studio cromatico;* 5. Pick Mangiagalli: *Toccata.*

17,45: CONCERTO del soprano MARIA GIOVANNA VITALE: 1. Rossini: *Guglielmo Tell,* «Selva opaca»; 2. Mascagni: *L'amico Fritz,* «Non mi resta che il pianto ed il dolore»; 3. Rossini: *Semiramide,* «Bel raggio lusinghier».

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15-18,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,30-20: Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

IL DILUVIO N. 2

Rivista di NELLI e MANGINI
Adattamenti musicali di E. B. VALDES
ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI
Regia di TITO ANGELETTI

22: COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT: 1. Santostasso: *Reginella cittadina;* 2. Innocenzi: *Tango di Manola;* 3. Castro: *El garrotin;* 4. Pugliese: *Antonio;* 5. Orue: *Perchè;* 6. Marletta: *Fra le nuvole;* 7. Czibulka: *Stejania.*

22,30: CANZONI E MELODIE: 1. Marengo: *Rondinella bruna;* 2. Barzizza-Morbelli: *La canzone del platano;* 3. Restelli-Panzeri: *E tu pensi a Filippo;* 4. Moltò-Rovero: *Una carezza;* 5. Marchetti-Liri: *Quando una stella;* 6. Escobar: *Alborada nueva;* 7. Rienzi-Franchini: *L'ultima canzone;* 8. Granados-Schipa: *Canzone andalusa.*

22,45-23: Giornale radio.

LIRE DIECIMILA
DI PREMI PER VOI!
Grande Referendum
INDETTO SUL N. 19 DEL
Canzoniere della Radio
IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE
E PRESSO TUTTI I NEGOZI DI MUSICA
PARTECIPATE ANCHE VOI!

MARASCA-ZARA
(CHERRY-BRANDY)
LUXARDO

TONOL (Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)
Tonico generale e stimolante della nutrizione
POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER **INGRASSARE**
e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.
Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.
Aut. Pref. Milano 22-12-33 N. 65440

POMATA PAGLIANO (Dermasedin)
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICAIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI ED OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE
Si trova in tutte le buone farmacie - costa L. 6
FIRENZE - Via Pandolfini, 20 Chiedere l'opuscolo illustrativo R (Autor. Pref. 50325 - 4-9-1940-XVIII)

I peli superflui.....
al mare, ai monti, maggiormente dànno noia. Toglieteli dalle gambe, dal viso, dalle mani ed ovunque con il depilatorio meccanico "APEL".
CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE
o con assegno di L. 10 alla S. A. CHIMICAL - Via Martucci, 64 - NAPOLI

DA TUTTE LE STAZIONI DELL'EIAR
GIOVEDÌ 14 AGOSTO 1941-XIX ALLE ORE 20,40

offre ai radio-ascoltatori un concerto di musica leggera eseguito dall'ORCHESTRA CETRA diretta dal Maestro BARZIZZA
Il *Miral* non è una liscivia ma un vero sapone che dà bellezza e candore alla biancheria.
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Sole a volontà...
ad ogni ora del giorno e in ogni stagione: questo dà il «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - Esso vi rende indipendente dal tempo, abbronza la pelle e può proteggere dalle malattie.
Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla
S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
VIA G. A. AMADEO 42 - MILANO
(Autorizz. Prefett. N. 76991 - 1941)
Sole d'Alta Montagna

-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

GIOVEDÌ 14 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *Scatolina... con musica*, scena di Lucilla Antonelli.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Notizie da casa.

12,10 Musica da camera: 1. Haendel: *Ciaccona;* 2. Dvorak: *Umoresca;* 3. Brahms: *Variazioni su di un tema originale*, op. 21, n. 1; 4. Respighi: *Nevicata.*

12,30: Notiziario turistico - Dischi.

12,40: Canzoni e melodie: 1. Benzi: *Piccolo nido;* 2. Concina-Bruno: *Favole;* 3. Benedetto-Bonfante: *Villanella innamorata;* 4. Rolando-Platone: *Valzer campagnolo;* 5. Fiorillo-De Muro: *Dormi amore;* 6. Oberti-Gatti: *Per un bacin d'amore.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Selezioni di operette dirette dal M° Arlandi: 1. Lehar: *La vedova allegra;* 2. Pietri: *Addio giovinezza;* 3. Chueca-Valverde: *La gran via.*

14: Giornale radio.

14,15: CONCERTO SCAMBIO DALLA GERMANIA.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Tenente Col. Ugo Maraldi: « Cuore di soldato » - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Trasmissione da Torino dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane della « Colonia " 3 Gennaio " ».

17,35: Musica sinfonica: 1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, introduzione dell'opera; 2. Respighi: *Villanella;* 3. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio dell'atto primo.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

18,25-18,35: Conversazione culturale sull'Ungheria.

19,30 Conversazione artigiana.

19,40: Musica varia: 1. Carabella: *Adagio romantico;* 2. Siciliani: *Notte, mattinata;* 3. Smetana: *Marcia e polca* dall'opera « La sposa venduta ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

Arcobaleno della canzone

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° Barzizza

1. Pintaldi: *Forse domani;* 2. Bixio: *La famiglia canterina;* 3. Barzizza: *La canzone del platano;* 4. Perazzi: *La pensione Do re mi;* 5. D'Anzi: *Il primo bacio;* 6. Rosati: *Quando canto penso a te;* 7. Marchetti: *Perché vuoi dirmi una bugia;* 8. Calzia: *Se fossi milionario;* 9. Rivario: *Un valzer con te;* 10. Madero: *Se ascolti la radio stasera;* 11. Pestalozza: *Ciribiribin.*

(Trasmissione organizzata per la Soc. An. Mira Lanza di Genova)

21,20:

Concerto

DEL TRIO DA CAMERA DI LUBIANA
(Esecutori: Marijan Lipovsec, pianoforte; Franska Hornig, violino; Cenda Sedlbauer, violoncello)

1. Corelli: *Sonata a tre in la*, op. 40: *a*) Preludio, *b*) Corrente, *c*) Sarabanda, *d*) Gavotta; 2. Skerjanc: *Trio da camera*: *a*) Allegro vivace, *b*) Adagio, *c*) Presto, *d*) Maestoso lugubre; 3. Dvorak: *Dumky*, op. 90.

Nell'intervallo (21,35 circa): Conversazione.

22,15:

ME L'HA DETTO LA LUNA
Rivista di Mario Valabrega.
Orchestrina diretta dal M° Zeme
Regia di Guido Barbarisi

22,45 (circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 Sestetto Jandoli: 1. Quiroga: *Rosa di passione;* 2. Citterio: *Adios mi tierra;* 3. Ala: *La molinara;* 4. Prestana: *Quando dorme Napule;* 5. Ruccione: *Serenatella perduta;* 6. Valente: *Varca addurmuta;* 7. Onegliio: *A suon di nacchere.*

12,35: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Vallini: *Sogna, o bimba;* 2. Ceppi-Farina: *Vecchia Milano;* 3. Escobar: *La trottola;* 4. Petralia: *Dimmi tu;* 5. Guarino: *Sognando una danza.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Concerto del violinista Arrigo Serato - Al pianoforte: Sergio Lorenzi: 1. Veretti: *In memoria di Arcangelo Corelli;* 2. Schumann: *Canto della sera;* 3. Weber: *Larghetto.*

13,30: Riassunto della situazione politica

13,45: Concerto del tenore Eugenio Valori - Al pianoforte: Cesarina Buonerba: 1. Falconieri: *Occhietti amati;* 2. Donaudy: *Vaghissima sembianza;* 3. Schubert: *Impazienza;* 4. Alderighi: *Cantico delle creature*: *a*) Al sole, *b*) All'acqua, *c*) Al fuoco, *d*) Alla luna e alle stelle, *e*) Alla morte; 5. Respighi: *La mamma è come il pane caldo.*

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Pavesio: *Il tuo valzer;* 2. De Martino: *Rosaspina;* 3. Benedetto: *Ritmando in sol;* 4. Stragliati: *Notturno;* 5. Somalvico: *Pepè e Papus;* 6. Chillin: *Rosa Maria.*

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

I girasoli

Tre atti di GUIDO CANTINI

Personaggi e interpreti: *Enrico*, Guido de Monticelli; *Nadir*, Fernando Farese; *Venzio*, Gino Pestelli; *Simeone*, Guido Verdiani; *Myrta*, Stefania Piumatti; *Rosina*, Nella Marcacci; *La signora Dali*, Ada Cristina Almirante; *La signora Skunz*, Nini Dinelli.

In un paese qualunque.
Regia di Pietro Masserano

22:

MUSICHE BRILLANTI
diretta dal M° Arlandi

1. Delledonne: *In Andalusia;* 2. Silvestri: *Sogni di primavera;* 3. Fiorillo: *Marcia spagnola e bolero;* 4. Lindener: *Baccanale;* 5. Artioli: *Capriccio*, op. 38; 6. Carabella: *Poema del cielo.*

Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.

VENEZIA
A CA' GIUSTINIAN
RASSEGNA DEL TESSILE
e dell'Abbigliamento autarchico
20 AGOSTO
7 SETTEMBRE
1941-XIX
6-7 Settembre: **Manifestazioni di alta moda sotto gli auspici dell'ENTE NAZIONALE DELLA MODA**

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA
G. HERMANN
MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42
IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

VENERDÌ 15 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario
8.15: Giornale radio
8.30-9: CONCERTO dell'organista BENIAMINO ZAMBELLI: 1. Bach: *Preludio e fuga in do minore;* 2. Renzi: *Andante;* 3. Ravina: *Inno e variazioni;* 4. Martini: *Largo,* dalla « Seconda sonata »; 5. Brahms: *E' spuntata una rosa;* 6. Capocci: *Finale.*
9-9.15: (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,25 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *L'elisir d'amore:* a) « Prendi, prendi, per me sei libero » (soprano Pagliughi), b) « Una furtiva lacrima » (tenore Gigli); 2. Verdi: *Falstaff;* a) « Sul fil d'un soffio etesio » (soprano Toti Dal Monte), b) « Dal labbro il canto » (tenore Tagliavini); 3. Giordano: *Andrea Chénier:* a) « Son sessant'anni » (baritono Franci), b) « La mamma morta » (soprano Raisa), c) « Sì, fui soldato » (tenore (Gigli); 4. Puccini: *Turandot:* a) « Signore, ascolta » (soprano Albanese), b) « Non piangere, Liù » (tenore Zilianì).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Escobar: *Suite da camera:* a) Balletto albanese, b) Umoresca, c) Kermesse; 2. Siciliani: *Meriggio sul mare;* 3. Cergoli: *Sempre;* 4. Redi: *Oggi lo so;* 5. Fucile: *Voi non m'amate;* 6. Tamajo: *Voci di primavera.*
13.40: CANZONI CORALI POPOLARI.
14.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Ferrera: *Là nell'isola di Capri;* 2. Bernardini: *Stretta sul mio cuore;* 3. Santacroce: *Forse tornerà;* 4. Verneri: *Fiordaliso;* 5. Giuliani: *Partir con te;* 6. Chiri: *Campane fiorentine;* 7. Salvatore: *Ripeti sottovoce;* 8. Rizza: *Ho imparato una canzone;* 9. Ruccione: *Una chitarra nella notte;* 10. Barzizza: *Domani;* 11. Marengo: *Rondinella bruna;* 12. Daga: *Senza più parlar;* 13. Savino: *Piso pisello.*

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario
17.15: MUSICHE ISPIRATE ALLE MASCHERE - Orchestra diretta dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera,* introduzione dell'opera; 2. Rachmaninoff: *Pulcinella;* 3. Poldini: *Marionette;* 4. Brusso: *Arlecchino;* 5. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi;* 6. Burgmein: *Pulcinella innamorato;* 7. Pedrollo: *Mascherata.*
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
18.20-18.25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.30: SPOSIAMOCI QUEST'ANNO
(Trasmissione organizzata per il Concorso Sposi dell'*Eiar*)

20.45:

La parte d marito

Tre atti di VINCENZO TIERI
(Prima trasmissione)
Regia di ALBERTO CASELLA

22.15:

Concerto

della pianista MARIA LUISA FAINI

1. Pasquini: *Toccata sul canto del cuculo;* 2. Beethoven: *Trentadue variazioni in do minore;* 3. Schubert: *Improvviso in si bemolle;* 4. Schumann: *Toccata* op. 7; 5. Casella: *Due canti popolari italiani:* a) Ninna nanna (Sardegna), b) Canzone a ballo (Abruzzo); 6. Pilati: *Floreal,* polca

Nell'intervallo (22,25 circa): Conversazione di Luigi Bottazzi: « Nuovo splendore del Campidoglio ».
22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: a) *Il paese del sorriso,* selezione, b) *La mazurca blu,* polacca; 2. Pietri: *Acqua cheta,* selezione; 3. Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino,* fantasia.
12.35: TRIO AMBROSIANO: 1. Knumann: *Rapsodia rumena;* 2. Guarino: a) *Quiete,* b) *Romanesca;* 3. Caprara: *Serenata;* 4. Pick Mangiagalli: *Sirventese;* 5. Solazzi: *Primo minuetto.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13.15: BANDA DELL'ARMA DEI RR. CC. diretta dal M° LUIGI CIRENEI: 1. Rossini: *Tancredi,* introduzione dell'opera; 2. Cilea: *Saltarello,* dall'opera « Tilde »; 3. Casella: *Ronda dei fanciulli,* da « Il convento veneziano »; 4. Giordano: *Fedora,* interludio dell'atto secondo; 5. Cirenei: *Serenata,* dal poema « La vita »; 6. Bucalossi: *La gitana.*
Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio
14,15: Conversazione.
14,25: MUSICA VARIA: 1. Leonardi: *Serenata dei fiori;* 2. Ziehrer: *Ragazze viennesi;* 3. Henselt: *Noveletta;* 4. Kaltoff: *Bolle di sapone;* 5. Billi: *Bisbiglio di rondini;* 6. Tagliaferri-Murolo: *Tarantella napoletana.*
14,45-15: Giornale radio

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40:

MUSICHE BRILLANTI
diretta dal M° ARLANDI

1. Fischer: *Tarantella;* 2. Marchetti: *Fantasia di motivi celebri;* 3. Artioli: *Preludio,* op. 7; 4. Angelo: *In terra giapponese;* 5. Ruccione: *Mi dice il cuore;* 6. Carabella: *Quadretti sinfonici;* 7. Setti: *Bacioni e grappoli;* 8. Rixner: *Rapsodia.*
21.15: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Pagano: *Il primo pensiero d'amore,* da « Una famiglia impossibile »; 2. Bixio: *Voce di strada,* da « Cantate con me »; 3. D'Anzi: *Piccole bambine innamorate,* da « La sua canzone »; 4. Galassi: *Sognando di te,* da « L'ultimo combattimento »; 5. Ross-Salvini: *Fiorellino, sai perchè,* da « L'orizzonte dipinto »; 6. Argella: *Suona, trombettier,* da « Manovre d'amore »; 7. Argella: *Valzer appassionato,* da « La granduchessa si diverte » 8. Bixio: *Sopra una nuvola con te,* da « Mia moglie si diverte ».
21.45:

MUSICA VARIA
diretta dal M° FRAGNA

1. Cagnoni: *Giralda,* sinfonia dell'opera; 2. Savino: *Notturno;* 3. Rivario: *Serenata del cuore;* 4. Brusso: *Una notte a Madrid;* 5. Van Westerhout: *Ronda d'amore;* 6. Alex: *Rosita.*
22.10: Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».
22.20: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Concina: *Sento nel cuor;* 2. Ruccione: *Mani di velluto;* 3. Benedetto: *Resta a Napoli con me;* 4. Montagnini: *Se dai retta a me;* 5. Marchetti: *Suona stanotte;* 6. Durazzo: *Opplà;* 7. Pintaldi: *Guardando una stella.*
22.45-23: Giornale radio.

CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a parastatali, Enti locali e Sindacali, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.
Si cercano corrispondenti
ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39A - Tel. 27-326

E' IN VENDITA IL FASCICOLO **PIEDIGROTTA 1941-1942**
edito dalla CASA EDITRICE «GESA» di Napoli
Contiene 40 belle canzoni (versi e musica) napoletane ed italiane
Si spedisce franco di porto dietro vaglia di L. 15. Dirigere richieste alla
CASA EDITRICE "GESA" NAPOLI - Angiporto Galleria, 7
INVIANDO L. 1.50 ANCHE IN FRANCOBOLLI SI RICEVE IL LIBRETTO DEI VERSI

SABATO 16 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 MUSICA DA CAMERA: 1. Busoni: *Elegia;* 2. Brahms: *Notte di maggio,* op. 43; 3. Strauss: *Valzer,* dall'opera « Il cavaliere della rosa »; 4. Respighi: *Abbandono e Stornellatrice;* 5. Albeniz: *Malaga.*

12,30: COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° ARLANDI: 1. Lehar: *Eva,* introduzione dell'operetta; 2. Linke: *Valzer nuziale;* 3. Segurini: *Guerra di gnomi;* 4. Scassola: *Stella maris;* 5. Billi: *Gavotta e tamburino;* 6. Meister: *Rapsodia boema;* 7. Fogliani: *gabbiani sul mare;* 8. Rust: *Leggenda spagnola;* 9. Suppé: *La dama di picche,* introduzione dell'operetta.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICA VARIA: 1. Semprini: *Sinfonietta per pianoforte e orchestra;* 2. Escobar: *Pavana e improvviso;* 3. Ciaikowski: *Il lago dei cigni,* balletto: *a)* Scena - Danza dei piccoli cigni, *b)* Valzer, *c)* Scena, *d)* Danza ungherese.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - « Notizie da casa ».

16,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17: Giornale radio.

17,15: DISCHI DI SUCCESSO CETRA - Parte prima: 1. Cimarosa: *Giannin e Bernardone,* introduzione dell'opera; 2. Verdi: *I lombardi alla prima Crociata,* « La mia letizia infondere » (tenore Tagliavini); 3. Ponchielli: *La Gioconda,* « L'amo come il fulgor del creato » (soprano Cigna e mezzosoprano Elmo); 4. Wagner: a) *I Maestri Cantori di Norimberga,* « Nel verno a piè del focolare » (tenore Marcato), b) *Tristano e Isotta,* « Sola veglio » (mezzosoprano Elmo); 5. Masetti: *Il gioco del cucù.* - Parte seconda: 1. Brigada: *Il mio cuore;* 2. Savino-Sopranzi: *Primavera romana;* 3. Canicci-Liri: *Senza domani;* 4. Aru-Golia: *Lei... voi... tu;* 5. Fortini-Antuoni: *Somarello cittadino;* 6. Yradier-Blasco: *La paloma.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15-18,20: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto

19,30 Conversazione del cons. naz. Luigi De Dominicis, Segretario del Sindacato nazionale fascista dei veterinari.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

SAKUNTALA

Tre atti da « KALIDASA »
Musica di FRANCO ALFANO

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Sakùntala,* Franca Somigli; *Priyàmvada,* Maria Marcucci; *Anùsuya,* Renza Ferrari; *Il re,* Augusto Ferrauto; *Kanva,* Luciano Neroni; *Durvàsas,* Ernesto Dominici; *Lo scudiero, Harita,* Nicola Rakowski; *Il giovane eremita, Un pescatore,* Armando Giannotti; *Un uomo della guardia,* Giuseppe Bravura.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. (21,15 circa): Conversazione di Bruno Barilli; 2. (22 circa): « La vita teatrale », conversazione di Mario Corsi; 3. (22,45 circa): Giornale radio.

A. BORGHI & C. S. A.
STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

11,45 (circa) (onda m. 221,1): Trasmissione da Salisburgo:

MANIFESTAZIONI MUSICALI SALISBURGHESI
SECONDA PARTE DELLA

Messa in do minore

di W. A. MOZART

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
MEINHARD VON ZALLINGER

12,15 ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Luzzaschi: *Cortegg.o;* 2. Bucchi: *Idillio;* 3. Mojoli: *Stelle nascoste;* 4. Brunetti: *In abbandono;* 5. Celani: *La porta chiusa;* 6. Pennati: *Zingaresca;* 7. Fusco: *Quando sei tra le mie braccia;* 8. Ranzato: *Pattuglia di zigani.*

12,30: CONCERTO del TRIO D'ARCHI DI ROMA: 1. Mozart: *Divertimento n. 4, a)* Allegro, *b)* Larghetto, *b)* Minuetto, *d)* Adagio, *e)* Rondò; 2. Schubert: *Allegro,* dal « Trio in si maggiore »; 3. De Vecchi: *Tre preludi orientali.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: *Frasquita:* *a)* « Dell'alcova nel deporre », *b)* Romanza della sigaretta; 2. Strauss: *Lo zingaro barone,* fantasia; 3. Ranzato: *Il paese dei campanelli,* selezione.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° MANNO

1. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta;* 2. Ranzato: *Zingaro morente,* 3. Manno: *Strimpellata;* 4. Lotti: *Serenata veneziana;* 5. Rizzoli: *Improvviso;* 6. Siciliani: *Perduto amore;* 7. Celani: *Canto flammengo;* 8. Ladaga: *Tu sei il mio destino;* 9. Cuneo: *Capriccio.*

21,20:

La fuga

Un atto di TURI VASILE
(Novità radiofonica)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Rosa,* Stefania Piumatti; *La nonna,* Ada Cristina Almirante; *Delfo,* Sandro Parisi; *Cirino,* Guido Verdiani; *Massaro Luciano,* Silvio Rizzi; *I carrettieri.*
Regia di PIETRO MASSERANO

21,50 (circa): ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPOLAVORO RIONALE « ATTILIO FROSINI » DI PISTOIA diretta dal M° ROMANELLO JERI: 1. Manente: *Ronda misteriosa;* 2. Bacci: *In plectro laetitia;* 3. Jeri: *Crepuscolo estivo;* 4. Amadei: *Bolero in mi,* 5. De Simone: *Lodola.*

22,15: Notiziario.

22,25: COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT: 1. Sciorilli: *Un bacio per un fiore;* 2. Fischer: *Tango spagnolo;* 3. Marletta: *Liola;* 4. Innocenzi: *Addio, mia piccola;* 5. Lucchesi: *Emanuela del Rio.*

22,45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA
G. HERMANN
MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42
IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 10 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: **Concerto sinfonico:** Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Alfredo Simonetto; 1. Paisiello: « Balletto della Regina Proserpina; 2. Rossini: « Otello », introduzione dell'opera. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50 Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

* 9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Basso Aldo Panzavolta: 1. Caldara: « Sebben crudele »; 2. Scarlatti: « Toglietemi la vita »; 3. Giordano: « Caro mio ben ». — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 8 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): **Musica varia:** L. Amadei: « Canzone dell'acqua »; 2. Consiglio: « Accompagnamo di Dubat ». — 13,45: Conversazione in francese — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Concerto sinfonico: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Luigi Colonna col concorso della pianista Magda Longari: 1. Montani: « Concertino in mi »: a) Allegro festoso, b) Antifona, c) Vivo e felice; 2. Strauss: « Burlesque per pianoforte e orchestra ». — 14,45: Giornale radio in italiano — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica organistica (o eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane all'estero). — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in svedese.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

15,30-16,00 (2 RO 8): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Notizie da casa per i lavoratori residenti in A.O.I. in Libia.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Notiziario in lingua thailandese - Musica operistica: 1. Verdi: « Otello » (Nium mi tema); 2. Ponchielli: « La Gioconda » (A te questo rosario); 3. Leoncavallo: « Pagliacci » (Recitar mentre preso dal delirio); 4. Verdi: « I vespri siciliani » (O tu, Palermo). — 16,50-16,57: Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi italiane mercantili residenti all'estero — 17,00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate — Giornale radio in italiano. — 17,15: Organista Benjamino Zambetti: 1. Wenzel: « Minuetto »; 2. Picchi: « Adagio »; 3. Bossi: « Invocazione »; 4. Mauri: « Vivo ». — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese — 17,50: Canzoni romane. — 18,05-18,20: Eventuale conversazione.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Conversazione in arabo su argomento di carattere politico.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Musica varia. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Musica operistica: 1. Verdi: « Aida » (Nume custode e vindice); 2. Verdi: « Un ballo in maschera », duetto dell'atto secondo; 3. Puccini: « La « Bohème » (O Mimì, tu più non torni); 4. Mascagni: « Cavalleria rusticana » (Gli aranci olezzano); 5. Donizetti: « Don Pasquale » (Quel guardo il cavaliere); 6. Ponchielli: « La Gioconda » (Cielo e mar) (o eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 7: m 16,88; kC/s 17770 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760 - 2 RO 17: m 15,31; kC/s 19590 - 2 RO 18: m 30,74; kC/s 9760 — STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 - m 263,2; kC/s 1140 - m 420,2; kC/s 713.

18,30-20,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: INTERVALLO. 20,00: Segnale orario - Giornale radio - Conversazione del del cons. naz. Ezio Maria Gray.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m. 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Musica araba. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di carattere femminile — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Concerto sinfonico vocale: 1. Strauss: « Don Giovanni », poema sinfonico; 2. Respighi: « Trittico botticelliano », a) La primavera, b) La nascita di Venere, c) L'adorazione dei Re Magi. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray.

20,40-22,20 **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario: in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO. b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno. c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in cèrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Riportazione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese - Conversazione in inglese o musica. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00 Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musica leggera. — 2,00: Rassegna episodica di guerra. — 2,10: Musica varia diretta dal M° Tito Petralia. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano - Eventuali notizie sportive.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Organista Marcello Sinatra: 1. Bach: « Corale » (Storia mistica); 2. Sinatra: « Benedictus »; 3. Tantillo « Ninna nanna ». — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Andrea Chénier, quattro atti di L. Illica, musica di Umberto Giordano, atto primo. — Intermezzi da opere: 1. Mascagni: « Guglielmo Ratcliff » (Il sogno); 2. Puccini: « Suor Angelica », intermezzo. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

LUNEDÌ 11 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica operistica: 1. Paisiello: « La serva padrona », introduzione; 2. Bellini: « La sonnambula » (Prendi, l'anel ti dono); 3. Cilea: « Adriana Lecouvreur » (O vagabonda stella d'Oriente); 4. Verdi: « Il trovatore » (Il balen del suo sorriso); 5. Luldi: « La grancèola », introduzione. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,15 m 120,8; kC/s 713): **LEZIONE IN LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica varia: 1. Manno: « Una notte a Vienna »; 2. Pedrollo: « Mascherata »; 3. Mortari: « Marcetta ». — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 8 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone - Cina - Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Flaccome: « Serenata patetica »; 2. Savino: « Pattuglia gaia » — 13,45: Notiziario in cinese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Norma, quattro atti di F. Romani, musica di Vincenzo Bellini, atto secondo - Intermezzi da opere: 1. Mascagni: « Guglielmo Ratcliff », intermezzo dell'atto quarto; 2. Puccini: « Manon Lescaut », intermezzo dell'atto terzo; 3. Cilea: « Adriana Lecouvreur », intermezzo dell'atto secondo; 4. Wolf-Ferrari: « I gioielli della Madonna », intermezzo n. 2. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Canzoni popolari (o eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero) — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in romeno.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

15,30-16,00 (2 RO 8): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Notizie da casa per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Banda del RR. CC. diretta dal M° Luigi Cirenei: 1. Cherubini: « Marcia 1805 »; 2. Renzi: « Toccata »; 3. Cirenei: a) « Crepuscolo sull'Arno », b) « Alle cascine », dalla « Suite fiorentina » (16,50-16,57: Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero) — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Eventuale conversazione in bengalico o musica.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Soprano Emilia Carlino: 1. Donaudy: « O bei sidi d'amore »; 2. Toati: « Nenna... sorridi? ». 3. Giuranna: « Stornello »; 4. Cuselnà: « Autunno »; 5. Giordano: « E' l'aprile che torna a me » - Musica varia. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Musica varia, diretta dal M° Bruno Arlandi: 1. Carabella: « Suite in re minore »; 2. Ries: « Moto perpetuo »; 3. De Nigris: « Poema eroico » (o eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse iraqueno e palestinese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Le forie di Arlecchino, un atto di Adriano Luridi - Musica varia. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,10-20,20: **INTERVALLO**; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,10: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in córso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese - Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musica operistica: 1. Verdi: «Il trovatore» (D'amor su l'ali rosee); 2. Giordano: «Andrea Chenier» (Nemico della patria); 3. Verdi: «Otello» (Ave, Maria); 4. Puccini: «La bohème» (Che gelida manina); 5. Verdi: «Simon Boccanegra» (Il lacerato spirito). — 2,00: Rassegna navale. — 2,10 Musica varia diretta dal M° Fragna — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Rassegna settimanale in esperanto. — 3,30: Musica varia. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in italiano. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Canzoni popolari - Musica per clarinetto - Tenore Arredo Pellicciotti: 1. Cimarosa: «Resta in pace»; 2. Scarlatti: «Chi vuole innamorarsi»; 3. Haydn: «Un tetto umil»; 4. Schumann: «Alla luna»; 5. Donaudy: «Se tra l'erba»; 6. Ferrari-Trecate «Strambotto in serenata» - Musica leggera. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MARTEDÌ 12 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Baritono Luigi Bernardi: 1. Cimarosa: «Canzonetta di Demofonte»; 2. Tosti: «L'ultima canzone»; 3. Brogi: «Il volontario» — Soprano Maria Landini: 1. Strauss: «Domani»; 2. Pizzetti: «La madre al figlio lontano»; 3. Darico: «O luna, che fa' lume». — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro.

8,00: Notiziario in ungherese, — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica operistica: 1. Verdi: «La forza del destino» (La preéica); 2. Catalani: «Loreley» (Amor celeste ebbrezza); 3. Wagner: «Lohengrin» (Sei fornita alla). — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15). Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 8 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Conversazione in giapponese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Tenore Attilio Pace - Violinista Edmondo Malanotte. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica leggera (o eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,30-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in tedesco.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

15,30-16,00 (2 RO 8): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Notizie da casa per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Orchestra sinfonica dell'«Eiar» diretta dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Vivaldi: «Concerto per due violini e violoncello obbligato» op. 3, n. 11, da «l'Estro armonico»: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; 2. Liadow: «La scatola musicale»; 3. Pick-Mangiagalli: «Intermezzo delle rose», dal «Carillon magico»; 4. Paganini: «Moto perpetuo». — 16,50-16,57: Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in inglese.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Musica operistica: 1. Verdi: «Un ballo in maschera (La rivedrò nell'estasi); 2. Catalani: «La Wally» («Se mai dunque avrò pace»); 3. Verdi: «La traviata» (Di Provenza il mare, il suol); 4. Puccini: «Tosca» (Vissi d'arte); 5. Wagner: «Tannhäuser», introduzione. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Musica varia (o eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse siriano e libanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica varia. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa. — 20,20-20,30: Canzoni popolari.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 4): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO**; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in córso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese - Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C.X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Programma speciale per l'Uruguay ritrasmesso dalla Radio di Montevideo - Musica varia. — 2,00: Conversazione in spagnolo su argomento di attualità. — 2,10: Violoncellista Benedetto Mazzacurati. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate — Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Banda della R. Aeronautica diretta dal M° Alberto Di Minicllo: 1. Vessella: «Vecchia marcia militare»; 2. Palumbi: «Suite all'antica»: a) Preludio e Fuga, b) Aria e Giga. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in italiano. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Concerto sinfonico-vocale diretto dal M° Ildebrando Pizzetti, col concorso del soprano Alba Anzellotti e del tenore Giuseppe Bertolazzi e del baritono Tito Gobbi - Musica operistica. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MERCOLEDÌ 13 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Canzoni popolari romane e abruzzesi. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,15 (m 420,8; kC/s 713): **LEZIONE IN LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica bandistica: 1. Vessella: «Campidoglio»; 2. Di Miniello: «Sempre in alto»; 3. D'Elia: «Gioventù d'Italia». 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 8 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: **Notiziario in spagnolo.** — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Musica operistica. — 14,45: Giornale radio in italiano — 15,00: **Notiziario in francese** — 15,10: Musica leggera o eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in ungherese.

15,10-15,20 (2RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

15,30-16,00 (2 RO 8): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Notizie da casa** per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: **Aida**, quattro atti di Ghislanzoni, musica di Giuseppe Verdi, atto quarto — 16,50-16,57: Eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40. **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Conversazione in iranico.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Musica leggera. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: Musica sinfonica: 1. Scarlatti: « Burlesca »; 2. Malipiero: « Il capinero »; 3 Glazounov: « Medio Evo » (o eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in inglese.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **Notizie da casa** per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: **TRASMISIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di storia orientale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal Mº Antonio D'Elia: 1. D'Elia: « Marcia esotica »; 2. Wolf-Ferrari: « Il campiello », intermezzo dell'atto secondo; 3. Martucci: « Giga »; 4 Mancinelli: « Fuga degli amanti a Chioggia »; 5. Mascagni: « I Rustezzi », preludio; 6. Rossini: « Guglielmo Tell », stretta del finale primo. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica operistica: 1. Puccini: « Turandot » (Non plangere Liù); 2. Verdi: « Il trovatore » (Stride la vampa); 3. Puccini: «Tosca » (Recondite armonie).

20,00-20,30: (2 RO 11 - 2 RO 15; per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie (solo fino alle 23,30): m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte) — 22,00: **Notiziario in corso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese** - Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,50-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo — 1,07: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: **Lucrezia Borgia**, tre atti di F. Romani, musica di Gaetano Donizetti, atto terzo - Musica varia diretta dal Mº Tito Petralia. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana - Commento agli avvenimenti. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Coro femminile della G.I.L. di Orvieto. — 3,50: **Notiziario in spagnolo** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Soprano Eva Bagni: 1. Pasquini: « In soave riposo »; 2. Gasparini: « Augellin vago e canoro »; 3. Scarlatti: « Io son pur sola » - Concerto variato - Selezione di operette - Pianista Mario Ceccarelli: 1. Chopin: « Scherzo in si minore », op. 20; 2. Cilea: « Verrà »; 3. Rosellini: « Quasi danza lenta », dai « Poemetti pagani »; 4. Liszt: « Fantasia ». — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

GIOVEDÌ 14 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica varia. — 7,00: **Notiziario in inglese** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica leggera. — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 8 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo gruppo)

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Conversazione in inglese. — 14,00: **Notiziario in olandese.** 14,10: Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal Mº Antonio D'Elia. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Arpista Vittoria Annino: 1. Turini: « Minuetto »; 2. Zabel: « Varghetta all'arcolaio »; 3. Zucchi: « Serenata » (o eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero) — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in spagnolo.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

15,30-16,00 (2 RO 8): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Notizie da casa** per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: **Notiziario in lingua thailandese.** - Musica varia. (16,50-16,57: Eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Eventuale **notiziario in bengalico o musica.**

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Musica varia. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: Selezione dell'operetta **Boccaccio** di Suppè (o eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero) — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30. Giornale radio. — 18,45: **Notiziario in amarico.** — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: Intervallo. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse egiziano e sudanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica varia. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Soprano Vera Scinto: 1. Scotti: « Chiamata a nuovi amori »; 2. Pizzetti: « Oscuro è il ciel »; 3. Wagner: « L'Angelo ».

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15; per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO).** — a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30] m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in croato.** 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in corso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** - 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese** - Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: Musiche richieste. — 2,00: Rassegna della vita artistica e culturale italiana. — 2,10: Musiche richieste. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano — 3,30: Musica leggera. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Banda della Milizia Artiglieria Contraerei diretta dal Mº Liberato Vagnozzi. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

VENERDÌ 15 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 2 RO 4-2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Concerto bandistico: 1. Blanc: « Mediterraneo »; 2 Vessella: « Campidoglio »; 3. Di Mintello: « Armata azzurra »; 4. Bustini: « All'armi, Roma chiamo »; 5. Fassini: « Alcioni e sparvieri »; 6. D'Elia: « Marcia esotica — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,15 (m 420,8; kC/s 713): **LEZIONE IN LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica operistica: 1. Donizetti: «La favorita» (Spirto gentil); 2. Verdi: «Falstaff» (Sul fil d'un soffio etesio); 3. Ponchielli: «La Gioconda» (Pescatore affonda l'esca). — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 8 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica, leggera. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: **Concerto variato.** — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica varia - Eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.**

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

15,30-16,00 (2 RO 8): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Notizie da casa per** i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Soprano Maria Landini: 1. Strauss: «Visione»; 2. Giuramo: «Canto arabo»; 3. Cimara: «Canto di primavera»; 4. Denaudy: «Quelle labbra non son rose» - Concerto variato. — 16,50-16,57: Eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Conversando con gli ascoltatori (in inglese).

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,46: Musica onerstica. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Musica varia: 1. Celani: «Valzer delle luci»; 2. Manno: «Preludio e saltarello» e eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **Notizie da casa** per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1: kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento religioso islamico. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Trio Faini-Carmirelli-Brunelli. — 19,00: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in corso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 23,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese** - Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: Concerto sinfonico diretto dal Mº Giuseppe Morelli. Musica leggera. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana - Commento agli avvenimenti. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Organista Maria Amalia Pardini. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: **Il barbiere di Siviglia,** tre atti di G. Sterbini, musica di Gioacchino Rossini, atto secondo - Musica varia. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,06: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

SABATO 16 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica leggera. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica varia. — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 8 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARAMTE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20,13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: **Notiziario in giapponese.** — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: **Turandot,** tre atti di G. Adami e R. Simoni, musica di Giacomo Puccini, atto primo. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica leggera (o eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in croato.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

15,30-16,00 (2 RO 8): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Notizie da casa** per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia.

16,30-18-20 (2 RO 4 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Selezione di operette - Musica varia. — 16,50-16,57: Eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Conversazione in indostano.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45-18,00: Musica varia. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: Canzoni popolari (o eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: **Giornale radio.** — 18,45: **Notiziario in amarico.** — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di politica internazionale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica operistica. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica organistica: 1. Bach: «Super flumina Babilonis»; 2. Rossini «Stabat Mater».

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,40: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6). — 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00 **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in corso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese** - Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 12 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: Duo vocale Bagni-Urbar. - Baritono Alberto Caprari: 1. De Rosa: «Campane»; 2. Piccinelli: «Malinconie»; 3. Di Pietro: «Febbre d'amore». — 2,00: Rassegna politica internazionale di Robur. — 2,10: Musica varia: 1. Carabella: «Suite in re minore»; 2. Ariandi: «Il flauto stregone». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica varia: 1. De Nigris: «Avventure in treno»; 2. Culotta: «Le fiabe della nonna»; 3. Cantelmo: «Eternamente mia»; 4. Marenco: «Carovana bianca»; 5. Vallini: «Echi toscani». — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Tenore Eugenio Valori - Concerto sinfonico. — 5,25: Riassunto del programma della settimana seguente. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 6,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

lettere

WALTER GERICHE: *Uomini piovono dal cielo*, con introduzione del ten. colonn. Bruno Cappuccini - Ed. Mondadori, Milano.

Si tratta del primo libro sul «paracadutismo militare» scritto da un capitano di un reggimento paracadutisti tedeschi. In esso sono esaminati la storia di questa nuova temibile arma proveniente dal cielo, gli sviluppi da essa avuti presso i vari eserciti del mondo, nonchè la tecnica della preparazione, del lancio e dell'azione sul terreno. Il libro, ricco di episodi appassionati, di curiosità, di rivelazioni, incontrerà l'interesse di ogni categoria di lettori. Una ricca messe di illustrazioni aggiunge altissimo interesse al volume.

SALLY SALMINEN: *Mariana*, romanzo tradotto da Carlo Piazza - Ed. Mondadori, Milano.

Sally Salminen appartiene alla famiglia dei grandi narratori nordici, ma un accostamento alla nostra Grazia Deledda non risulta arbitrario, tenuto conto però della diversità di ambiente e di temperamento e considerato il modo di narrare più piano e musicale della Salminen e quello invece più drammatico della Deledda. L'ambiente in cui vive Mariana è la campagna d'una delle isole Aland: vita agricola e marinara, l'interno della casa, la famiglia; e intorno, nel ben disegnato paesaggio, che ripete come un «leit motif» i cambiamenti stagionali, tutto un coro di gente semplice. Ma il filo conduttore del romanzo, il motivo che si svolge nel tempo, è il destino d'una comune creatura umana. E l'arte di Sally Salminen rivela la sua profonda qualità soprattutto in quella piena compartecipazione che essa sa suscitare nel lettore verso la protagonista, di cui egli rivive in sè, pienamente, la vita.

FRANCESCO TOMMASINI: *L'Italia alla vigilia della guerra* (Volumi IV e V). La politica estera di Tommaso Tittoni - Ed. Zanichelli, Bologna.

Questi due importanti volumi proseguono e concludono l'accurata e documentatissima rassegna degli eventi storici che precedettero la guerra mondiale, con particolare riguardo alle interferenze degli eventi stessi con la politica italiana. Il quarto volume si riferisce in ispecie ai fatti che condussero all'annessione della Bosnia-Erzegovina, mentre nel quinto, di attualissimo interesse sono minuziosamente studiati quelli che potrebbero definirsi i precedenti dell'Asse Roma-Berlino. Nel suo complesso l'opera può annoverarsi tra le migliori e le più complete tra quelle finora scritte in Italia sulla storia della Nazione nel periodo precedente al conflitto mondiale.

GIANI STUPARICH: *Ritorneranno*, romanzo - Ed. Garzanti, Milano.

E' il romanzo della guerra eroicamente combattuta e sofferta da una famiglia triestina d'indomito sentimento nazionale. E' il romanzo integrale della guerra italiana. Semplice nello stile, nel contempo vigoroso, pacato e travolgente, questo nuovo romanzo di Giani Stuparich ritrae un mondo che mentre per un verso ha l'incanto consolatore d'una perfetta realizzazione letteraria, per un altro risuscita con una evidenza appassionata la drammatica realtà dell'intera nostra guerra del 1915-1918, dai giorni della vigilia a quelli della liberazione di Trieste. Vicende di amore s'intrecciano alle alternative del conflitto.

MARIO GHISALBERTI: *Le sette città* - Editore Corticelli - Milano.

Per chi credesse il romanzo d'avventure un gradino più su di quello un tempo definito d'appendice, è buono al più ad interessare ragazzi smaniosi poi di cimentarsi nelle vesta di protagonisti, consigliamo la lettura di queste «Sette città» perchè aggiornino non soltanto i loro gusti, ma anche le loro cognizioni letterarie. Non è certamente il caso di rifare la storia di questo particolare genere di romanzo, nè tanto meno di tentar di annodare le molte fila di questa fatica del Ghisalberti; basterà dire come il genere sia quello tradizionale, ricco di colore e di episodi, di tipi e di ambiente, con pagine di molta efficacia espressiva, nelle quali le avventure si accavallano e si susseguono con sempre maggior interesse per il lettore, anche a motivo della descrizione e del ritmo che mai viene meno a se stesso.

Biblioteca Agricola - Editore G. B. Paravia e C. - Torino.

Questa interessante raccolta di utili cognizioni agricole si è arricchita di tre nuovi volumi: «Duecentocinquanta quesiti di giardinaggio svolti» di Eva e Mario Calvino; «I principali funghi mangerecci e velenosi» di Arturo ed Orazio Ceruti, e «La coltivazione del caffè» di Pietro Lanini. Data la cerchia dei lettori ai quali sono diretti ogni commento può apparire superfluo; comunque è bene si sappia che essi possono tornar utili a tutti e non solo a chi fa, dell'agricoltura, la sua ragione di vita.

UN BERSAGLIERE DEL 1°: *La rapsodia adriatica* - Editrice «L'eroica» - Milano

E' forse questa la prima poesia epica dell'attuale guerra che viene presentata al pubblico dei lettori, e c'è tanta fresca esuberanza sul ricordo delle gloriose giornate del 15-16-17 aprile della primavera mussoliniana che schiusero le vie al ritorno della Dalmazia nel grembo della patria, che la lettura è sole e gaiezza.

ENNIA CLARICE PEDROCCO (CLAUDIA): *Arpeggi e rintocchi* - Edizioni S.I.A., Bologna.

Una raccolta di liriche piene di sensibilità artistica, limpida espressione di una musicalità che non ha solo la sua ragion d'essere nel verso, ma nei concetti e nella forma di espressione.

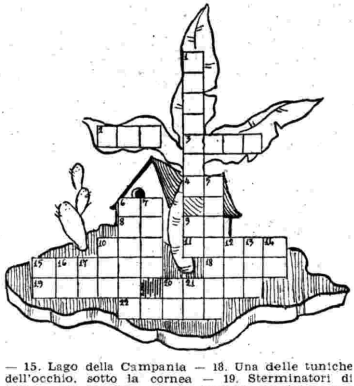
Jm.

giochi A PREMIO

Fra tutti i solutori di giochi a premio verranno estratti a sorte settimanalmente: 6 pezzi di **RASOSAN**, *nuovo metodo per radersi a barba visibile*, e 6 elegantissime scatole di **VISELLA**, *maschera vitaminica di bellezza*, con il relativo opuscolo illustrativo I nomi dei premiati verranno pubblicati sul «Radiocorriere». La spedizione dei premi sarà effettuata gratuitamente all'indirizzo dei vincitori. — Le soluzioni dovranno essere inviate alla Direzione del «Radiocorriere», via Arsenale 21, Torino

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Sposò la figlia di Maometto... in provincia di Messina — 3. In senso figurato, traditore; personaggio shakespeariano — 4. Centro del nostro sistema planetario (sole vocali) — 6 Patria dell'ammiraglio Loria (sigla) — 8. Famoso rusceello di Zurigo — 9. Giorno — 10. Allietano l'oltretomba dei maomettani — 11. Perspicacia, ingegno



— 15. Lago della Campania — 18. Una delle tuniche dell'occhio, sotto la cornea — 19. Sterminatori di peli — 20. Il verbo che il disonesto coniuga... tra fiori e picche (apoc.) — 22. Patria di Caligola e di Nerone.

VERTICALI: Chi s'occupa della produzione del vino — 5. Uccello dell'isola di Giava che assomiglia a una grossa cutrettola — 6. Regione montuosa della provincia di Udine — 7. Mantello corto usato dagli schiavi e in guerra dai soldati romani — 9. Nessuno può dirlo dei seguaci d'Arpagone — 10. Grosso bue selvatico — 12. Ava del vino — 13. Mare... franco — 14. Una nostra antenata... senza cuore — 15. Patria del cantore di Laura (sigla) — 16. Targa di città lombarda — 17. Azione virtuosa o viziosa, che ci si propone da imitare o da fuggire (abbreviativo) — 20. Città dell'Italia settentrionale (sigla) — 21. Proposizione articolata.

SOLUZIONE DEL GIOCO A PREMIO N. 31

PAROLE CROCIATE - *Orizzontali*: Va - Giga - Aglo - Au - Mar - La - Ati - Ar - Sapa - Ne - Fi - Esino - Onagro - Ovo - Ida - Ien - Arese - Inn - Ibi - Go - Sue. — *Verticali*: Levigare - Agir - Gama - Ao - Al - Canori - Apo - Anna - Tea - Sion - Siva - Freno - So - Ode - Gin - Isis - Eb - Io - Ge.

I PREMIATI

Elenco dei vincitori del gioco pubblicato nel N. 31.

I sei pezzi di RASOSAN *vennero assegnati ai signori*: Dott. Nicola Stama, Acquanegra Cremonese - Comm. dott. prof Filippo Nunnari, via Nastrillo 34, Foggia - Ernesto Magnoni, via Solferino 34, Milano - Botta Pietro, via Marna 15, Torino - Avv. Paolo Tau, via Roma 41, San Cassiano di Lecce (Lecce) - Ubaldo Perra, via Atzuni 17, Iglesias (Sardegna).

Le sei scatole di VISELLA *alle signore*: Lucia Tosolini, Pocenia (udine) - Enna Lo Dato, piazza Umberto I num. 30, Termini Imerese (Palermo) - Francesca Panuccio, via P. Zoti 1, Reggio Calabria - Casotti-Grassi Tosca, via Ludovico il Moro 28, Pavia - Guglielmina Prandi, via Cibrario 19, Torino - Maria Palella, via Corsica col. 487 num. 28, Messina.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZARA

Settimana dal 10 al 16 Agosto

DOMENICA 10 AGOSTO

11: Messa cantata — 12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Radio Igea. — 15-15,30: Trasmissione organizzata per la G.I.L. — 19: Dischi. — 19,30: Cronache dalmate. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,40: Concerto sinfonico. — 21,30: Notiziario. — 21,40: Orchestra Cetra diretta dal Mº Barzizza. — 22,20: Gai campagnoli. — 22,45: Giornale radio.

LUNEDI' 11 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi «Radiocorriere». — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Orchestra Cetra diretta dal Mº Angelini. — 21,20: Notiziario. — 21,30: Musica varia. — 22,15: Concerto bandistico. — 22,45: Giornale radio.

MARTEDI' 12 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Vedi «Radiocorriere». — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi «Radiocorriere». — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Selezione di operette. — 21,10: Duo pianistico Bormioli-Semprini. — 21,35: Notiziario. — 21,45: Canti regionali. — 22,10: Orchestrina diretta dal Mº Zeme. — 22,45: Giornale radio.

MERCOLEDI' 13 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi «Radiocorriere». — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Donizetti: «Don Pasquale» - Negli intervalli: «La vita strana delle parole» e «Notiziario di varietà». — 22,45: Giornale radio.

GIOVEDI' 14 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Vedi «Radiocorriere». — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi «Radiocorriere». — 14,45: Giornale radio. — 19: Dischi. — 19,30: Cronache dalmate. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Canzoni napoletane. — 21,10: Musiche brillanti dirette dal Mº Petralia. — 21,50: Notiziario. — 22: Orchestra Cetra diretta dal Mº Barzizza. — 22,45: Giornale radio.

VENERDI' 15 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi «Radiocorriere». — 14,45. Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Musiche per orchestra. — 21,05: Concerto di musica da camera vocale. — 21,30: Notiziario. — 21,40: Quintetto campestre Cetra. — 22,20: Orchestrina diretta dal Mº Zeme. — 22,45: Giornale radio.

SABATO 16 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Vedi «Radiocorriere». — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi «Radiocorriere». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi «Radiocorriere». — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Musiche operistiche. — 21,20: Notiziario. — 21,30: Musica varia. — 22,05: Orchestra diretta dal Mº Angelini. — 22,45: Giornale radio.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (950 kC/s 315-8 m. 100 kW): Vienna (952, 506.8, 120); Böhmen (1113, 269,5, 60); Alpen (886, 338.6, 100); Danubio 922, 325,5, 100); Vistola (224, 1339, 120); Posen (1204, 249,2, 50); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32).

Trasmissione serale fissa di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22: stazioni di Alpen - Vistola - Lussemburgo (m 1253)

DOMENICA

18: Echi dal fronte.
18,10: Musica leggera.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Echi sportivi.
20: Notiziario.
20,10 (ca): Programma vario: *Del Mare Glaciale al Mare Nero* - Nell'intervallo (20,50): Notiziario di guerra.
22: Notiziario.
22,15: Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

LUNEDI'

16: Musica caratteristica e leggera.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Conversazione.
17,25: Varietà musicale.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Conversazione: *Il nostro esercito.*
20: Notiziario.
20,10 (ca): Serata di varietà: *Un po' per ciascuno.* Nell'intervallo (20,50): Notiziario di guerra.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2,00: Concerto notturno.

MARTEDI'

16: Musiche d'opera.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Conversazione.
17,25: Programma vario: *Un giorno d'estate.*
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,10 (ca): Musiche regionali: *Sul Reno.*
20,50: Notiziario di guerra.
21,15: Melodie e canzoni.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2,00: Concerto notturno.

MERCOLEDI'

16: Musica caratteristica e leggera.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Conversazione.
17,25: Concerto variato.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Conversazione: *La guerra marittima.*
20: Notiziario.
20,10 (ca) Programma vario: *Giorni di vacanza.*
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Programma vario: *C'era una volta...*
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) -2,00: Concerto notturno.

GIOVEDI'

16: Concerto di solisti.
17: Notiziario.
17,10 (ca) Conversazione.
17,25: Concerto variato.
18: Belle canzoni della Germania.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10: Radioconcerto.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,10 (ca): Programma vario: *Cielo azzurro — verdi boschi.*
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Musiche viennesi.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2,00: Concerto notturno.

VENERDI'

17: Notiziario.
17,10 (ca): Programma vario: *Musica e amicizia.*
18: Musica caratteristica e leggera.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Conversazione: *La nostra arma aerea.*
20: Notiziario.
20,10 (ca): Concerto dedicato a *Giuseppe Verdi.*
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Musiche leggere di *Mozart.*
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2,00: Concerto notturno.

SABATO

15: Notiziario dell'esercito.
15,30: Notiz. di guerra.
16: Concerto variato.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Conversazione.
17,25: Varietà musicale.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10: Radioconcerto.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,10 (ca) Radiocabaret.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Musica d'operette.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2,00: Concerto notturno.

GIAPPONE

TRASMISSIONE GIORNALIERA

JZJ 11800 kC/s - 25,42 m
JLG 4 15105 kC/s - 19,86 m

21: Segnale d'apertura.
21,5: Notiziario giapponese.
21,25: Conversazione oppure musica folcloristica.
21,40: Notiziario tedesco.
21,55: Conversazione oppure musica folcloristica.
22,35: Notiziario in lingua italiana.
22,50: Radiocronaca.
23: Notiziario inglese e francese.
23,45: Conversazione o musica folcloristica.
23,55: Musica varia.
0,30: Chiusura della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest 546 kC/s - 549,5 m - 120 kW

DOMENICA

20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Musica folcloristica ungherese.
21,10: Radiocommedia: *La prima maglia.*
22,40: Radiocronaca.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Orchestra zigana.
1: Ultime notizie.

LUNEDI'

20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Musica da ballo.
20,55: Conversazione.
21,30: Conc. della Banda municipale.
22,40: Notiziario.
23,10: Orchestra zigana.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese, francese ed esperanto.
0,30: Concerto di dischi. *Rosita Serrano.*
1: Ultime notizie.

MARTEDI'

20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Musica folcloristica ungherese.
21: Trasmissione dedicata al poeta Janos Arany.
21,30 (ca): Concerto della Banda militare.
22,20: Musica da jazz per due piani.
22,40: Notiziario.
23,10: Musica da camera tedesca moderna.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Orchestra zigana.
1: Ultime notizie.

MERCOLEDI'

20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Radiocrestina.
21,40: Radiocommedia.
22,40: Notiziario.
23,10: Orchestra zigana.
23,35: Musica da ballo.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Musica di dischi.
1: Ultime notizie.

GIOVEDI'

20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Concerto di violini.
20,45: Dizione poetica.
21,10: Conc. orchestrale dedicato a Strauss.
22: *Gli avvenimenti della festa di S. Stefano.*
22,40: Notiziario.
23,10: Concerto di piano.
23,40: Radiorchestra.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese, francese ed esperanto.
1: Ultime notizie.

VENERDI'

18,45: Cronaca politica.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Orchestra zigana: *Canzoni e valzer.*
20,40: Conversazione.
21,10: Concerto dell'orchestra dell'Opera.
22,40: Notiziario
23,10: Orchestra zigana.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Musica da ballo.
1: Ultime notizie.

SABATO

19,35: Conversaz.: *L'arte scandinava.*
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Concerto di violino.
20,45: Attualità varie.
22,40: Notiziario.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Orchestra zigana.
1: Ultime notizie.

BULGARIA

Radio Sofia 850 kHz - 352,9 m - 100 kW

DOMENICA

16: Per i fanciulli.
16,45: Per i contadini.
17,30: Notiziario tedesco.
17,45: Musica leggera e da ballo.
18,30: Notiziario.
19: Concerto orchestrale.
19,30: Concerto corale.
20: Musica leggera e da ballo.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
20,55-21,30: Musica da ballo.

LUNEDI'

17: Musica folcloristica.
17,30: Notiziario tedesco.
17,50: Canzoni ungheresi.
18: Musica caratteristica e leggera.
18,30: Notiziario.
19: Concerto sinfonico.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

MARTEDI'

18: Radioconcerto.
18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria.*
19,45: Musica da camera.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
20,55: Rassegna settimanale in tedesco.
21-21,30: Musica da ballo.

MERCOLEDI'

18: Radiorchestra.
18,30: Notiziario.
19: Concerto orchestrale dedicato a Rimski-Korsakov.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera e da ballo.
20,45: Notiziario.
20,55: Notizie in esperanto.
21,15-21,30: Musica da ballo.

GIOVEDI'

17,45: Valzer viennesi.
18: Concerto vocale.
18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria.*
19,45: Danze sinfoniche.
20: Notiziario tedesco.
20,35: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

VENERDI'

17,45: Musica caratteristica e leggera.
18: Radiorchestra.
18,30: Notiziario.
19: Trasmiss. di un'opera.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario.
20,55-21,30: Musica da ballo.

SABATO

17,30: Notiziario tedesco.
17,45: Programma vario per i lavoratori.
18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria.*
19,45: Musica leggera e da ballo.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

SLOVACCHIA

Bratislava	1004	kC/s;	298,8	m; 13,5 kW
Presov	1240	kC/s;	241,9	m; 1,5 kW
Banska Bystrica	352	kC/s;	765	m; 30 kW

DOMENICA

16: Programma vario per i soldati.
16,30: Orchestra zigana: *Melodie slovacche.*
17: Concerto ritrasmesso da Trencianske Teplice.
17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,15: Musica da jazz.
20 (Presov): Programma vario per gli Slovacchi all'estero.
21: Concerto ritrasmesso da Trencianske Teplice.
22-22,30: Notiziario.

LUNEDI'

16,35: Canzoni popolari slovacche.
17: Concerto ritrasmesso da Trencianske Teplice.
17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30 (Presov): Radioconcerto.
20,30: Concerto popolare ritrasm. da Trencianske Teplice.
21,30: Danze (dischi).
22-22,15: Notiziario.

MARTEDI'

16,35: Programma vario ungherese.
17,35: Musica di dischi.
17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,30: Orchestra da camera.
20: Radiodramma.
21,30: Conc. d'organo.
22-22,15: Notiziario.

MERCOLEDI'

16,35 (Presov): Radioconcerto.
17: Concerto ritrasmesso da Trencianske Teplice.
17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Radioquartetto.
20,10: Conversazione.
20,30: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
21,30: Conc. di dischi.
22-22,15: Notiziario.

GIOVEDI'

16,35 (Presov): Radioconcerto.
17: Concerto ritrasmesso da Trencianske Teplice.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notizie in slovacco.
19,20: Attualità economiche.
19,30: Radiocamparto.
20: Conversazione.
20,15: Varietà musicale (reg.).
21: Conversazione.
21,15: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
22-22,15: Notiziario.

VENERDI'

16,35: Programma vario ungherese.
17,35: Programma vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notizie in slovacco.
19,20: Conversazione.
19,30: Canzoni popolari.
20,15: Conversazione.
20,30: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
21,30: Varietà (dischi).
22-22,15: Notiziario.

SABATO

16,35: Concerto variato.
17: Concerto ritrasmesso da Trencianske Teplice.
17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notizie in slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Musica da ballo.
20,20: Conversazione.
20,30: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
21,30: Varietà musicale.
22-22,15: Notiziario.

I programmi della Croazia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

Giovani sposi!

RICORDATEVI CHE A TUTTI COLORO CHE SI SPOSERANNO DURANTE IL 1941 L'«EIAR» OFFRE:

1. L'abbonamento iniziale alle radioaudizioni fino al 31 dicembre
2. La partecipazione gratuita ad una lotteria con premi per circa L. 200.000

PER PARTECIPARE AL «CONCORSO SPOSI» BASTA INVIARE ALL'«EIAR» - VIA ARSENALE 21, TORINO - UN CERTIFICATO DI MATRIMONIO IN CARTA LIBERA